



2017-014

Adottata il 21 marzo 2017

eu-LISA

Relazione annuale di attività consolidata

2016

Indice

Elenco delle abbreviazioni e degli acronimi.....	3
Contesto giuridico.....	7
Valutazione da parte del consiglio di amministrazione	8
Introduzione.....	11
Sintesi	12
Parte I. Risultati dell'anno	16
Parte II (a). Direzione	31
2.1. Consiglio di amministrazione	31
2.2. Principali sviluppi	32
2.3. Gestione di bilancio e finanziaria	35
2.4. Gestione delle risorse umane	37
2.5. Valutazione da parte della direzione	45
2.6. Compiti di esecuzione del bilancio affidati ad altri servizi e soggetti	46
2.7. Valutazione dei risultati degli audit durante l'anno di riferimento.	46
2.7.1. Servizio di audit interno.....	46
2.7.2. Capacità di audit interno (IAC)	47
2.7.3. Corte dei conti europea	48
2.8. Seguito dato alle raccomandazioni e ai piani d'azione per gli audit.....	49
2.9. Seguito dato alle osservazioni dell'autorità competente per il discarico.....	51
Parte II (b). Valutazioni esterne.....	52
Parte III. Valutazione dell'efficacia dei sistemi di controllo interno	53
3.1. Gestione del rischio	53
3.2. Conformità ed efficacia delle norme di controllo interno.....	53
Parte IV. Affidabilità della gestione	55
4.1. Esame degli elementi attestanti l'affidabilità	55
4.2. Riserve (se del caso)	57
4.3. Conclusioni generali sull'affidabilità	58
ALLEGATI	59
Allegato I. Indicatori di prestazione istituzionale	59
Allegato II. Statistiche relative alla gestione finanziaria.....	61
Allegato III. Organigramma	65
Allegato IV. Tabella dell'organico	66
Allegato V. Risorse umane e finanziarie per attività	69
Allegato VI. Allegati specifici relativi alla parte II	70
Allegato VII. Allegato specifico relativo alla parte III	78
Allegato VIII. Progetto di conti finanziari	82
Allegato IX. Obiettivi e indicatori	85

Elenco delle abbreviazioni e degli acronimi

AFIS	Sistema di identificazione automatizzato delle impronte digitali (Automated Fingerprint Identification System)
SLSG	Spazio di libertà, sicurezza e giustizia
AG	Gruppo consultivo (Advisory Group)
AMMU	Unità di gestione e manutenzione delle applicazioni (Applications Management and Maintenance Unit)
PLA	Programma di lavoro annuale
BCU	Unità centrale di back-up – centro di back-up a St. Johann im Pongau (Backup Central Unit)
BMS	Sistema di gestione biometrica (Biometric Management System)
BRX	Bruxelles
AC	Agente contrattuale
CAF	Quadro comune di valutazione (Common Assessment Framework)
CBS	Sistemi di gestione delle attività principali (Core Business Systems)
RAA	Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea
CEPOL	Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto
CFT	Gara d'appalto (Call For Tenders)
ChMP	Processo di gestione delle modifiche (Change Management Process)
CMG	Gruppo di gestione delle modifiche (Change Management Group)
CMM	Modello di maturità delle risorse (Capability Maturity Model)
CMMI	Integrazione del modello di maturità delle risorse (Capability Maturity Model Integration)
CDE	Centro di eccellenza
COM	Commissione europea
COTS	Disponibile in commercio (Commercial off-the-Shelf)
CRMC	Comitato di gestione dei rischi istituzionali (Corporate Risk Management Committee)
CS	Sistema principale (Core System)
CSI	Miglioramento continuo della qualità del servizio (Continual Service Improvement)
CSIS	Sistema di miglioramento continuo della qualità del servizio (Continual Service Improvement System)
CSS	Settore servizi istituzionali (Corporate Service Sector)
CU	Unità centrale - centro dati principale di Strasburgo (Central Unit)
DB	Banca dati (Database)
DP	Protezione dei dati (Data Protection)
DPC	Coordinatori per la protezione dei dati (Data Protection Coordinators)
DPO	Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer)
DubliNet	Rete di comunicazione per Eurodac
DWH	Magazzino di dati (Data Warehouse)
EASO	Ufficio europeo di sostegno per l'asilo
ECA	Corte dei conti europea
ECRIS	Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (European Criminal Records System)
GEPD	Garante europeo della protezione dei dati

EES	Sistema europeo di ingressi/uscite (European Entry/Exit System)
EiO	Entrata in funzione (Entry into Operation)
EMPACT	Piattaforma multidisciplinare europea di lotta alle minacce della criminalità (European Multidisciplinary Platform against Criminal Threats)
ENISA	Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione
EPMO	Ufficio di gestione dei progetti d'impresa (Enterprise Project Management Office)
EPSO	Ufficio europeo di selezione del personale
ESP	Portale di ricerca europeo (European Search Portal)
ETIAS	Sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (EU Travel Information and Authorisation System)
UE	Unione europea
eu-LISA	Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia
Eurodac	Banca dati dattiloscopica europea per l'asilo (European Asylum Dactyloscopy Database)
Eurojust	Unità di cooperazione giudiziaria dell'Unione europea
EUWS	Postazione di lavoro per l'utente finale (rete di gestione CBS di eu-LISA) (End User Works Station)
GF	Gruppo di funzioni
FPU	Unità Finanze e appalti (Finance and Procurement Unit)
FRA	Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali
Frontex	Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera
FTE	Equivalente a tempo pieno (Full-time equivalent)
FwC CSI	Contratto quadro per l'infrastruttura comune condivisa (Framework contract for Common Shared Infrastructure)
GCU	Unità Coordinamento generale (General Coordination Unit)
H&S	Salute e sicurezza (Health and Safety)
HLEG	Gruppo di esperti di alto livello (High Level Expert Group) istituito dalla Commissione nell'ambito della comunicazione dell'aprile 2016 <i>Sistemi d'informazione più solidi e intelligenti per le frontiere e la sicurezza.</i>
HQ	Sede centrale
HR	Risorse umane
HRS	Strategia per le risorse umane (Human Resources Strategy)
HRTU	Unità per le risorse umane e la formazione (Human Resources and Training Unit)
AI	Audit interno
IAC	Capacità di audit interno (Internal Audit Capability)
IAS	Servizio di audit interno della Commissione europea (Internal Audit Service)
NCI	Norma di controllo interno (Internal Control Standard)
TIC	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
IMS	Strategia di gestione delle informazioni (Information Management Strategy)
ISMS	Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (Information Security Management System)

ITIL	Biblioteca dell'infrastruttura di tecnologia dell'informazione (Information Technology Infrastructure Library)
ITSM	Gestione dei servizi di tecnologia dell'informazione (Information Technology Service Management)
GAI	Giustizia e affari interni
KPI	Indicatore di prestazione chiave (Key Performance Indicator)
LMS	Sistema di gestione dell'apprendimento (Learning Management System)
PLP	Programma di lavoro pluriennale
CdA	Consiglio di amministrazione
MoU	Memorandum d'intesa
MPLS	Multiprotocol Label Switching
SM	Stati membri
MSP	Progetto Microsoft
MWO	Manutenzione in condizioni di efficienza operativa (Maintenance in Working Order)
NCP	Punti di contatto nazionale (National Contact Points)
SN	Sistema nazionale
OIU	Dipartimento operazioni e infrastruttura (Operations and Infrastructure Department)
OLA	Accordo sul livello operativo (Operational Level Agreement)
OD	Dipartimento operazioni (Operations Department)
SSL	Sicurezza e salute sul lavoro
PAP	Piano di approvvigionamento (Procurement and Acquisition Plan)
PIA	Valutazione d'impatto sulla privacy (Privacy Impact Assessment)
PKI	Infrastruttura di certificazione a chiave pubblica (Public Key Infrastructure)
PMO	Ufficio di gestione dei progetti (Project Management Office)
PSC	Nulla osta di sicurezza del personale (Personnel Security Clearance)
QM	Gestione della qualità (Quality Management)
R&S	Ricerca e sviluppo
RAD	Dipartimento risorse e amministrazione (Resources and Administration Department)
RDO	Funzionario addetto alla ricerca e sviluppo (Research and Development Officer)
SAAS	Software come servizio (Software as a service)
SAC	Paesi associati a Schengen (Schengen associated countries)
SB	Frontiere intelligenti (Smart Borders)
SBX	Strasburgo
SD	Service desk
SEC	Settore sicurezza (Security Sector)
SIEM	Gestione di eventi e informazioni sulla sicurezza (Security Information and Event Management)
SIS II	Sistema d'informazione Schengen di seconda generazione
SIRENE	Informazioni supplementari richieste agli ingressi nazionali (Supplementary Information Request at the National Entries)
ALS	Accordo sul livello dei servizi
SNE	Esperti nazionali distaccati (Seconded National Experts)
SNMP	Protocollo semplice di gestione di rete (Simple Network Management)

	Protocol)
SOA	Architettura orientata ai servizi (Service-Oriented Architecture)
SON	Rete dei funzionari responsabili della sicurezza (Security Officers Network)
DUP	Documento unico di programmazione
SPOC	Punto di contatto unico (Single Point of Contact)
sTESTA	Servizi transeuropei per la telematica fra le amministrazioni (Trans European Services for Telematics between Administrations)
SW	Software
SXB	Strasburgo
AT	Agente temporaneo
TCO	Costo totale di proprietà (Total Cost of Ownership)
Testa-NG	Servizi transeuropei per la telematica fra le amministrazioni - nuova generazione (Trans European Services for Telematics between Administrations – new generation)
TLL	Tallinn
TTS	Specifiche tecniche per le gare d'appalto (Technical Tender Specifications)
VAAS	Studio di virtualizzazione in modalità attiva/attiva (Virtualisation Active/Active Study)
VIS	Sistema d'informazione visti (Visa Information System)
VIS MAIL	Piattaforma di comunicazione per lo scambio di informazioni tra le autorità pertinenti e altri Stati membri
WAN	Wide Area Network (rete geografica)

Contesto giuridico

L'articolo 17 del regolamento (UE) n. 1077/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, che istituisce un'agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia stabilisce che il direttore esecutivo sottopone al consiglio di amministrazione, per adozione, il progetto di relazione annuale di attività dell'agenzia, previa consultazione dei gruppi consultivi, mentre l'articolo 12 dello stesso regolamento dispone che il consiglio di amministrazione adotta, entro il 31 marzo di ogni anno, la relazione annuale di attività dell'agenzia per l'anno precedente confrontando i risultati ottenuti con gli obiettivi del programma di lavoro annuale. Inoltre, a norma dell'articolo 47 del regolamento finanziario quadro, gli ordinatori rendono conto al consiglio di amministrazione dell'esercizio delle loro funzioni mediante una relazione annuale di attività consolidata.

Valutazione da parte del consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione dell’Agenzia europea per la gestione operativa di sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA o l’Agenzia) ha analizzato e valutato la relazione annuale di attività consolidata del direttore esecutivo sui traguardi e sui risultati raggiunti nel 2016. Il consiglio di amministrazione riconosce i risultati ottenuti dall’Agenzia e osserva in particolare quanto segue.



Osservazioni generali

Il consiglio di amministrazione:

- considera i risultati ottenuti da eu-LISA nel 2016 in linea con gli obiettivi fissati nel regolamento istitutivo dell’Agenzia nonché con le finalità e gli obiettivi indicati nella strategia a lungo termine di quest’ultima per il periodo 2014-2020;
- riconosce l’adempimento del proprio mandato da parte dell’Agenzia nel corso dell’anno;
- osserva l’elevato livello di conseguimento degli obiettivi annuali del programma di lavoro annuale dell’Agenzia per il 2016 in termini di risultati raggiunti e di prestazioni;
- riconosce che, oltre ad aver svolto il programma di lavoro annuale per il 2016, l’Agenzia ha dimostrato prontezza e flessibilità, andando al di là dei compiti inizialmente previsti nel programma di lavoro annuale per il 2016;
- constata l’importanza sempre crescente dei sistemi affidati all’Agenzia per il funzionamento dello spazio Schengen e riconosce che la necessità di potenziare di conseguenza l’Agenzia con risorse umane supplementari è pienamente giustificata;
- si associa alla conclusione riguardante la necessità di introdurre gli strumenti necessari per garantire la stabilità del personale;
- sottolinea l’importanza dei progetti per la ristrutturazione della sede operativa dell’Agenzia a Strasburgo e per la costruzione della nuova sede centrale di Tallinn per il futuro sviluppo dell’Agenzia nel lungo periodo;
- constata l’esito positivo della prima valutazione esterna dell’Agenzia, effettuata dalla Commissione europea in stretta cooperazione con il consiglio di amministrazione.

Osservazioni sui principali risultati operativi e strategici

Il consiglio di amministrazione:

- riconosce gli sforzi compiuti dall’Agenzia per eseguire il programma di lavoro annuale per il 2016 con le limitate risorse umane disponibili; sebbene non sia stato pienamente conseguito un numero limitato di obiettivi, il consiglio di amministrazione ritiene che le prestazioni di eu-LISA abbiano soddisfatto in notevole misura le aspettative delle parti interessate;
- considera altamente adeguato il modo in cui l’Agenzia ha gestito il sostanziale aumento del carico di lavoro;
- sottolinea la grande importanza del sistema europeo di ingressi/uscite (EES) e incoraggia l’Agenzia a continuare i preparativi per la sua attuazione. L’Agenzia prende atto dello status delle azioni necessarie per l’attuazione dell’EES, nonché degli effetti dello sviluppo dell’EES sull’interoperabilità;

- sottolinea l'importanza del sistema di identificazione automatizzato delle impronte digitali (AFIS) per il sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) in termini di sicurezza interna dell'Unione europea (UE) e ringrazia l'Agenzia che si è tempestivamente attivata per avviarne l'attuazione;
- giudica che l'operato dell'Agenzia per gestire i tre sistemi che attualmente le sono affidati [Eurodac, sistema d'informazione visti/sistema di gestione biometrica (VIS/BMS) e SIS II] siano adeguati rispetto agli obiettivi fissati nel regolamento istitutivo;
- riconosce la prontezza con cui l'Agenzia ha fatto fronte alle esigenze urgenti e imprevedute per quanto riguarda l'attuazione di AFIS nel quadro di SIS II in risposta all'aggravarsi delle minacce terroristiche e per la sicurezza nell'UE;
- sottolinea l'importanza dell'Agenzia per migliorare e ottimizzare ulteriormente la presentazione delle relazioni sulla qualità dei dati per gli Stati membri;
- prende atto dell'operato dell'Agenzia per rivedere e migliorare il processo di gestione delle modifiche in stretta collaborazione con gli Stati membri e la Commissione europea;
- ringrazia l'Agenzia per gli sforzi compiuti allo scopo di coadiuvare il lavoro del gruppo di esperti di alto livello (HLEG) e, data l'importanza dell'interoperabilità, incoraggia l'Agenzia a perseverare in tale impegno;
- accoglie con favore l'ulteriore sviluppo delle capacità interne dell'Agenzia riguardo alla pianificazione e al controllo del bilancio al fine di garantire la sana gestione delle risorse finanziarie dell'Agenzia; il consiglio constata che il livello di esecuzione complessivo degli impegni e dei pagamenti si è collocato al 97 %, rispetto all'obiettivo del 95 %;
- esprime soddisfazione per l'elevato livello di conformità al sistema di controllo interno applicato dall'Agenzia, come risulta anche dagli audit eseguiti nel corso dell'anno e dal fatto che non sono state formulate raccomandazioni critiche.

Valutazione del consiglio di amministrazione sulla gestione dell'Agenzia

Il consiglio di amministrazione, riconoscendo i risultati ottenuti dall'Agenzia nel 2016, esprime soddisfazione riguardo alla qualità della gestione dell'Agenzia.

Variazioni nell'uso delle risorse umane e finanziarie rispetto al programma di lavoro annuale

Il consiglio di amministrazione ritiene:

- che la presente relazione offra una garanzia sufficiente del fatto che le risorse (personale e bilancio) sono utilizzate dall'Agenzia in linea con lo scopo al quale sono destinate e conformemente al programma di lavoro annuale 2016;
- che tutte le variazioni nell'uso delle risorse siano giustificate, considerando i risultati ottenuti dall'Agenzia e l'esito degli audit eseguiti.

Indicatori di prestazione

Il consiglio di amministrazione riconosce che nel 2016 l'Agenzia, dopo le fasi iniziali, ha compiuto considerevoli progressi verso l'adozione di una serie completa di indicatori di prestazione istituzionale. Tale serie di indicatori è stata adottata nel marzo 2015 dal consiglio di amministrazione, e l'Agenzia ha riferito in merito all'attuazione degli indicatori concordati. L'Agenzia continua a operare per migliorare l'esito degli indicatori di prestazione istituzionale.

Ambiente di rischio e controllo

Il consiglio di amministrazione riconosce che:

- sono stati individuati i principali rischi per l'organizzazione, che avrebbero potuto mettere a repentaglio l'attuazione del programma di lavoro annuale, e sono state adottate adeguate misure di prevenzione e attenuazione;
- i sistemi di gestione e di controllo interno funzionano in modo adeguato, considerando i risultati ottenuti dall'Agenzia e l'esito degli audit eseguiti.

Garanzie di affidabilità e riserve espresse dall'ordinatore

Il consiglio di amministrazione:

- ritiene che siano previste misure adeguate e appropriate per far fronte a eventuali carenze individuate per quanto riguarda gestione e controllo;
- è del parere che siano presenti gli elementi portanti necessari per la garanzia di affidabilità;
- osserva che eu-LISA non ha ancora posto in essere la formazione del bilancio per attività, pertanto per il 2016 non sono disponibili informazioni sull'uso delle risorse umane e finanziarie per ogni attività.

Raccomandazioni

Il consiglio di amministrazione, considerando le informazioni fornite nella presente relazione, incoraggia l'Agenzia nel 2017:

- a continuare a svolgere il proprio mandato e ad ampliare, ove possibile, il sostegno necessario agli Stati membri e alla Commissione europea nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia;
- a perfezionare le proprie attività di programmazione nel contesto della stesura del documento unico di programmazione (DUP) e ad adottare il progetto di DUP entro il 31 gennaio;
- a continuare e accelerare i preparativi per l'introduzione della gestione per attività in via prioritaria.
- a continuare a definire il sistema di controllo interno, rivolgendo particolare attenzione all'efficienza delle procedure interne e all'ulteriore sviluppo delle competenze e delle capacità del personale;
- a tenere in debito conto i risultati dell'attività della capacità di audit interno;
- a completare l'attuazione della serie di indicatori di prestazione istituzionale;
- a fornire al consiglio un piano d'azione per attuare le raccomandazioni non legislative formulate nella valutazione dell'Agenzia e attuare tale piano d'azione dopo la sua adozione da parte del consiglio.

Conclusione

Il consiglio di amministrazione è soddisfatto delle prestazioni complessive di eu-LISA nel 2016 e del livello di conseguimento dei traguardi, degli obiettivi e dei risultati stabiliti nel programma di lavoro annuale, nonché del livello e dell'adeguatezza dell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie disponibili.

Il consiglio di amministrazione esprime il suo apprezzamento al direttore esecutivo e al personale per l'impegno dimostrato e i risultati conseguiti nel corso dell'anno.

Filip PYNCKELS, presidente del consiglio di amministrazione

Introduzione

L'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA o l'Agenzia) è stata istituita nel 2011 dal regolamento n. 1077/2011 ed è divenuta operativa il 1° dicembre 2012. L'istituzione dell'Agenzia mirava a fornire una soluzione di lungo periodo per la gestione operativa, a livello di Unione europea (UE) dei sistemi di tecnologia dell'informazione (IT) su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, sia nel presente che per il futuro.

L'Agenzia attualmente gestisce il sistema d'informazione visti (VIS), il sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) ed Eurodac. Questi sistemi sono essenziali per il normale funzionamento dello spazio Schengen, per l'efficiente gestione delle sue frontiere esterne, per l'attuazione delle politiche comuni dell'UE in materia di asilo e visti e infine per la sicurezza interna. L'Agenzia è altresì responsabile dell'infrastruttura di comunicazione e del coordinamento dei rapporti tra gli Stati membri e i fornitori dei servizi di rete pertinenti. L'Agenzia svolge anche compiti relativi alla gestione dei meccanismi di scambio di informazioni supplementari - ossia le informazioni supplementari richieste all'ingresso nazionale (SIRENE), DubliNet e VIS MAIL 2 - utilizzati insieme a questi sistemi.

In futuro, l'Agenzia può anche essere resa responsabile dello sviluppo, dell'attuazione e della gestione operativa di altri sistemi IT su larga scala nel settore della giustizia e degli affari interni (GAI), per esempio il sistema europeo di ingressi/uscite (EES), il sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS), eccetera, purché il colegislatore adotti gli strumenti giuridici pertinenti.

La missione dell'Agenzia, che ne riflette il mandato e gli obiettivi, consiste nell'offrire un valore aggiunto sempre maggiore agli Stati membri, sostenendone attraverso la tecnologia le attività finalizzate a creare un'Europa più sicura. L'Agenzia si impegna a:

- dimostrare la possibilità di offrire servizi e soluzioni efficienti e di alta qualità alle parti interessate;
- conquistarne la fiducia, allineando continuamente le capacità della tecnologia alle esigenze degli Stati membri in continua evoluzione;
- crescere come centro di eccellenza.

I valori fondamentali che ispirano e sostengono tutte le attività operative e lo sviluppo strategico di eu-LISA sono:

- responsabilità: applicare un solido quadro di governance, una sana gestione finanziaria e operazioni efficienti in termini di costi;
- trasparenza: mantenere una comunicazione regolare e aperta con le principali parti interessate dell'Agenzia, coinvolgendole in un dialogo continuo per definire una strategia a lungo termine per lo sviluppo di quest'ultima;
- eccellenza: dotarsi della giusta struttura organizzativa, oltre che delle persone e dei processi giusti per garantire la continuità dei servizi forniti agli Stati membri;
- continuità: provvedere affinché l'Agenzia si avvalga appieno dell'esperienza, delle conoscenze e degli investimenti effettuati dagli Stati membri e continui a svilupparli;
- lavoro di gruppo: permettere a ogni singolo membro del gruppo di utilizzare al meglio le proprie conoscenze ed esperienze, per contribuire al successo comune;
- orientamento ai clienti: garantire che l'Agenzia operi sempre in linea con le esigenze e le richieste delle parti interessate.

Sintesi

Nel 2016 l'Europa ha continuato a subire gli effetti del conflitto in Medio Oriente. Questa situazione, unita a livelli elevati e sostenuti di minacce e aggressioni terroristiche e ad altre gravi forme di criminalità organizzata, ha dato luogo a un ambiente denso di sfide, in cui i contributi dell'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA) alla costante disponibilità dei sistemi che le sono affidati hanno assunto un'importanza cruciale per il normale funzionamento dello spazio Schengen. Nel 2016, inoltre, l'importanza dei sistemi di tecnologia dell'informazione (IT) su larga scala per la sicurezza interna e la gestione delle frontiere e della migrazione è stata ampiamente riconosciuta e si è affermata quale priorità politica a livello di Unione europea (UE). Tutto questo ha rafforzato il profilo di eu-LISA e contemporaneamente ha incrementato le attese e le richieste per i risultati che l'Agenzia doveva ottenere.



In tale contesto eu-LISA ha continuato a svolgere il proprio mandato, concentrando gli sforzi su una gestione operativa stabile, efficace ed efficiente dei sistemi che le sono affidati. I sistemi sono stati resi disponibili agli Stati membri per 24 ore al giorno, sette giorni su sette, insieme a tutti i servizi necessari per il loro uso ottimale. Va sottolineato che nessuno dei tre sistemi (sistema d'informazione visti/sistema di gestione biometrica (VIS/BMS) sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) ed Eurodac) ha subito quest'anno incidenti di rilevanza tale da limitarne o impedirne il normale uso da parte degli Stati membri. L'Agenzia ha proseguito a impegnarsi attivamente con gli Stati membri per rispondere all'evoluzione delle loro esigenze e al mutare delle priorità politiche a livello di UE. Tutte le attività programmate per la manutenzione correttiva e adattativa sono state svolte secondo i piani, contribuendo così al funzionamento stabile e ininterrotto dei sistemi.

Accanto alla gestione operativa, eu-LISA ha dedicato notevoli risorse all'ulteriore evoluzione delle capacità tecniche e funzionali dei tre sistemi. Nel 2016 il portafoglio progetti dell'Agenzia consisteva in oltre 30 progetti di varie dimensioni e livelli di importanza. Tutti sono stati completati secondo i piani; alcuni poi hanno esercitato un notevole impatto positivo sulle capacità dei sistemi, in particolare:

- un incremento del flusso di operazioni di VIS fino a 4,50 000 all'ora, e fino a una capacità del sistema pari a 60 milioni di domande di visto;
- l'inizio dell'attuazione di AFIS per il sistema d'informazione Schengen;
- il potenziamento della capacità della banca dati Eurodac fino a 5,5 milioni di registrazioni, e l'inizio del progetto di potenziamento fino a 7 milioni di registrazioni.

Contemporaneamente, dopo l'approvazione da parte del consiglio di amministrazione, eu-LISA ha iniziato i preparativi per attuare il sistema europeo di ingressi/uscite. L'Agenzia ha partecipato anche a una serie di riunioni ad alto livello con il Consiglio e il Parlamento europeo, in cui ha recato il contributo delle proprie competenze allo scambio di opinioni, affrontando particolari aspetti dell'architettura, dell'attuazione e del funzionamento dei sistemi.

L'Agenzia ha profuso intensi sforzi e cospicue risorse per coadiuvare con le proprie competenze la Commissione europea nella preparazione di nuove iniziative giuridiche. In particolare l'Agenzia ha ampiamente contribuito agli aspetti tecnici, operativi e di bilancio della preparazione del pacchetto di riforme Dublino, alla proposta per l'istituzione del sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) e della proposta per la rifusione del SIS II. L'Agenzia si è anche impegnata, per la prima volta dalla sua istituzione, in progetti compresi nel settore

della giustizia, ossia e-CODEX e il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari per cittadini di paesi terzi (ECRIS-TCN).

Il 6 aprile 2016 la Commissione ha adottato una comunicazione intitolata "Sistemi d'informazione più solidi e intelligenti per le frontiere e la sicurezza". Poco dopo la pubblicazione di questa comunicazione, la Commissione europea ha istituito un gruppo di esperti di alto livello (HLEG) sull'interoperabilità. Questo gruppo è stato incaricato di esaminare il settore della comunicazione e di analizzare approfonditamente le varie dimensioni dell'interoperabilità. Data l'importanza dell'interoperabilità, l'Agenzia ha formato una task force interna per seguire da vicino l'operato di questo gruppo di esperti e contribuirvi. In tal modo l'Agenzia ha potuto fornire un ampio e attivo contributo al lavoro del gruppo, preparando una serie di proposte chiave, tra cui una tabella di marcia per il miglioramento della qualità dei dati, una tabella di marcia per lo sviluppo di un servizio condiviso di confronto biometrico e altro ancora. L'Agenzia ha contribuito attivamente al lavoro dei sottogruppi creati per coadiuvare l'operato del gruppo HLEG. Nella relazione intermedia del gruppo HLEG, pubblicata nel dicembre 2016, eu-LISA è stata invitata ad ampliare il proprio contributo e a svolgere una serie di studi sulle opzioni tecniche per l'elaborazione di un portale di ricerca europeo (ESP) e di un BMS condiviso. È stata anche chiesta una verifica teorica per un ESP, insieme a una serie di altre attività nel settore della qualità dei dati, nonché un archivio comune di dati. Nel 2017 l'Agenzia continuerà a offrire contributi e sostegno all'operato del gruppo HLEG.

Nel 2016 eu-LISA ha ulteriormente allargato la cooperazione con le altre agenzie del settore di giustizia e affari interni (GAI). La relazione annuale della rete delle agenzie GAI segnala che eu-LISA ha partecipato a un numero di attività congiunte con altre agenzie maggiore rispetto agli anni passati. È opportuno ricordare specificamente il contributo offerto dall'Agenzia nel campo della lotta al terrorismo, insieme all'intensificazione degli sforzi per ampliare la condivisione dei servizi tra le agenzie GAI.

L'Agenzia, che sta assumendo le caratteristiche di un'organizzazione di carriera, è convinta che le persone siano la sua risorsa più preziosa. Nel 2016 eu-LISA è cresciuta ancora, aumentando il proprio personale. L'Agenzia ha ottenuto risultati particolarmente positivi nell'attuazione della politica di stabilità del personale. Se si considera il forte aumento del carico di lavoro, sorprende che il tasso annuale di ricambio del personale sia rimasto al modesto livello del 7 %¹. Un importante elemento della politica dell'Agenzia per la stabilità del personale, introdotto dal consiglio di amministrazione su proposta del direttore esecutivo, è la possibilità per gli agenti temporanei (AT) di passare a contratti di lavoro a tempo indeterminato alla scadenza del primo contratto. Questa misura dovrebbe esercitare un sensibile impatto positivo sul morale e sulla motivazione del personale, consentendo altresì all'Agenzia di mantenere al proprio interno competenze e conoscenze essenziali.

Conformemente all'articolo 31 del regolamento istitutivo dell'Agenzia, la Commissione europea, in stretta consultazione con il consiglio di amministrazione, ha effettuato una valutazione dell'operato di eu-LISA. La relazione finale della valutazione² è stata presentata al consiglio di amministrazione nel marzo 2016. Conformemente al regolamento istitutivo dell'Agenzia, la valutazione ha esaminato come l'Agenzia contribuisca alla gestione operativa dei sistemi IT su larga scala e il ruolo dell'Agenzia nel contesto di una strategia dell'Unione europea intesa a stabilire a livello di Unione un ambiente IT coordinato, efficiente in termini di costi e coerente nei prossimi anni³. La valutazione dell'Agenzia ha dimostrato che eu-LISA svolge efficacemente tali compiti. Dal momento che il legislatore UE ha affidato la gestione dei tre sistemi citati all'Agenzia, questa è stata in grado di coordinare le proprie risorse e sfruttare le sinergie per realizzare un approccio più coerente. L'Agenzia contribuisce così anche a un ambiente IT più coordinato, efficace e coerente (cfr. allegato VI). Le conclusioni e le raccomandazioni tratte dalla valutazione esterna hanno ricevuto adeguato seguito tramite un piano d'azione adottato dal consiglio

¹ Nel 2016 per il tasso di ricambio è stato fissato un obiettivo del 5 %.

² Questa è la prima valutazione esterna dell'Agenzia dal momento della sua istituzione.

³ Tuttavia, poiché la strategia attualmente non esiste, il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha deciso di escludere questo elemento dal mandato per la valutazione.

di amministrazione, e hanno offerto un prezioso contributo per l'ulteriore complessivo sviluppo del mandato di eu-LISA.

Non sarebbe esagerato concludere che per eu-LISA il 2016 è stato l'anno più intenso e impegnativo dall'inizio dell'attività. Per l'Agenzia si è trattato comunque di un anno positivo: essa ha svolto fino in fondo il programma di lavoro annuale, ha portato a termine secondo i piani quasi tutte le attività proposte e ha raggiunto tutti gli obiettivi operativi rilevanti. Inoltre, nel corso dell'anno si è aggiunta una serie di compiti supplementari. Accanto alle attività quotidiane, eu-LISA ha continuato a perseguire finalità e obiettivi di lungo termine con il costante sviluppo dei modelli operativi e di governance e con l'adozione di buone prassi di governance e valide norme settoriali.

Per concludere, vorrei notare che non sarebbe stato possibile raggiungere questi notevoli risultati senza l'impegno e la dedizione di tutto il personale dell'Agenzia. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i dipendenti di eu-LISA per il contributo da loro recato, nel corso dell'anno, alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenzia!

Principali questioni sottoposte al consiglio di amministrazione

Nel 2016 l'Agenzia ha proseguito la collaborazione stretta e costruttiva con il consiglio di amministrazione. Il problema principale che l'Agenzia ha sottoposto all'attenzione del consiglio, e che è stato discusso durante l'anno, riguarda la situazione di eu-LISA, e in particolare il continuo aumento del numero di compiti assegnati all'Agenzia, parallelamente alla progressiva riduzione della tabella dell'organico da parte di eu-LISA.

Esecuzione del bilancio

Nel 2016 eu-LISA ha gestito un bilancio di 80,02 milioni di EUR proveniente dall'UE. L'Agenzia ha mantenuto un tasso elevato di esecuzione del bilancio entro la fine dell'esercizio, ossia:

- 97,9 % per gli stanziamenti d'impegno;
- 97,6 % per gli stanziamenti di pagamento, compreso il riporto delle spese amministrative al 2016.

Risorse umane

Nel gennaio 2016 eu-LISA ha adottato la strategia per le risorse umane destinata a guidare le sue attività nella gestione delle risorse umane fino al 2020. L'Agenzia ha proseguito gli sforzi per la stabilità e lo sviluppo del personale, in modo da creare un'organizzazione sostenibile, efficiente e agile, prevedendo e rispettando precisi punti di riferimento per i carichi di lavoro e i livelli di costi e di personale necessari per garantire un rendimento ottimale di tutti i sistemi attualmente gestiti.

Benché nel 2016 il carico di lavoro per il personale dell'Agenzia sia notevolmente aumentato, eu-LISA è stata invitata a ridurre ulteriormente l'entità del personale per rispettare l'obiettivo indicato dal Parlamento europeo e dal Consiglio (una riduzione del personale pari al 5 % tra il 2013 e il 2018). Nel 2016 il personale totale di eu-LISA era costituito da 155 unità [118 agenti temporanei (AT), 29 agenti contrattuali (AC), 8 esperti nazionali distaccati (END)] e 3 tirocinanti. A fine anno erano occupati 144 posti, ed erano state accettate offerte di lavoro per 3 posti, mentre 8 posti rimanevano vacanti; alcuni di questi posti non sono stati occupati a causa dei tagli previsti per il 2017. La percentuale del personale che ha lasciato l'Agenzia è stata del 7,64 % circa, in quanto 11 dipendenti hanno lasciato l'organizzazione nel 2016. Si noti che quasi tutti i dipendenti che hanno lasciato l'Agenzia lavoravano alla sede di Tallinn. Questo fatto si può spiegare in parte con il sensibile aumento del carico di lavoro nel corso dell'anno, e in

⁴ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio "Programmazione delle risorse umane e finanziarie per le agenzie decentrate nel periodo 2014-2020" del 10.7.2013, COM (2013) 519 final.

⁵ La cifra comprende tutte le tipologie di dipendenti presenti nell'Agenzia: agenti temporanei, agenti contrattuali ed esperti nazionali distaccati.

parte con le forti differenze di remunerazione fra Tallinn e Strasburgo (la differenza di stipendio per la stessa categoria di dipendenti ammonta al 40 % circa, a causa dei diversi coefficienti correttivi applicati alle due sedi). Nel 2016 il numero medio di giorni di formazione per persona è stato pari a 4,55.

Valutazione da parte della direzione

La direzione dell'Agencia ha la ragionevole certezza che siano stati effettuati controlli interni adeguati e funzionanti come previsto, e che, nel corso dell'anno, i rischi più gravi siano stati opportunamente individuati, monitorati e attenuati.

Risultati degli audit

Durante gli audit eseguiti nel corso dell'anno dalla Corte dei conti, dai revisori esterni indipendenti e dalla capacità di audit interno l'Agencia non è stata destinataria di raccomandazioni critiche. A tutte le altre raccomandazioni è stato dato seguito nei tempi previsti attraverso piani d'azione.

Rischi

Per il 2016 sono stati individuati sei gravi rischi istituzionali. Per farvi fronte è stato istituito un piano di risposta ai rischi istituzionali⁶.

Krum GARKOV, direttore esecutivo

⁶ Cfr. sezione 3.1, Gestione dei rischi, e allegato VII.

Parte I. Risultati dell'anno

Attività nel quadro dell'obiettivo strategico 1: "Continuare a crescere come sostenitore e promotore delle politiche in materia di libertà, sicurezza e giustizia in Europa"

Gestione operativa dei sistemi

I sistemi gestiti da eu-LISA costituiscono uno degli elementi portanti del normale funzionamento dello spazio Schengen. Nel 2016 eu-LISA ha continuato a operare per realizzare gli obiettivi indicati nell'articolo 2 del regolamento istitutivo dell'Agenzia. Allo stesso tempo, essa ha costantemente cercato di migliorare i servizi offerti alle parti interessate. L'Agenzia ha individuato opportunità specifiche per l'evoluzione dell'efficienza in termini di costi e dell'efficacia della gestione operativa di questi sistemi. Si tratta (senza voler stilare un elenco completo) di costruire e perfezionare la tabella di marcia di ciascun sistema, attuare un programma esaustivo di manutenzione adattativa e correttiva e, nel contempo, ricercare metodi per ottimizzare e consolidare le infrastrutture di ciascun sistema. Da questo punto di vista l'Agenzia ha ottenuto un risultato importante completando la propria strategia per le tecnologie, che fissa traguardi per la graduale ottimizzazione delle operazioni in un orizzonte temporale di cinque anni. Inoltre l'audit delle operazioni IT effettuato dallo IAS ha accertato che l'Agenzia ha gettato solide basi per il proprio modello operativo, utilizzando le migliori prassi industriali e norme per la gestione dei servizi quali la biblioteca dell'infrastruttura di tecnologia dell'informazione/gestione dei servizi delle tecnologie dell'informazione (ITIL/ITSM).

Per quanto riguarda SIS II, le segnalazioni registrate nella banca dati alla fine del 2016 erano più di 70 milioni, con un aumento dell'11,6 % rispetto ai dati inseriti alla fine del 2015. Alla fine del 2016 il numero totale di domande di visto archiviate nel sistema giungeva quasi a 36 milioni, con un aumento di oltre il 75 % rispetto all'anno precedente. Il numero delle serie di impronte digitali archiviate ha registrato un incremento ancor più sensibile: alla fine del 2016 era stato superato il traguardo dei 30 milioni, ossia l'85 % in più rispetto alla fine del 2015. Per Eurodac, il numero delle serie di impronte digitali archiviate nel sistema è cresciuto del 25 % in un anno, oltrepassando alla fine del 2016 i cinque milioni di serie.

Gestione operativa del SIS II

Durante il periodo di riferimento 2016, il sistema centrale SIS II ha operato stabilmente in conformità dell'accordo sul livello dei servizi (ALS). Non si è verificato alcun incidente importante tale da impedire il normale funzionamento del sistema, ampiamente utilizzato dagli Stati membri in seguito all'aggravarsi delle minacce terroristiche in Europa e al crescente scambio di informazioni tra le autorità di contrasto. Il SIS II è rimasto la piattaforma principale e più potente per garantire la cooperazione e lo scambio di informazioni all'interno dell'UE. Inoltre, è stata avviata l'attuazione delle capacità di confronto biometrico nel SIS II [il sistema di identificazione automatizzato delle impronte digitali (AFIS)] che è tuttora in corso. Per questo motivo, per alcune attività del SIS II programmate per il 2016 è stato necessario ridefinire le priorità per il 2017, come concordato con gli Stati membri.

Gestione operativa del VIS/BMS

Durante il periodo di riferimento 2016, le attività di gestione dei servizi per il VIS/il sistema di gestione biometrica (BMS) sono state pienamente realizzate. La prestazione generale del VIS e del BMS è stata conforme all'ALS. Non vi sono stati problemi di prestazioni né incidenti rilevanti che avrebbero potuto ostacolare il normale funzionamento del sistema. Nell'ambito di nuovi contratti sono stati effettuati il programma di manutenzione adattativa e correttiva del VIS e del BMS, l'erogazione continua per 24 ore al giorno, sette giorni su sette, di servizi di gestione delle applicazioni, supervisione della manutenzione e assistenza agli Stati membri.

Gestione operativa di Eurodac

Per quanto riguarda Eurodac, nel 2016 è proseguita la realizzazione di progetti per mettere in atto e rivedere alcuni aspetti della sua funzionalità e delle sue infrastrutture tecniche, come previsto in seguito alla pubblicazione del regolamento Eurodac (rifusione) nel 2015. Tali modifiche hanno interessato anche gli accordi contrattuali per la manutenzione da parte di terzi, oltre ad alcuni aspetti delle funzioni di rendicontazione del sistema per assicurarne

la conformità alla base giuridica riveduta.

Il traffico Eurodac ha registrato un volume elevato nel corso del 2016, soprattutto durante il primo trimestre. La prestazione e l'accuratezza generali del sistema sono rimaste elevate e conformi ai livelli di ALS concordati. Il service desk eu-LISA ha monitorato la prestazione del sistema 24 ore al giorno, sette giorni su sette, e ha fornito l'assistenza necessaria agli Stati membri, sulla base delle richieste.

Evoluzione dei sistemi

I sistemi gestiti da eu-LISA si sono evoluti sulla base dei cambiamenti che hanno interessato gli strumenti giuridici pertinenti e conformemente alle esigenze operative degli Stati membri. Seguendo tabelle di marcia chiaramente definite per ciascun sistema, l'Agenzia ha pianificato le azioni necessarie nel programma di lavoro annuale per il 2016. Gli sforzi sono stati rivolti in particolare a SIS II ed Eurodac, poiché il 2016 è stato un anno di transizione per quanto riguarda il VIS/BMS, con un nuovo contratto di manutenzione in condizioni di efficienza operativa e il passaggio di consegne dai vecchi ai nuovi contraenti. Tuttavia, per il VIS/BMS sono state altresì realizzate alcune evoluzioni importanti.

Complessivamente per il 2016 è stato programmato un numero significativo di progetti evolutivi, alcuni dei quali, come l'attuazione di piattaforme di sperimentazione virtuali, offriranno benefici di lungo periodo a tutti i sistemi gestiti da eu-LISA. Altri hanno interessato soprattutto sistemi specifici, per svilupparne e/o migliorarne le capacità.

Evoluzione del SIS II

Il SIS II consente alle autorità competenti di inserire e consultare segnalazioni su determinate categorie di persone e oggetti scomparsi o cercati. Nel caso di segnalazioni di persone, il SIS II offre già la possibilità di trattamento dei dati biometrici. La possibilità di identificare una persona sulla base delle sue impronte digitali, una funzionalità che richiede l'attuazione dell'AFIS, è stata la principale evoluzione del sistema, avviato nel 2016. Nel 2016 le attività per il SIS II hanno interessato gli elementi riportati di seguito.

- Studi
 - capacità supplementare per quanto riguarda le interrogazioni
 - simulatore del sistema centrale
- Evoluzioni
 - AFIS per la fase 1 del SIS II
 - aumento di capacità della banca dati del SIS II a 100 milioni di segnalazioni
 - interrogazioni standard supplementari - fase 2
 - capacità supplementare per le interrogazioni - fase 1
 - evoluzione delle capacità dello strumento di gestione dei servizi di tecnologia dell'informazione (ITSM) di SIS II.

Nel 2016 la Croazia ha dato prova della capacità tecnica di piena integrazione nel SIS II superando tutte le prove pertinenti e i flussi di approvazione. La sua piena integrazione dipende ora da una decisione formale del Consiglio europeo. Anche l'Irlanda ha avviato i preparativi per una piena integrazione nel SIS II in una fase successiva.

Per garantire una migliore resilienza del sistema, la continuità operativa e un migliore utilizzo delle risorse del centro dati, è stato effettuato uno studio che ha valutato la fattibilità di stabilire modalità di operazioni in impostazione attiva/attiva tra il sistema centrale e il sistema SIS II di back-up.

eu-LISA ha dovuto riallineare la propria programmazione per far fronte in modo adeguato all'incorporazione dell'AFIS nelle proprie attività; di conseguenza l'Agenzia ha preso in considerazione un approccio in due fasi in cui tutto il necessario lavoro preparatorio, compresa la definizione della soluzione AFIS, era programmato per il 2016, mentre l'effettiva attuazione ed entrata in funzione erano previste per il 2017-2018. Durante il periodo di riferimento, eu-LISA, in collaborazione con gli Stati membri, ha fissato definitivamente i requisiti per il sistema nell'ambito dell'opera di progettazione e dei necessari accordi contrattuali, e ne ha proseguito l'attuazione. Per questo motivo, per alcune attività del SIS II che erano state programmate per il 2016 è stato necessario ridefinire le priorità per il

2017, come concordato con gli Stati membri.

Evoluzione del VIS/BMS

Una volta conclusa l'attuazione del VIS/BMS nel 2015, il sistema ha continuato a crescere, raggiungendo gradualmente la capacità operativa ottimale. L'Agenzia ha dovuto rafforzare la capacità della propria infrastruttura di prova per realizzare il previsto aumento di capacità del VIS e del BMS in maniera efficiente e adeguata.

È stato aggiudicato un nuovo contratto di manutenzione in condizioni di efficienza operativa del VIS/BMS. È stato organizzato il passaggio delle consegne tra contraenti, e le attività pianificate tra i nuovi e i vecchi contraenti del contratto di manutenzione in condizioni di efficienza operativa si sono svolte secondo i tempi concordati. L'Agenzia tuttavia ha dovuto investire ulteriori sforzi per mettere in atto il potenziamento dei requisiti contrattuali e definire adeguatamente metodi e processi di lavoro. Gli sviluppi in corso nell'ambito del precedente contratto di manutenzione in condizioni di efficienza operativa sono stati portati a termine secondo i piani; in particolare:

- il progetto del codice dei visti è stato attuato secondo i programmi concordati;
- l'attuazione del BMS 2.2 si è svolta nel maggio 2016, aumentando così la capacità della banca dati a 60 milioni di registrazioni;
- Il VIS Mail 2 è entrato in funzione il 20 gennaio 2016, in conformità della pertinente decisione della Commissione europea; il periodo di osservazione del sistema si è concluso il 21 marzo 2016 e la relazione finale, insieme al documento non cartaceo, è stata consegnata al Consiglio il 21 marzo 2016.
- Nel maggio 2016 è stata installata una versione speciale della correlazione dei log del VIS-BMS; di conseguenza è migliorata la tracciabilità tra le domande di visto VIS e le registrazioni del BMS, facilitando dunque le indagini end-to-end;
- a causa della mancata conformità dei contraenti ai requisiti contrattuali in materia di prestazione, sono stati riprogrammati il rilascio, nonché la terza fase dell'evoluzione del VIS, l'aumento di capacità della banca dati del VIS e la riorganizzazione della gestione degli errori nelle transazioni del VIS; è stato definito un piano correttivo, attuato con successo nell'agosto 2016, aumentando così le capacità di elaborazione del VIS fino a 450 000 operazioni all'ora.

L'aumento di capacità del VIS è stato adeguato alle future esigenze operative; la prima fase delle attività del codice dei visti, l'integrazione della Croazia nel VIS e il rafforzamento dell'infrastruttura di prova del VIS/BMS sono stati pienamente realizzati. L'aumento della capacità della banca dati del VIS a 60 milioni di domande di visto e le modifiche del codice dei visti sono stati aggiunti come elementi al PLA dell'Agenzia inizialmente pianificato per il 2016 e sono stati realizzati con successo.

È stata definita una tabella di marcia pluriennale per i progetti principali adeguandola alle esigenze operative, di natura sia tecnica che funzionale, e sono stati avviati diversi studi tecnici. Nel quadro della manutenzione adattativa del VIS sono stati gestiti in parallelo diversi progetti tecnici, su scala minore ma obbligatori per garantire il pieno e continuativo sostegno dell'infrastruttura; tali progetti sono stati realizzati nell'agosto 2016. È stata portata a termine la prima fase della virtualizzazione degli ambienti VIS e BMS con la realizzazione di due nuovi ambienti di prova nell'ambito del progetto relativo ai nuovi ambienti di prova (NTE), i cui benefici sono già stati considerati nel quadro delle attività future. Numerose attività relative ai progetti hanno portato alla dismissione di alcune componenti informatiche e, in seguito a una meticolosa valutazione per accertarne il potenziale riutilizzo, queste ultime sono state soggette a un processo di sanitizzazione sicura e rimosse dai centri dati.

Evoluzione dell'Eurodac

Per quanto riguarda Eurodac nel 2016 il progetto di rifusione è stato ufficialmente chiuso dopo l'approvazione definitiva della nuova versione del sistema. Allo stesso tempo, quale risposta di emergenza alla crisi migratoria, il consiglio di amministrazione ha approvato un aumento della capacità della banca dati del sistema a 7 milioni di registrazioni. L'Agenzia ha portato a termine con successo la prima fase di potenziamento: inizialmente la capacità è stata aumentata a 5,5 milioni di registrazioni e successivamente è stato varato il progetto inteso ad accrescere le dimensioni del sistema fino a 7 milioni di registrazioni. Le relazioni e le statistiche di Eurodac sono state effettuate nell'ambito della rifusione.

La fornitura dei servizi di evoluzione e manutenzione, tra cui l'hardware e il software per garantire il funzionamento di Eurodac conformemente ai requisiti applicabili previsti dal regolamento, si è svolta nell'ambito del contratto quadro (rifusione) vigente che l'anno prossimo dovrà essere sostituito da un nuovo contratto di manutenzione in condizioni di efficienza operativa per Eurodac. La bozza finale delle specifiche tecniche dovrebbe essere pronta nel primo trimestre del 2017.

A sostegno degli sforzi della Commissione europea volti a preparare e introdurre il pacchetto di riforme Dublino, l'Agenzia ha svolto una valutazione esaustiva dell'impatto tecnico e ha offerto assistenza alla Commissione europea nello specificare i requisiti per l'ulteriore evoluzione di Eurodac. L'Agenzia ha partecipato a una serie di discussioni e riunioni di lavoro con il Consiglio. I collegamenti EURODOMAIN, utilizzati da Eurodac, sono migrati ai servizi transeuropei per la telematica fra le amministrazioni - nuova generazione (Testa-NG) sia per gli Stati membri sia per il sistema centrale. L'Irlanda e Cipro hanno fruito di ulteriore sostegno per verificare l'evoluzione dei propri sistemi nazionali.

Un'analisi d'impatto, concernente l'istituzione di una rete virtuale cifrata dedicata ai dati Eurodac, al fine di sostituire l'attuale EURODOMAIN e consentire la trasmissione sicura di servizi web (xml) tra il sistema principale (CS) e il sistema nazionale (SN) (articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 603/2013), è stata riprogrammata poiché dipende da uno studio globale per una rete unificata che sarà realizzato nel 2017 da eu-LISA.

Infrastruttura di rete e di comunicazione

L'Agenzia continua a essere responsabile della supervisione, della sicurezza e del coordinamento delle relazioni tra Stati membri e qualsiasi fornitore terzo dell'infrastruttura di comunicazione per Eurodac, SIS II e VIS/BMS (incarichi relativi alla gestione operativa di tali sistemi possono essere affidati a fornitori terzi del settore privato o ad altri organi). L'Agenzia condivide la responsabilità della gestione dell'infrastruttura di comunicazione con la Commissione europea, che è responsabile di tutti gli altri compiti relativi a tale infrastruttura, in particolare quelli concernenti i bilanci, l'acquisizione, il rinnovo e le questioni contrattuali. Il fornitore di rete è vincolato dalle misure di sicurezza definite negli strumenti di base per ciascun sistema e non ha accesso ad alcuno dei dati operativi dei sistemi. L'Agenzia continuerà ad assicurare il rispetto di queste disposizioni contrattuali e, per tutto il periodo di riferimento, si occuperà della manutenzione e del controllo di queste reti, per garantirne la sicurezza e l'affidabilità.

Un'infrastruttura di comunicazione sicura e affidabile è il risultato di uno sforzo costante. Pertanto, durante il 2016, eu-LISA ha continuato a occuparsi delle relative piattaforme per lo scambio di comunicazioni e informazioni (SIRENE Mail, VISION, DubliNet e VIS Mail 2). L'Agenzia manterrà il ruolo di supervisione e controllo della pertinente infrastruttura di comunicazione del sistema, un compito che attualmente condivide con la Commissione europea. La direzione generale della Migrazione e degli affari interni (DG HOME) ha ricevuto tempestivamente le relazioni relative agli accordi sul livello di servizio, conformemente al vigente memorandum d'intesa.

Anche i servizi di gestione operativa di DubliNet sono stati erogati conformemente al memorandum d'intesa firmato dalla Commissione europea. Per quanto riguarda VISION l'Agenzia è riuscita a garantire l'efficace integrazione e gestione dei compiti operativi.

Gli Stati membri hanno ricevuto una proposta sul secondo livello di cifratura del VIS, che prendeva in considerazione tra l'altro l'approccio, la progettazione di alto livello e la tempistica. Sono state preparate le specifiche tecniche per lo studio di mercato su una soluzione alternativa e per il progetto pilota e l'attuazione. Lo studio di mercato su una soluzione alternativa è cominciato. VIS Mail 2 è entrato in funzione il 20 gennaio 2016, in conformità della pertinente decisione della Commissione europea. Il periodo di osservazione del sistema si è concluso il 21 marzo 2016 e la relazione finale, insieme al documento non cartaceo, è stata consegnata al Consiglio il 21 marzo 2016.

Sviluppo e attuazione di nuovi sistemi

Nel febbraio 2013 la Commissione europea ha introdotto un pacchetto di proposte legislative sulle frontiere intelligenti, che si propongono di ammodernare la gestione delle frontiere esterne dello spazio Schengen. La Commissione europea ha avviato uno studio tecnico per individuare ulteriormente le soluzioni più idonee e

preparare stime di costi per l'attuazione del pacchetto relativo alle frontiere intelligenti. Lo studio si è concluso nel 2014. Guidato dalla Commissione europea, è stato seguito da una fase di sperimentazione svolta nel corso del 2015 come progetto pilota, affidato a eu-LISA. Sulla base delle conclusioni dello studio tecnico, i risultati del progetto pilota eu-LISA, le discussioni tecniche con i colegislatori e le parti interessate nonché una consultazione pubblica sull'introduzione di una nuova proposta per le frontiere intelligenti, tenutasi il 6 aprile 2016, ugualmente guidata dalla Commissione europea, sono stati accompagnati da una valutazione d'impatto dettagliata. Tutto ciò è il risultato di preparativi intensi e ha prodotto sviluppi significativi, rispetto alla proposta originale del 2013.

Una volta raccolti i risultati della fase di sperimentazione e adottate le proposte legislative, i colegislatori avrebbero dovuto adottare il pacchetto "Frontiere intelligenti" non prima del 2016. Alla fine del 2016, tuttavia, i colegislatori non avevano ancora approvato le proposte e sembra chiaro che, se si vuole che il sistema EES diventi operativo prima dell'inizio del 2020 (dopo i tre anni necessari allo sviluppo e all'attuazione del sistema), il triennio di attuazione dell'EES potrebbe essere estremamente impegnativo⁷.

L'Agenzia ha partecipato a una serie di riunioni di alto livello con il Parlamento europeo e il Consiglio, in cui eu-LISA ha contribuito con le proprie competenze allo scambio di opinioni su questioni relative all'attuazione tecnica e al funzionamento dell'EES. Inoltre, nel quadro delle discussioni svolte in occasione delle tavole rotonde del settore, nel giugno e nell'ottobre 2016 eu-LISA ha promosso il collegamento degli sviluppi per l'EES a questioni generali di interoperabilità. Al suo interno l'Agenzia ha mosso i primi passi verso l'avanzamento di quest'attività pubblicando un invito a manifestare interesse alla formazione di elenchi di riserva per posti supplementari per l'EES.

eu-LISA ha avviato i necessari lavori preparatori a metà del 2016, dopo la decisione del consiglio di amministrazione. L'Agenzia si propone di concludere quest'attività entro il secondo trimestre del 2017. Per quanto riguarda i rischi principali relativi ai lavori preparatori dell'EES, l'Agenzia ritiene che se per l'adozione della base giuridica sarà necessario più tempo di quello previsto, l'entrata in funzione del sistema nel 2020 potrebbe rivelarsi una vera sfida. L'Agenzia inoltre prevede alcune difficoltà per quanto riguarda i processi di assunzione, giacché non tutti gli iscritti negli elenchi di riserva preparati anticipatamente saranno disponibili. Un altro rischio per l'Agenzia è dato da un possibile ritardo dell'introduzione di necessarie decisioni attuative da parte della Commissione, dopo l'approvazione della base giuridica dell'EES.

Infine eu-LISA ha tenuto una serie di seminari tecnici per delineare le specifiche tecniche dell'EES durante il periodo di riferimento. Inoltre, in relazione al progetto "Frontiere intelligenti" (in preparazione dell'EES) e al relativo accordo di delega per le frontiere intelligenti, su richiesta del direttore esecutivo nel corso del 2016 l'IAC ha svolto una nuova attività di audit per progettare le misure di controllo interno incluse.

Per sostenere gli sforzi della Commissione europea volti a introdurre il pacchetto di riforme Dublino, l'Agenzia ha partecipato a una serie di seminari e ha coadiuvato la Commissione europea nella definizione dei requisiti per un nuovo sistema automatizzato Dublino, secondo quanto previsto dalla proposta Dublino IV.

Sicurezza e protezione dei dati

All'interno di eu-LISA la sicurezza è una questione orizzontale, per cui è necessario tener conto non soltanto delle componenti software e hardware dei sistemi in gestione, ma anche del modo in cui questi sono collegati ai processi istituzionali e alla protezione fisica dei siti. L'identificazione, la definizione delle priorità e la risposta di tutti i rischi nonché le difficoltà riguardanti la sicurezza fisica e delle informazioni sono continuate nel 2016, in modo da garantire che l'Agenzia si evolva e continui a mettere a punto i quadri e le procedure di sicurezza pertinenti per far fronte a questa sfida.

Le misure e i piani di sicurezza appropriati per SIS II, VIS ed Eurodac e le rispettive reti di comunicazione sono stati introdotti e adattati costantemente alle sfide emergenti in termini di sicurezza fisica o informatica. I controlli di

⁷ Tenendo conto dell'esperienza di eu-LISA per quanto riguarda le complesse gare d'appalto e le attività di manutenzione ed evoluzione dei sistemi IT su larga scala, nonché del tempo necessario ai colegislatori per approvare gli strumenti giuridici richiesti.

sicurezza fisica presso le sedi dell’Agenzia sono sempre una priorità e l’accesso operativo e amministrativo ai sistemi centrali e di back-up è stato gestito con rigore. Inoltre, tutte le comunicazioni tra i sistemi e verso gli Stati membri erano cifrate ed erano attivi controlli di rete con più livelli di firewall e controlli di integrità. L’Agenzia ha altresì proseguito gli sforzi per evolvere la propria infrastruttura di sicurezza. Il completamento dell’infrastruttura di certificazione a chiave pubblica (PKI) costituisce il primo passo verso l’attuazione della piattaforma PKI per eu-LISA. L’attuazione seguirà nel 2017.

Nel corso del 2016 l’Agenzia ha migliorato la conformità ai pertinenti standard ISO27001, nonché l’attuazione della governance della sicurezza integrata e di soluzioni di rischio e di conformità per applicare adeguatamente i controlli di sicurezza dei sistemi IT gestiti dall’Agenzia e far fronte efficacemente agli eventuali rischi di sicurezza. Per garantire la conformità con queste norme, l’Agenzia ha continuato a predisporre accordi e procedure volti ad assicurare che i suoi sistemi e le sue reti siano soggetti a requisiti di base in materia di controlli della sicurezza, a un’approvazione formale e al monitoraggio costante della gestione dei rischi e della sicurezza, oltre che alla gestione di eventuali rischi residui.

L’Agenzia ha continuato altresì a monitorare e migliorare l’efficacia della propria strategia di gestione della continuità operativa, assicurando politiche solide e opportunamente sperimentate, procedure e accordi di gestione per reagire a eventuali incidenti di sicurezza o ad altre interruzioni della propria attività, indagare in materia e procedere al ripristino. L’Agenzia ha inoltre fornito una consulenza strategica costante in materia di sicurezza alla segreteria della rete dei funzionari responsabili della sicurezza (SON) organizzando nel contempo le riunioni programmate.

eu-LISA ha inoltre assicurato costantemente una conformità completa e rigorosa alle diverse disposizioni di protezione dei dati relative a qualsiasi accesso ai dati nei sistemi in gestione, utilizzando un modello di governance informativo che protegge e gestisce le informazioni per tutto il ciclo di vita in modo da garantire sicurezza, accesso e disponibilità adeguati. L’Agenzia ha mantenuto un regime di protezione dei dati completo per quanto riguarda le proprie operazioni amministrative e le considerazioni sulla protezione dei dati principali integrate nella vigente gestione del progetto nonché nelle metodologie e nelle politiche di gestione del rischio.

Conformemente ai pertinenti requisiti giuridici, l’Agenzia ha sempre mantenuto una completa separazione dei dati contenuti nei singoli sistemi al fine di garantire il massimo livello di sicurezza e la massima affidabilità e protezione delle informazioni.

Elaborazione di relazioni e statistiche

Nel corso del 2016 l’Agenzia ha presentato periodiche relazioni al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Commissione e al responsabile europeo della protezione dei dati sul funzionamento tecnico e sulla sicurezza del sistema di VIS ed Eurodac, nonché aggiornamenti e statistiche annuali dell’elenco delle autorità per il SIS II ed Eurodac.

Nel 2016 sono stati trattati i seguenti obblighi specifici in materia di elaborazione di relazioni:

- la compilazione di statistiche annuali SIS II per il 2015, adottata dal gruppo consultivo del SIS II nel marzo 2016;
- l’aggiornamento annuale dell’elenco delle autorità del SIS II, adottato dal consiglio di amministrazione nel giugno 2016;
- la compilazione di statistiche annuali Eurodac per il 2015, adottata dal gruppo consultivo Eurodac nell’aprile 2016;
- la pubblicazione dell’elenco aggiornato delle autorità competenti in materia di asilo, adottato dal consiglio di amministrazione nel maggio 2016.

Inoltre la relazione tecnica biennale sul funzionamento del VIS è stata adottata dal consiglio di amministrazione nel luglio 2016.

Erogazione di formazione sui sistemi agli Stati membri

Nel 2016 l’Agenzia ha redatto un piano di formazione esaustivo. È importante notare che tutte le attività di

formazione programmate si sono svolte come previsto. Tra i vari corsi di formazione offerti nel corso dell'anno si annoverano i seguenti:

- seminario on line per i valutatori Schengen (LU);
- seminario on line per i valutatori Schengen (IT);
- programma di formazione VIS per i nuovi assunti del settore risorse umane (HR); visita sul campo presso eu-LISA;
- formazione per i funzionari SIRENE (con CEPOL);
- corso tradizionale: "Uso tecnico del VIS – formazione dei formatori";
- seminario: "Simulatore del sistema centrale e controllo della coerenza dei dati";
- seminario on line su VIS e BMS – elementi fondamentali;
- seminario online: "Funzioni di ricerca del VIS";
- seminario: "Prestazione del sistema biometrico, gestione della qualità ed evoluzioni per il BMS";
- seminario sulla qualità di Eurodac;
- seminario online per i valutatori Schengen (EL);
- formazione per i valutatori Schengen (con CEPOL);
- seminario: "Prassi e prospettive per i punti di crisi in Grecia e in Italia" (con CEPOL);
- seminario online: "Gestione delle modifiche";
- SMg per Eurodac – dimostrazione dal vivo;
- "Formazione dei formatori" – gli operatori informatici di SIS II, VIS ed Eurodac;
- seminario online: "SMg per Eurodac";
- SIS II per SIRENE;
- seminario online: "eu-LISA";
- seminario online: "Elementi fondamentali di Eurodac";
- seminario online per i valutatori Schengen (MT);
- formazione per i funzionari SIRENE – specializzata (con CEPOL);
- programma di formazione VIS per i nuovi assunti del settore risorse umane (HR); visita sul campo alle HR;
- corso tradizionale: "Uso tecnico del SIS II - formazione dei formatori";
- corso tradizionale: "Uso tecnico di Eurodac – formazione dei formatori";
- seminario online per i valutatori Schengen (FR);
- uso tecnico di Eurodac – CY (con l'EASO);
- formazione dei formatori di SIS II/SIRENE: aggiornamento HR;
- qualità dei dati VIS – formazione dell'utente finale dello Stato membro;
- seminario online: "Elementi fondamentali del SIS II";
- formazione operativa per gli Stati membri (SIS II), prima sessione;
- formazione operativa per gli Stati membri (SIS II), seconda sessione;
- valutazione Schengen – cooperazione di polizia (con CEPOL).

Nel 2016 eu-LISA ha erogato in totale 33 corsi di formazione di varie dimensioni e formati, da seminari di portata limitata ad ampi corsi in aula e da un tipo di formazione pratica ai seminari online. L'Agenzia ha fornito un'adeguata formazione costante agli Stati membri sull'uso tecnico del SIS II, del VIS e di Eurodac. Ha fornito altresì la formazione necessaria per il personale SIRENE, i membri del gruppo di valutazione di Schengen e i principali esperti sugli aspetti tecnici del SIS II.

È in corso la revisione della strategia di formazione 2013-2016 [per i punti di contatto nazionale (NCP)], in stretta collaborazione con la Commissione europea, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex) e CEPOL. Per una gestione efficiente della piattaforma di formazione di eu-LISA è stata creata una struttura dedicata al sistema di gestione dell'apprendimento, a disposizione degli utenti.

Il tasso medio di soddisfazione dell'88,15 % o di 4,45 (in base agli indicatori di prestazione chiave) dimostra chiaramente un livello di soddisfazione molto elevato fra i tirocinanti riguardo ai corsi di eu-LISA e il valore aggiunto complessivo della formazione erogata nel 2016. Le attività di formazione sono sintetizzate nella relazione di

attuazione annuale su tali attività presentata ai rappresentanti dei gruppi consultivi e della rete di punti di contatto nazionali.

Attività nel quadro dell'obiettivo strategico 2: "Diventare un fornitore di servizi e un centro di eccellenza TIC riconosciuto"

Continuo sviluppo per diventare un centro di eccellenza a livello di governance aziendale e di servizi TIC

Nel 2016 eu-LISA ha continuato a sviluppare il proprio modello operativo, basato su ITIL/ITSM. Nel corso dell'anno è stata documentata gran parte dei processi operativi e il comitato di gestione dell'Agenzia ha adottato un pacchetto preparato. Tali processi comprendono la gestione dell'accesso, degli incidenti, dei problemi, della soddisfazione delle richieste, delle modifiche, delle modifiche interne, delle modifiche all'interno degli Stati membri, della configurazione, delle versioni, delle prove e del livello dei servizi, nonché la gestione del catalogo dei servizi di eu-LISA, comprensivo di tutti i servizi offerti da eu-LISA alle parti interessate, sia interne che esterne. I titolari dei processi sono stati inoltre assegnati a ciascuno dei singoli processi, definendo altresì gli indicatori delle prestazioni operative. L'SMg ha realizzato un'attuazione pilota degli indicatori delle prestazioni operative. Ciò servirà da punto di riferimento per il futuro perfezionamento degli indicatori e per le discussioni con gli Stati membri nell'ambito degli AG dell'agenzia. La gestione della capacità, della disponibilità, della conoscenza, degli eventi e, in particolare, i processi di miglioramento continuo dei servizi devono ancora essere sviluppati e attuati; ciò garantirà l'adozione integrale dell'approccio basato sul ciclo di vita del servizio, volto a fornire servizi stabili ed efficienti agli Stati membri e a soddisfare le mutevoli esigenze delle parti interessate.

Nel contempo l'Agenzia ha continuato a sviluppare il proprio modello di governance interna. Sulla base del lavoro svolto nel 2015, il modello è stato ulteriormente perfezionato nel 2016. Il numero di organismi interni coinvolti nel processo di governance è stato ridotto a quattro, ossia:

- il consiglio di gestione delle modifiche;
- il comitato consultivo per le modifiche operative;
- il consiglio multiprogettuale;
- il comitato direttivo del programma.

Per ciascun organismo, il comitato di gestione dell'Agenzia ha adottato un mandato e un regolamento interno.

Inoltre è stato deciso di istituire un ufficio di gestione dei progetti d'impresa (EPMO) in seno all'Agenzia. La missione dell'EPMO sarà quella di integrare e monitorare tutti i progetti di eu-LISA, e di contribuire alla governance interna dell'Agenzia per garantire trasparenza, responsabilità e l'applicazione delle migliori prassi normali del settore; ciò assicura la soddisfazione delle parti interessate e una governance interna migliore, fungendo da punto focale per la raccolta e lo scambio di informazioni tra gli organismi interni dell'Agenzia.

Accrescere le competenze tecnologiche e operative dell'Agenzia

Gestione delle modifiche

Nel 2016 l'Agenzia ha ancora rivolto i propri sforzi all'evoluzione e al perfezionamento del processo di gestione delle modifiche (ChMP) che era già stato attuato. Il ChMP garantisce un approccio coordinato e coerente alla valutazione dell'identificazione e all'attuazione delle modifiche nei sistemi gestiti dall'Agenzia. Il ChMP offre una serie di strumenti standard agli Stati membri e all'Agenzia per gestire le modifiche nei sistemi, sulla base delle necessità degli Stati membri o dell'evoluzione degli strumenti giuridici che regolano i sistemi.

Nel 2016 l’Agenzia ha svolto una revisione del ChMP in stretta collaborazione con gli Stati membri e la Commissione europea e sono stati individuati alcuni miglioramenti, fra cui:

- una migliore definizione dei tipi di versioni;
- una migliore definizione del ciclo di attuazione delle versioni, nonché la durata provvisoria delle singole fasi, eccetera.

Il processo modificato è stato adottato dal consiglio di amministrazione nel novembre 2016.

Il polo tecnologico dell’UE

Di fronte alle continue e ardue sfide in materia di sicurezza interna e gestione delle frontiere, l’UE guarda sempre più spesso alle capacità offerte dalla tecnologia per offrire soluzioni efficienti a sostegno dell’attuazione di politiche pertinenti nel settore GAI. Inoltre la gestione delle frontiere, la sicurezza interna e la gestione delle migrazioni stanno attraversando una fase di trasformazioni molto rapide. In tutto questo l’elemento essenziale è la totale dipendenza da tecnologie, dati e informazioni. Basandosi sulla sua esperienza, l’Agenzia ritiene che tale processo continuerà anche in futuro. Nel contempo, i responsabili politici a livello nazionale e di Unione europea continueranno a cercare di accrescere l’efficienza, riducendo al minimo i costi, per quanto possibile. L’Agenzia ritiene che per raggiungere questo obiettivo in maniera più efficace, a livello di Unione europea occorra considerare l’opportunità di un approccio strutturato all’approfondimento e all’impiego delle tecnologie. Sarà anche cruciale consolidare il dialogo tra l’industria e il settore pubblico.

Per far fronte a questa tendenza emergente, nel 2016 eu-LISA ha presentato al proprio consiglio di amministrazione il concetto di polo tecnologico dell’UE. L’obiettivo del polo sarebbe quello di sostenere gli Stati membri per esaminare e utilizzare le capacità delle tecnologie moderne in maniera più efficiente ed efficace in termini di costi, nonché di favorire, guidare e, se del caso, dirigere lo sviluppo e l’attuazione di soluzioni tecnologiche a sostegno delle politiche nel settore della giustizia e degli affari interni. Il polo servirebbe anche come piattaforma per un’interazione strutturata tra l’industria e il settore pubblico. La sua istituzione offrirebbe un prezioso contributo agli sforzi dell’Agenzia che si propone di diventare un riconosciuto centro di eccellenza IT dell’UE.

Attività nel quadro dell’obiettivo strategico 3: "Crescere come principale centro e polo di competenze di tecnologia TIC dell’UE"

Partenariati con gli Stati membri, le istituzioni dell’UE e altre parti interessate

Nel corso del 2016 l’Agenzia ha dovuto far fronte alle crescenti aspettative delle parti interessate, direttamente connesse ai sistemi IT su larga scala o correlate ad altre attività nell’ambito del mandato dell’Agenzia, in particolare per quanto riguarda l’opera del gruppo di esperti di alto livello (HLEG) sull’interoperabilità. La comunicazione su sistemi d’informazione più solidi e intelligenti per le frontiere e la sicurezza (COM (2016) 205), pubblicata dalla Commissione europea il 6 aprile 2016, ha fissato come priorità politiche la direzione strategica per l’evoluzione dei sistemi IT su larga scala nel settore GAI, lo sviluppo di nuovi sistemi per colmare le carenze dell’architettura europea della gestione di informazioni e l’interoperabilità dei sistemi. In considerazione del ruolo di eu-LISA nella gestione e nello sviluppo di sistemi su larga scala, questa comunicazione fissa dunque d’ora in poi un quadro strategico per il ruolo rafforzato di eu-LISA, nella salvaguardia dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia.

Nel 2016 la Commissione europea ha istituito un gruppo di esperti di alto livello (HLEG) sull’interoperabilità, con il compito di dar seguito alla comunicazione della Commissione del 6 aprile 2016 "Sistemi d’informazione più solidi e intelligenti per le frontiere e la sicurezza" e di approfondire le diverse dimensioni dell’interoperabilità. L’Agenzia ha fornito un ampio e attivo contributo al lavoro del gruppo, preparando una serie di importanti proposte, tra cui una tabella di marcia per il miglioramento della qualità dei dati, una tabella di marcia per lo sviluppo di servizi condivisi

di confronto biometrico e altro ancora. L'Agenzia ha contribuito attivamente al lavoro dei sottogruppi creati per coadiuvare l'operato del gruppo HLEG.

Riconoscendo l'importanza strategica dell'interoperabilità, l'Agenzia ha offerto importanti contributi al dibattito in seno al gruppo HLEG e ai suoi sottogruppi. Ha inoltre istituito una task force interna che ha redatto una serie di documenti e relazioni analitiche; questi sono stati ulteriormente discussi con la Commissione europea e gli Stati membri in seno al gruppo HLEG e hanno portato a concordare una serie di azioni pratiche. Ad esempio, per promuovere discussioni basate sui fatti, sono state fornite informazioni statistiche dettagliate sull'utilizzo del sistema e sulla qualità dei dati, nonché una bozza di modello dell'architettura dei dati.

Attraverso la relazione intermedia del gruppo HLEG, pubblicata nel dicembre 2016, eu-LISA è stata invitata ad ampliare il proprio contributo e a svolgere una serie di studi sulle opzioni tecniche per l'elaborazione di un portale di ricerca europeo (ESP) e di un servizio condiviso di confronto biometrico. È stata anche richiesta una verifica teorica per un ESP, insieme a una serie di altre attività nel settore della qualità dei dati, nonché un archivio comune di dati. Nel 2017 l'Agenzia continuerà a offrire contributi e sostegno all'operato del gruppo HLEG.

eu-LISA è attivamente coinvolta con gli Stati membri come rivela, ad esempio, il ruolo guida svolto dall'Agenzia nel forum per la gestione del progetto Eurodac.

Parallelamente l'Agenzia ha inoltre cercato di portare avanti le attività proposte nell'ambito della tabella di marcia per favorire lo scambio e la gestione di informazioni, nonché soluzioni di interoperabilità nel settore della giustizia e degli affari interni. Sulla base del piano d'azione presentato, l'Agenzia è stata approvata come coordinatore dell'azione per gli sforzi tesi a migliorare la qualità dei dati nei sistemi d'informazione (azione 2 della tabella di marcia e azione 4 della strategia di gestione delle informazioni rinnovata (IMS), quinto elenco delle azioni). Per tutte le altre azioni per le quali eu-LISA è considerata parte interessata, i contributi offerti dall'Agenzia sono stati presi in considerazione in tutte le relazioni recenti sull'attuazione della tabella di marcia.

Partenariato con altre agenzie

Nel periodo di riferimento, eu-LISA ha cercato di sviluppare ulteriormente le capacità strategiche dell'Agenzia e di creare sinergie ed economie di scala, istituendo partenariati con altre agenzie nel settore GAI e offrendo servizi a queste e agli Stati membri sulla base del proprio mandato e del principio di complementarità.

In questo periodo di riferimento è continuata la cooperazione bilaterale con i partner nel settore GAI, in particolare con le agenzie della giustizia e degli affari interni. Il memorandum d'intesa con Europol è stato redatto nel marzo 2016. eu-LISA ha cooperato con Europol sulla più ampia applicazione dell'UMF₃ e ha scambiato opinioni sul modello di attuazione del PNR. eu-LISA ed Europol hanno ulteriormente intensificato la propria collaborazione nel quadro di EMPACT (piattaforma multidisciplinare europea di lotta alle minacce della criminalità), soprattutto per le tre priorità dei ciberattacchi, del favoreggiamento dell'immigrazione illegale e del traffico di armi.

Nel luglio 2016 è stato concluso un accordo di lavoro con la FRA. In tale contesto eu-LISA e la FRA hanno tenuto seminari bilaterali sui sistemi gestiti da eu-LISA e hanno portato avanti la reciproca collaborazione sull'utilizzo della biometria nei sistemi IT su larga scala.

All'inizio dell'anno è stato concordato il piano annuale di cooperazione operativa con CEPOL. Oltre a questo, eu-LISA e CEPOL hanno concluso un accordo di cooperazione per quanto riguarda le attività di formazione. In collaborazione con CEPOL sono stati organizzati vari corsi di formazione sull'utilizzo dei sistemi IT gestiti da eu-LISA e sull'utilizzo di SIS II da parte dei funzionari nazionali SIRENE, oltre a incontri informativi con i valutatori Schengen per le missioni di valutazione SIS/SIRENE. CEPOL ed eu-LISA hanno continuato a scambiarsi formatori e buone prassi sullo sviluppo di piattaforme di formazione. Per di più è stato mantenuto l'accesso reciproco di membri del

personale e formatori alla piattaforma di formazione LMS di eu-LISA⁸ e alla piattaforma di formazione e-Net di CEPOL⁹.

È stato anche concluso un piano annuale di cooperazione con Frontex, come si era già verificato in passato. Tra eu-LISA e Frontex è stata definita la cooperazione sull'iniziativa del progetto pilota relativo alle frontiere intelligenti, per la futura attuazione pratica della proposta legislativa del sistema di ingressi/uscite. È stata portata avanti una stretta cooperazione mediante riunioni del gruppo di lavoro sui controlli automatizzati di frontiera (Working Group on Automated Border Controls – ABC WG) e del gruppo di lavoro del VIS, il gruppo principale del progetto Schengen Masterlist (elenco di riferimento Schengen) e di altri consessi. La cooperazione è continuata anche sul processo di accreditamento della sicurezza della rete di comunicazione per Eurosur. Frontex ed eu-LISA si sono anche impegnate nei preparativi per l'attuazione dell'hosting, da parte di eu-LISA, di un sito di ripristino in caso di disastro per il centro dati di Frontex.

Nel quadro del piano annuale di cooperazione tra l'EASO ed eu-LISA, la collaborazione è stata consolidata condividendo le opinioni sui punti di crisi e sull'attuazione del regolamento Eurodac, nonché sulla sua ulteriore revisione. eu-LISA e l'EASO hanno organizzato congiuntamente un corso di formazione; inoltre, in seguito a una richiesta specifica, eu-LISA ha ospitato anche un corso di formazione dell'EASO. È continuato lo scambio di piani di formazione, materiali, moduli, relazioni e altri documenti in materia di formazione, soprattutto quelli concernenti l'asilo e DubliNet. Nella seconda metà del gennaio 2016, i direttori di eu-LISA ed EASO hanno firmato un accordo sul sito di ripristino per l'infrastruttura logica TIC e le comunicazioni dell'EASO. Con questo accordo eu-LISA si impegna a erogare servizi per un sito secondario (sito di ripristino) per i server dell'EASO. L'idea di cooperazione deriva dall'esigenza dell'EASO di garantire una continua disponibilità delle proprie risorse TIC per poter soddisfare i requisiti della continuità operativa. L'accordo è stato firmato tra le due agenzie con procedura scritta il 18 gennaio 2016 da eu-LISA a Tallinn e il 22 gennaio 2016 dall'EASO a La Valletta. Questo accordo riguarda l'hosting del sito di ripristino per l'infrastruttura logica TIC e le comunicazioni dell'EASO per il periodo 2016-2020. È stato concordato che l'hosting dell'infrastruttura avrà luogo presso il sito di eu-LISA a Strasburgo.

È continuata la preparazione del memorandum d'intesa con Eurojust e l'accordo dovrebbe essere stipulato nel 2017.

Per instaurare una più stretta collaborazione con l'ENISA, alla fine di agosto 2016 vi è stato uno scambio iniziale tra le due agenzie per individuare possibili ambiti di cooperazione. Nel 2017 dovrebbe essere sottoscritto un accordo di collaborazione bilaterale.

Nel 2016 eu-LISA ha partecipato a un numero di attività congiunte con altre agenzie maggiore rispetto agli anni passati. Nella rete di agenzie GAI, presieduta dalla FRA nel 2016, si è altresì registrata un'attiva collaborazione con le agenzie partner: le agenzie si sono scambiate informazioni periodicamente sui relativi contributi all'attuazione dell'agenda europea sulla migrazione e dell'agenda europea sulla sicurezza, nonché della rinnovata strategia di sicurezza interna dell'Unione europea. Il tema dei diritti fondamentali è stato al centro dell'attenzione nel corso dell'anno. eu-LISA ha informato periodicamente le agenzie GAI in merito alle attività più rilevanti nella gestione e nell'evoluzione dei sistemi IT su larga scala utilizzati per l'attività di contrasto, nonché per la gestione di frontiere, migrazione e asilo, e in merito alla propria attività di sostegno alle discussioni sullo scambio di informazioni e sull'interoperabilità. eu-LISA ha inoltre contribuito a definire i requisiti istituzionali, IT e operativi per lo scambio di informazioni classificate UE tra le agenzie GAI nel quadro dell'attuazione della tabella di marcia TIC della rete. In occasione delle riunioni della rete del 2016 le agenzie GAI hanno anche scambiato opinioni sulle tecnologie e sulle procedure di registrazione, sulla ricollocazione e sui punti di crisi.

⁸ <https://extranet.europa.eu/sites/ExtTraining>

⁹ <https://enet.cepol.europa.eu>

Ulteriore rafforzamento della comunicazione esterna

Nel 2016, attenendosi al suo piano strategico e d'azione in materia di comunicazione esterna, l'Agenzia ha concentrato i propri interventi nel settore delle comunicazioni esterne sulla trasmissione al pubblico europeo di informazioni periodiche relative alle attività previste dal suo mandato. Continuerà a promuovere le sue attività mantenendo un'immagine pubblica positiva e rafforzerà la sua presenza online attraverso la diligente applicazione di un'appropriata strategia di comunicazione tramite i media sociali. L'Agenzia continuerà inoltre a rispettare tutti gli obblighi normativi e giuridici riguardanti la pubblicazione di determinati tipi di informazioni e periodicamente pubblicherà dati statistici e relazioni sull'utilizzo e le prestazioni dei suoi sistemi.

Per coordinare gli eventi di sensibilizzazione con i centri di informazione e i partner, a Bruxelles si sono svolte due sessioni rivolte ai consiglieri GAL (13 aprile 2016) e ai funzionari del Parlamento europeo (20 aprile 2016). Gli eventi per dare visibilità alla Festa dell'Europa sono stati individuati ed effettuati a Tallinn, Strasburgo e Bruxelles. Il 7 aprile 2016 si è svolto a Tallinn un incontro informativo dedicato ai media per i canali mediatici di qualità nazionali e internazionali. Per garantire lo svolgimento di due visite di funzionari nazionali e UE di alto livello, secondo agende fissate e approvate, eu-LISA ha organizzato un incontro informativo per gli ambasciatori dell'UE e le autorità nazionali di alto livello (per esempio il ministro degli Interni finlandese) che si è tenuto a Tallinn il 6 aprile 2016. Per aggiornare la strategia di comunicazione esterna, il 4 maggio 2016 è stato firmato un contratto di servizi con una specifica tecnica, la cui attuazione è stata avviata per sottoporre una strategia aggiornata all'approvazione della direzione alla fine del 2016.

Il 27 ottobre a Tallinn eu-LISA ha ospitato la conferenza annuale JHATech 2016 "Aligning the capabilities of technology with policy priorities in the areas of migration and internal security (allineare le capacità della tecnologia alle priorità politiche dei settori della migrazione e della sicurezza interna)" con circa 130 partecipanti che rappresentavano autorità nazionali e dell'UE di alto livello, operatori, industria e mondo accademico. La conferenza si proponeva di coinvolgere le parti interessate di eu-LISA, discutere le future tecnologie con le potenziali applicazioni nei settori della giustizia e degli affari interni e sottolineare l'importanza attribuita a questo campo sia a livello nazionale che di Unione europea. Il commissario dell'UE per l'Unione della sicurezza, il ministro degli Interni estone, il direttore generale del ministero federale degli Interni belga e il vicedirettore generale del Centro comune di ricerca della Commissione hanno tutti contribuito in qualità di relatori principali. Grazie ai loro interventi la conferenza è divenuta, oggi più che in passato, un punto di riferimento per tutti gli operatori e il ruolo e la responsabilità di eu-LISA hanno ottenuto un'ulteriore e significativa visibilità.

Attività nel quadro dell'obiettivo strategico 4: "Sviluppare un'organizzazione moderna, efficiente e agile"

Il 2016 è stato il quarto anno di piena operatività dell'Agenzia. Le principali strutture interne per i servizi istituzionali e la governance hanno ormai superato la fase di rodaggio. La sfida dell'Agenzia nel 2016 è stata quella di proseguire il consolidamento e il perfezionamento di questi processi, con particolare riguardo al miglioramento della loro efficienza ed efficacia.

Pianificazione strategica e operativa

Nel 2016 l'Agenzia ha ulteriormente sviluppato e perfezionato il proprio processo di pianificazione interna. Per renderlo ancora più efficiente è stato introdotto uno strumento di pianificazione istituzionale basato su SharePoint. Esso ha automatizzato alcuni compiti di routine concernenti la pianificazione operativa e ha favorito il consolidamento delle informazioni raccolte sulla pianificazione, compresi i casi istituzionali pertinenti. All'inizio del ciclo di pianificazione, a tutti i collaboratori interni è stata impartita una formazione completa, che ha avuto effetti positivi sulla qualità dei contributi raccolti. L'Agenzia ha coinvolto altresì i gruppi consultivi nella prima fase del ciclo di pianificazione, affinché avessero più tempo per integrare e definire le priorità dei propri contributi.

Allo stesso tempo i documenti di programmazione dell'Agenzia sono divenuti più maturi, e capaci di offrire una

descrizione esaustiva e dettagliata degli obiettivi e dei compiti operativi e di lungo periodo dell’Agenzia.

Sviluppare il quadro di governance dell’Agenzia

Sulla base dell’esperienza degli anni precedenti, nel 2016 la direzione dell’eu-LISA ha deciso di attuare un sistema di gestione della qualità nell’Agenzia. Alla luce di un’analisi esauriente e di un confronto di vantaggi e svantaggi dei sistemi di gestione della qualità più diffusi, considerando anche le risorse necessarie all’attuazione e alla manutenzione, l’Agenzia ha infine deciso di attuare il CAF (quadro comune di valutazione). Il lavoro preparatorio necessario si è svolto con successo e l’attuazione è stata avviata nel quarto trimestre 2016. L’obiettivo è quello di portare a termine l’attuazione nel 2017 e, per l’Agenzia, di svolgere la sua prima autovalutazione. Nel processo di attuazione l’Agenzia è coadiuvata dall’Istituto europeo di amministrazione pubblica (EIPA).

Le attività di gestione della governance e dei rischi istituzionali sono state realizzate nel quadro di governance dell’Agenzia. Sulla base di punti di riferimento consolidati sono stati effettuati il monitoraggio trimestrale dei rischi e gli esercizi di monitoraggio delle norme di controllo interno (NCI); si è tenuto altresì un seminario generale sulla gestione dei rischi istituzionali per individuare e gestire i rischi dell’Agenzia a livello istituzionale. Inoltre il consiglio di amministrazione ha approvato la relazione di valutazione annuale sull’efficienza del sistema di controllo interno di eu-LISA.

Durante il periodo di riferimento, oltre a quanto detto in precedenza, l’Agenzia ha continuato a offrire un coerente sostegno amministrativo al consiglio di amministrazione e ai gruppi consultivi. Sono state organizzate tempestivamente le riunioni del consiglio di amministrazione (nei mesi di marzo e novembre) e quattro riunioni periodiche dei gruppi consultivi entro il periodo di riferimento.

Gestione finanziaria

L’Agenzia ha sviluppato ulteriormente le sue procedure e i processi finanziari interni, adottando un approccio più proattivo per garantire la gestione trasparente ed efficace delle risorse finanziarie. È stata pubblicata una guida per i soggetti operativi e i verificatori, nonché una procedura graduale per verificare gli agenti in relazione alle operazioni d’impegno e pagamento, che è stata varata con l’introduzione dell’autonomia di bilancio.

Durante il periodo di riferimento, eu-LISA ha cercato inoltre di realizzare un alto livello di spesa rispetto al bilancio dell’Agenzia, di razionalizzare costantemente i flussi di lavoro nell’ambito dei propri sistemi IT in campo finanziario (in particolare introducendo in ABAC flussi di impegno e pagamento end-to-end), di mantenere un elevato livello di precisione nelle previsioni di bilancio e infine di portare avanti l’autorialità, la revisione e l’approvazione delle proprie procedure finanziarie e di aggiudicazione degli appalti. Inoltre sono stati organizzati seminari sulla manutenzione in condizioni di efficienza operativa; è stato mantenuto l’approccio ispirato alla comunità di pratiche per l’analisi transettoriale e il costante miglioramento dei contratti IT; un catalogo ha documentato la raccolta delle migliori prassi e degli insegnamenti appresi. Lo studio sugli insegnamenti tratti dalla nuova manutenzione in condizioni di efficienza operativa del VIS/BMS è stato presentato al seminario del giugno 2016 insieme al documento di discussione sull’architettura contrattuale dell’EES.

Appalti

Durante il periodo di riferimento l’Agenzia ha ulteriormente razionalizzato le proprie attività di aggiudicazione degli appalti, consolidando e potenziando le procedure in campo finanziario e di aggiudicazione degli appalti; inoltre ha creato e mantenuto le capacità per fornire valida consulenza a tutte le parti interessate per quanto concerne problemi specifici relativi agli appalti. L’Agenzia ha insistito costantemente sulla necessità che qualsiasi nuova procedura di gara d’appalto sia concepita e riesaminata per garantirne la conformità alle norme finanziarie applicabili, alle migliori prassi e agli eventuali esercizi relativi agli insegnamenti da trarne.

I contratti di ampia portata a sostegno della manutenzione e dello sviluppo dei sistemi e delle infrastrutture

condivise sono stati allineati con le migliori prassi e gli insegnamenti appresi. Sono stati organizzati numerosi seminari sugli insegnamenti appresi dalle attuali manutenzioni in condizioni di efficienza operativa. Nel febbraio 2016 si è tenuto un seminario su infrastrutture/servizi condivisi per tutti i sistemi, in modo da preparare il tempestivo varo della prima fase della manutenzione in condizioni di efficienza operativa dell'infrastruttura condivisa dei sistemi. Nel 2016 il dipartimento Operazioni (DO) si è inoltre avvalso di appalti nella transizione al contratto quadro per la manutenzione in condizioni di efficienza operativa del VIS/BMS. Tra le altre attività si citano la creazione e la gestione di accordi contrattuali per garantire un'agevole transizione fra contraenti in termini giuridici e finanziari (per esempio licenze, passaggio delle consegne per la gestione dell'hardware, processo di adeguata verifica).

Logistica e gestione delle strutture

Nel 2016 le priorità chiave nell'area della gestione delle strutture e della logistica sono state il progetto per la ristrutturazione della sede operativa dell'Agenzia a Strasburgo e il progetto di costruzione della nuova sede a Tallinn. Il progetto di Strasburgo ha subito alcuni ritardi per la necessità di modificare il contratto originale introducendo miglioramenti nella progettazione della nuova struttura; il contraente ha incontrato difficoltà nel garantire costantemente il livello qualitativo necessario. Per quanto riguarda il bilancio, il progetto di Strasburgo si è mantenuto nei limiti approvati dall'autorità di bilancio. Si prevede che la nuova sede di Strasburgo sarà pronta nel luglio 2017 e che il progetto di ristrutturazione sarà completato entro la fine del 2017. Guardando al futuro si teme però, in generale, che la sede ristrutturata di Strasburgo non abbia capacità sufficiente per ospitare tutto il personale e i contraenti dell'Agenzia, in considerazione degli importanti sviluppi che si registrano nel settore GAI (ossia attuazione dell'EES, introduzione dell'ETIAS, ecc.).

Per la nuova sede di Tallinn sono stati compiuti considerevoli progressi conformemente al piano approvato: in particolare sono stati completati e approvati il progetto preliminare e il progetto tecnico dettagliato. Il progetto per gli interni è quasi completato. Un gruppo di ingegneri di diversi ambiti ha analizzato più approfonditamente le proposte di progetto per valutarne la conformità alle norme settoriali applicabili e la compatibilità generale. Alla fine del 2016 la procedura di gara per selezionare il contraente dei lavori di costruzione era quasi completa. I lavori di costruzione dovrebbero cominciare nel primo trimestre del 2017.

Risorse umane

Le attività dell'Agenzia per la gestione delle risorse umane si sono concentrate sugli obiettivi fissati dal programma di lavoro annuale 2016. Tali attività miravano a garantire l'efficace attuazione delle politiche di risorse umane e del piano formativo annuale per il personale, nonché un servizio efficace di amministrazione del personale. Queste azioni di gestione delle risorse umane hanno avuto come obiettivo principale lo sviluppo e la stabilità del personale dell'Agenzia. Si è cercato di attuare un sistema di valutazione e promozione del personale equo e trasparente, affinché l'assunzione e la stabilità del personale raggiungano gli obiettivi fissati, e inoltre per promuovere la missione, la visione e i valori fondamentali dell'Agenzia e per fare di questi obiettivi il motore dello sviluppo della sua cultura istituzionale.

Nel gennaio 2016 eu-LISA ha adottato la strategia per le risorse umane destinata a guidare le attività nella gestione di questo settore fino al 2020. Nel 2016 eu-LISA ha adottato due modalità di esecuzione¹⁰ per lo statuto dei funzionari e il regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea (RAA). Esse rafforzano il quadro giuridico della strategia delle risorse umane, composta attualmente da 39 norme di questo tipo. Nel corso dell'anno l'Agenzia ha inoltre elaborato e adottato una politica interna per le funzioni sensibili, nonché orientamenti per l'applicazione pratica del rinnovo del contratto. Nel 2016 è stato portato avanti lo sviluppo del quadro delle competenze, con particolare riguardo alle competenze tecniche. Tuttavia, l'opera di sviluppo e attuazione del quadro delle

¹⁰ Nel 2016 eu-LISA ha adottato le due seguenti modalità di esecuzione: (1) riclassificazione degli AT e (2) riclassificazione degli AC.

competenze sarà portata a termine nel 2017.

L’Agenzia ha sempre privilegiato lo sviluppo dei quadri appropriati per la formazione professionale del personale e l’offerta di una gamma di soluzioni che consentano a quest’ultimo di partecipare alla formazione, anche per il personale che lavora in regime di turni, si trova in un periodo di reperibilità o viaggia frequentemente in missione.

Comunicazione interna

La comunicazione interna ha sempre cercato di continuare a favorire e promuovere la missione, la visione e i valori fondamentali dell’Agenzia e di utilizzarli come motore dello sviluppo della sua cultura istituzionale e del suo spirito di squadra. La comunicazione di idee chiaramente presentate e di un messaggio convincente ha aiutato il personale dell’Agenzia a identificarsi con i suoi obiettivi e ad accrescere le probabilità di uno sviluppo costante e ricco di risultati. Nel 2016, utilizzando come tabelle di marcia il piano di comunicazione interna 2016 e la strategia di comunicazione interna rivista 2016–2018, è stato perseguito l’obiettivo concertato di continuare a migliorare la comunicazione interna tra le sedi dell’Agenzia, dando esecuzione a un’ampia gamma di strategie di comunicazione mirate, tra cui il coordinamento e la creazione di pubblicazioni interne e la trasmissione di contributi all’Intranet di eu-LISA.

Audit interno

In linea con il piano di audit interno consolidato, l’Agenzia ha continuato a collaborare con la Corte dei conti europea e con il servizio di audit interno della Commissione europea, ospitandone le missioni di audit e adottando misure per rispondere alle raccomandazioni che ne scaturiscono. Nel 2016 il revisore interno di eu-LISA ha continuato a coordinare il lavoro in questo settore, compresa la preparazione di relazioni e l’avvio di attività di follow-up, nonché a sensibilizzare a livello generale la direzione e il personale dell’Agenzia in generale sui principi, sugli obiettivi e sulle procedure di audit interno ed esterno. Il revisore interno ha agito in conformità della carta di audit interno adottata da eu-LISA; il piano di audit per il 2016 era già stato approvato nel novembre 2015 (il piano di audit per il 2017 è stato approvato nel novembre 2016). Sulla base delle attività del 2016 è stato effettuato l’audit di sette tematiche; nel corso dell’anno sono stati aggiunti altri due audit. Si noti che le attività svolte dal revisore interno dell’Agenzia hanno esorbitato dal piano di audit inizialmente approvato per l’anno.

Parte II (a). Direzione

2.1. Consiglio di amministrazione

Nel 2016 l'Agenzia ha proseguito la collaborazione stretta e costruttiva con il consiglio di amministrazione. Oltre agli elementi approvati dal consiglio conformemente alle funzioni a esso attribuite dal regolamento istitutivo, l'Agenzia ha sottoposto all'attenzione del consiglio tutte le questioni più importanti e i rischi più gravi individuati durante il periodo di riferimento.

L'Agenzia ha altresì offerto un costante sostegno amministrativo al consiglio di amministrazione e ai gruppi consultivi. Sono state organizzate tempestivamente le due riunioni del consiglio di amministrazione (nei mesi di marzo e novembre) e le quattro riunioni periodiche dei gruppi consultivi entro il periodo di riferimento.

Secondo una prassi comune, il consiglio ha adottato il programma di lavoro annuale dell'Agenzia per l'anno successivo e la relazione annuale di attività per l'anno precedente. Il consiglio di amministrazione ha adottato la relazione annuale di attività 2015 nella riunione del 15-16 marzo 2016, e il documento unico di programmazione 2017 nel dicembre 2016. Il consiglio di amministrazione ha anche deciso di modificare il programma di lavoro annuale 2016 inserendovi il progetto SIS II AFIS. All'inizio di febbraio 2016 il consiglio di amministrazione ha adottato decisioni basate su richieste concernenti il miglioramento del monitoraggio della qualità dei dati per il SIS II, e le relazioni statistiche sull'articolo 9 del regolamento VIS.

Come operazione annuale, e in stretta collaborazione con il revisore interno dell'Agenzia, il consiglio ha analizzato la relazione sullo stato di avanzamento del piano di audit interno per il 2016 e ha accolto con favore la coerenza dell'Agenzia nel fornire garanzie su base regolare. A questo proposito, il consiglio ha adottato il piano di audit interno di eu-LISA per il 2017.

Gli indicatori di prestazione istituzionale erano già stati adottati nel 2015, ma le prime misurazioni degli indicatori di prestazione chiave hanno messo in luce la necessità di perfezionamenti, che sono stati effettuati nel 2016. A causa delle discussioni in corso tra le parti interessate ed eu-LISA, al momento della stesura della presente relazione la serie completa di indicatori di prestazione istituzionale non era ancora stata concordata con il consiglio.

Nel 2016 si è presentata la possibilità di migliorare la valutazione delle prestazioni dell'Agenzia. Conformemente all'articolo 31 del regolamento istitutivo dell'Agenzia, la Commissione europea, in stretta consultazione con il consiglio di amministrazione, ha effettuato una valutazione dell'operato dell'Agenzia. La relazione finale della valutazione è stata presentata al consiglio di amministrazione nel marzo 2016. Da tale valutazione è emerso che l'Agenzia svolge in maniera efficace i propri compiti. Dal momento che il legislatore UE ha affidato la gestione dei tre sistemi all'Agenzia, questa è stata in grado di coordinare le risorse e garantire sinergie con un approccio più coerente. L'Agenzia contribuisce così anche a un ambiente IT più coordinato, efficace e coerente (cfr. allegato VI). Le conclusioni e le raccomandazioni derivanti da questa valutazione esterna hanno trovato un seguito adeguato nel piano d'azione adottato dal consiglio di amministrazione.

Per quanto riguarda i rischi individuati dall'Agenzia, il consiglio è stato informato che la ritardata adozione della base giuridica dell'EES (follow-up del progetto relativo al sistema di frontiere intelligenti) rappresenta, a parere dell'Agenzia stessa, un grave rischio che, molto probabilmente, ostacolerà le assunzioni, giacché non tutti gli iscritti negli elenchi di riserva saranno disponibili; potrebbe quindi risultare assai arduo far entrare in funzione il sistema nel 2020. Un altro rischio per l'Agenzia è dato dal possibile ritardo dell'introduzione delle necessarie decisioni attuative da parte della Commissione europea, a seguito dell'approvazione della base giuridica dell'EES.

Ai fini di una maggiore prontezza, la facoltà di apportare modifiche non sostanziali al programma di lavoro annuale (che dal 2017 sarà noto come documento unico di programmazione) è stata attribuita all'ordinatore dell'Agenzia (il direttore esecutivo).

Quanto all'esigenza di introdurre gli strumenti necessari per garantire la stabilità del personale dell'Agenzia, il

consiglio di amministrazione ha deciso di accogliere la proposta del direttore esecutivo, per cui questi dovrebbe essere autorizzato a concedere contratti a tempo indeterminato al personale temporaneo alla scadenza del primo contratto, conformemente alle disposizioni giuridiche applicabili (articolo 8 del RAA e articolo 16 della decisione del consiglio di amministrazione n. 2015-166 del 18.11.2015). Per il personale contrattuale le deroghe all'articolo 85 del RAA rimangono un'eccezione.

2.2. Principali sviluppi

Nel momento in cui eu-LISA ha consolidato la propria attività, migliorato l'efficienza e assicurato con successo la fornitura di servizi per il futuro, gli eventi esterni e le richieste delle parti interessate hanno dato luogo a opportunità e sfide che sono state affrontate con prontezza e creatività. Nel 2016 il ripetuto riversarsi in Europa di ondate di migranti e rifugiati, le violenze terroristiche perpetrate sul suolo europeo e gli effetti di lungo periodo della crisi economica hanno rappresentato alcune delle sfide più gravi affrontate. La minaccia prevalente è però quella della criminalità organizzata e transfrontaliera, individuata assieme al terrorismo dall'agenda europea sulla sicurezza¹¹ e dalle conclusioni del Consiglio sulla rinnovata strategia di sicurezza interna dell'Unione europea 2015-2020¹². Rimangono essenziali gli obiettivi, fissati dall'agenda europea sulla migrazione¹³, di rendere più sicure le frontiere esterne, più efficiente l'attraversamento delle frontiere e più efficace l'applicazione delle norme comuni sull'asilo europeo. Tramite le sue attività, il vasto impegno e la collaborazione con le parti interessate nel corso dell'anno, e in particolare come risultato della gestione di strumenti di alta qualità per la cooperazione e lo scambio di informazioni, l'Agenzia ha recato un importante contributo agli sforzi dell'Europa per affrontare tutte le sfide e le minacce citate con un approccio armonizzato e globale. Perseguendo le priorità e gli obiettivi complessivi dei documenti politici di alto livello menzionati in precedenza, l'Agenzia garantisce anche la continuità delle attività da un anno all'altro.

Nel 2016 sono state registrate importanti evoluzioni dei tre sistemi IT su larga scala gestiti da eu-LISA che hanno risposto al cambiamento del panorama politico esterno, soddisfacendo in tutti i casi le mutevoli esigenze della comunità degli utenti finali.

- Grazie agli importanti potenziamenti apportati all'infrastruttura VIS nell'agosto 2016, il sistema può gestire 450 000 operazioni all'ora, trattando le informazioni biografiche contenute in un numero di domande di visto che può arrivare a 60 milioni.
- Il progetto di introdurre uno strumento di ricerca biometrica nel sistema centrale SIS II, sulla base degli articoli 20 e 22 del regolamento (CE) n. 1987/2006, è proseguito secondo i piani con l'obiettivo di dotare il SIS II di strumenti di ricerca biometrica nel 2017.
- È stato avviato un ampliamento di emergenza della capacità della banca dati Eurodac (portandola a sette milioni di registrazioni) per mantenere il sistema allineato alle crescenti esigenze imposte agli Stati membri dalla crisi migratoria.
- eu-LISA ha contribuito con zelo e coerenza a preparare e poi a discutere la proposta di un nuovo regolamento Eurodac, che è attualmente in fase di consultazione nel quadro della nuova proposta Dublino IV.

In un'ottica futura, eu-LISA ha apportato un costante e importante contributo all'attuazione delle pertinenti politiche nel settore GAI, in linea con la propria strategia a lungo termine per il periodo 2014-2020. Gli esperti

¹¹ <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52015DC0185&rid=1>

¹² <http://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-9798-2015-INIT/it/pdf>

¹³ https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/policies/european-agenda-migration/background-information/docs/communication_on_the_european_agenda_on_migration_it.pdf

dell'Agenzia hanno offerto l'opportuno contributo tecnico alle varie discussioni tra parti interessate sul perfezionamento della proposta per l'EES presentata dalla Commissione europea nell'aprile 2016; essi sono intervenuti in particolare con una riflessione sulla fattibilità tecnica dei suggerimenti avanzati e sulla necessità di garantire la comprensione e l'utilizzo opportuni del risultato del progetto pilota "Frontiere intelligenti", realizzato nel 2015. Inoltre l'Agenzia ha predisposto le necessarie strutture interne e ha gettato le basi organizzative adeguate per garantire un immediato impegno nella progettazione e nello sviluppo del sistema, che dovrebbero seguire l'approvazione del testo legislativo da parte dei legislatori. Dovrebbe essere così possibile realizzare più rapidamente un nuovo sistema IT su larga scala, assai importante per gli Stati membri. L'Agenzia ha anche svolto un positivo ruolo di consulenza per l'attività intrapresa dalla Commissione europea sulla proposta ETIAS¹⁴, pubblicata nel novembre 2016, affermandosi così come centro di eccellenza nel settore delle TIC. Per svolgere, nel prossimo futuro, tutto il lavoro relativo a questo sistema è stato istituito un gruppo di progetto interno. Analogamente, fermo restando che nel 2016 non è stata presentata alcuna proposta giuridica su e-CODEX, eu-LISA ha mosso i primi passi per riuscire a rispettare eventuali future scadenze, entro le quali sia chiesto all'Agenzia di assumersi la responsabilità della gestione operativa di e-CODEX.

La comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio "Sistemi d'informazione più solidi e intelligenti per le frontiere e la sicurezza" del 6 aprile 2016¹⁵ tratta l'evoluzione degli attuali sistemi IT su larga scala, la possibilità che siano necessari nuovi sistemi per completare il panorama informativo nel settore della giustizia e degli affari interni e i potenziali benefici di una migliore interoperabilità tra i sistemi IT su larga scala. Inoltre è stato istituito un gruppo di esperti di alto livello sui sistemi di informazione e sull'interoperabilità. eu-LISA ha contribuito al lavoro del gruppo e a quello dei tre sottogruppi formati per coadiuvarlo, con una task-force interna dedicata creata per coordinare l'apporto di eu-LISA in materia di documenti empirici e presentazioni pertinenti volti a stimolare la discussione. La relazione intermedia del gruppo di esperti di alto livello pubblicata il 21 dicembre 2016 ha riconosciuto la validità dei suggerimenti formulati dai rappresentanti dell'Agenzia nelle varie riunioni, nonché i positivi contributi che l'Agenzia potrà apportare in futuro all'attività in questo campo. Si propone che eu-LISA, insieme alla Commissione europea e ad altre parti interessate, esamini la fattibilità e i possibili approcci all'attuazione di un servizio condiviso di confronto biometrico e di un portale di ricerca europeo. L'Agenzia dovrebbe anche esaminare lo sviluppo, sotto la propria responsabilità, di una funzione centrale di monitoraggio per la qualità dei dati estesa a tutti e tre i sistemi IT. Conformemente a tale raccomandazione, l'Agenzia ha già preparato un piano d'azione per migliorare la qualità dei dati dei sistemi IT su larga scala, presentandolo al Gruppo "Scambio di informazioni e protezione dei dati" del Consiglio (DAPIX), in veste di coordinatore proposto per la relativa azione (azione 4) della strategia di gestione delle informazioni rinnovata (quinto elenco delle azioni)¹⁶. Il piano, discusso e accolto dagli Stati membri nel dicembre 2016, fornisce l'impulso per attività cooperative con tutte le parti interessate al miglioramento della qualità dei dati nei sistemi IT su larga scala, sia nel 2017 che in seguito.

È chiaro che la cooperazione è cruciale per garantire la coerenza delle attività complementari e, nel caso di eu-LISA, per lo sviluppo di soluzioni che soddisfino le esigenze operative. Nell'ultimo anno le interazioni con le agenzie, le istituzioni e gli Stati membri dell'UE sono state particolarmente frequenti e importanti. La funzione guida dell'Agenzia nel forum per la gestione del progetto Eurodac costituisce un esempio notevole dell'attivo impegno di eu-LISA nei confronti degli Stati membri. La relazione annuale della rete delle agenzie GAI segnala che eu-LISA ha partecipato a un numero di attività congiunte con altre agenzie maggiore rispetto agli anni passati. Tra le iniziative di collaborazione ivi menzionate, è possibile sottolineare la cooperazione nel settore della lotta contro il terrorismo, in cui, nel corso dell'anno, le agenzie hanno aggiornato lo strumentario per combattere il fenomeno dei combattenti terroristi stranieri (*foreign terrorist fighters*). L'EASO, Europol, FRA e Frontex hanno partecipato al citato gruppo di esperti di alto livello sui sistemi di informazione e sull'interoperabilità, e le agenzie si sono spesso incontrate prima

¹⁴ http://eur-lex.europa.eu/resource.html?uri=cellar:5b95461f-ac1c-11e6-aab7-01aa75ed71a1.0019.02/DOC_1&format=PDF

¹⁵ <http://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-7644-2016-INIT/it/pdf>

¹⁶ <http://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-10824-2016-INIT/it/pdf>

delle riunioni per far conoscere tutte le prospettive e far sì che ogni parte potesse inviare i messaggi più adatti al fine di soddisfare tutti i requisiti. L'Agenzia attende con interesse il momento di discutere, insieme alla Commissione europea, agli Stati membri e alle agenzie dell'UE, le proposte contenute nella relazione intermedia del gruppo.

2.3. Gestione di bilancio e finanziaria

eu-LISA è finanziata tramite varie fonti di finanziamento¹⁷. La principale fonte di gettito è una sovvenzione dell'UE, approvata annualmente dall'autorità di bilancio dell'Unione europea, ossia dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea¹⁸.

Nell'ambito della rendicontazione annuale, l'Agenzia pubblica i propri tassi di esecuzione del bilancio e gli indicatori di prestazione, che possono servire a evidenziare l'efficacia e l'efficienza con cui l'Agenzia è riuscita a gestire le proprie spese durante il periodo di riferimento.

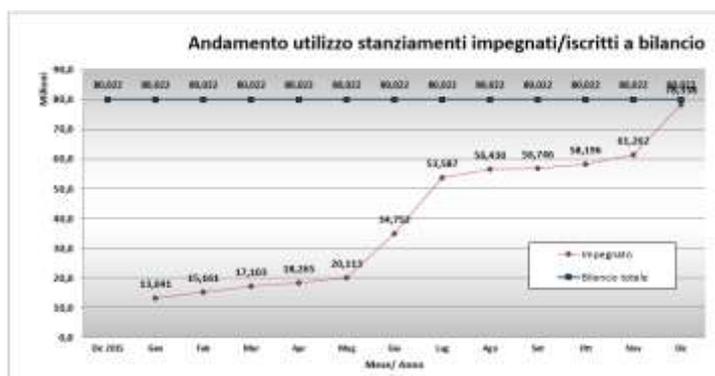
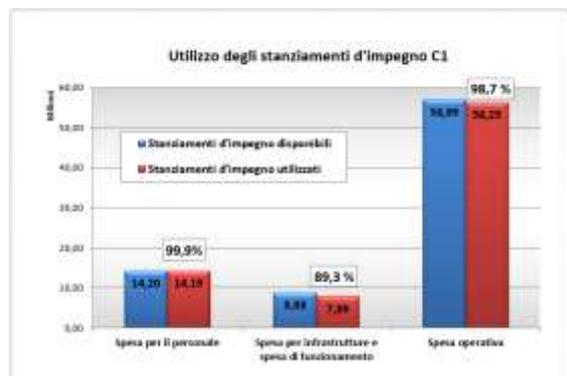
Esecuzione del bilancio 2016

Nel 2016 eu-LISA ha gestito un bilancio di 80,02 milioni di EUR proveniente da una sovvenzione dell'UE. L'Agenzia ha raggiunto un tasso elevato di esecuzione del bilancio entro la fine dell'esercizio, ossia:

- 97,9 % per gli stanziamenti d'impegno;
- 97,6 % per gli stanziamenti di pagamento, compreso il riporto delle spese amministrative dal 2016 al 2017.

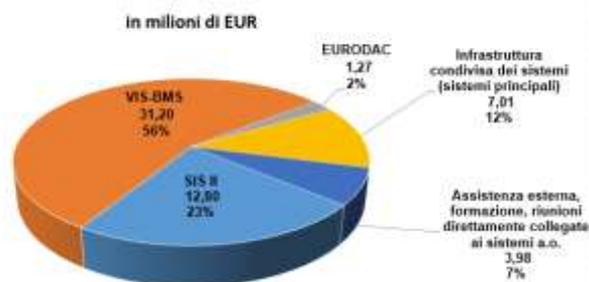
Esecuzione degli stanziamenti di impegno

Gli stanziamenti d'impegno (C1) approvati per il 2016 sono stati suddivisi tra i vari titoli nel seguente modo: il 71,2 % era previsto per il bilancio operativo (titolo 3), l'11,0 % per spese per infrastrutture e spese di funzionamento (titolo 2) e il 17,8 % per spese per il personale (titolo 1). I grafici di seguito riportati presentano l'esecuzione del bilancio per titolo alla fine dell'esercizio.



Per le spese di funzionamento (titolo 3): tenuto conto del carattere pluriennale dei contratti utilizzati a sostegno delle operazioni principali, 51,9 milioni di EUR di stanziamenti d'impegno in sospeso dal bilancio 2016 sono stati automaticamente riportati e saranno pagati nel 2017 e negli anni successivi. Per una ripartizione dettagliata, cfr. l'allegato II. È stato eseguito in totale il 98,7 % del bilancio operativo, pari a un importo di 56,99 milioni di EUR. Il grafico riportato presenta la ripartizione del bilancio operativo per capitolo.

Titolo 3. Stanziamenti d'impegno eseguiti



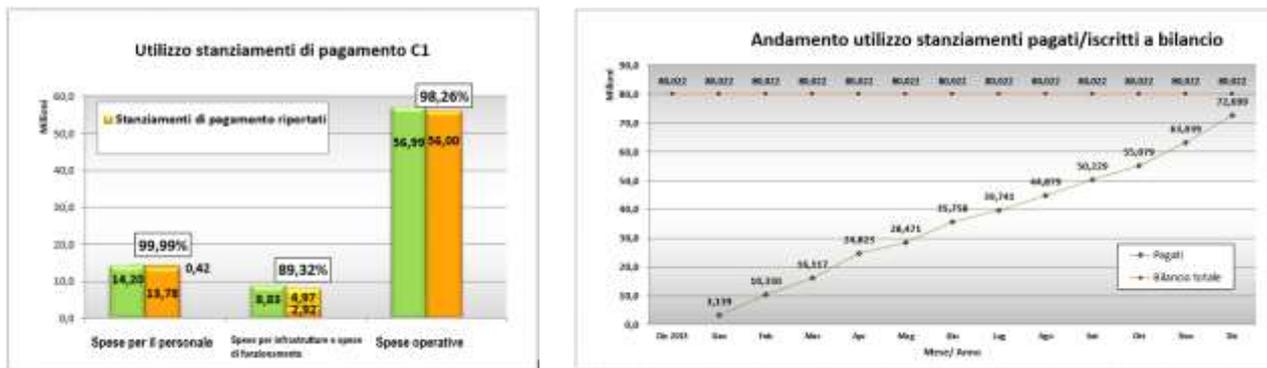
¹⁷ Articolo 32 del regolamento istitutivo.

¹⁸ Tale sovvenzione si riferisce agli stanziamenti d'impegno e di pagamento (C1) (stanziamenti approvati per l'esercizio finanziario corrente).

Esecuzione degli stanziamenti di pagamento

Il bilancio totale approvato per gli stanziamenti di pagamento era pari a 80,02 milioni di EUR.

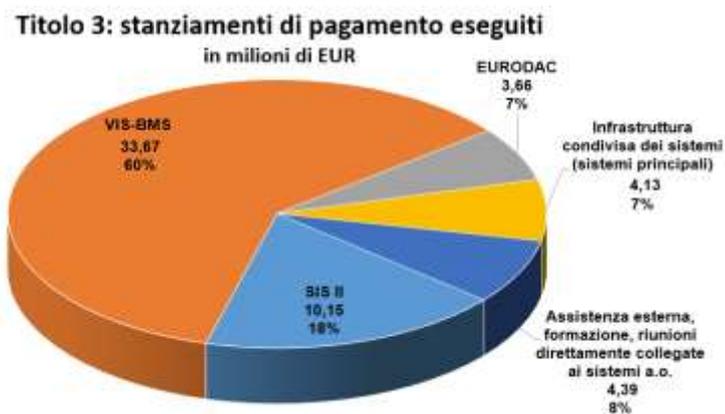
Alla fine del 2016, l'esecuzione degli stanziamenti di pagamento per i crediti C1 ha raggiunto il 97,6 %, compreso il riporto delle spese amministrative al 2017. I grafici di seguito riportati presentano il bilancio totale per titolo e l'utilizzo complessivo degli stanziamenti di pagamento nel 2016.



È stato inoltre eseguito il 97,6 % degli stanziamenti di pagamento riportati dal 2015 al 2016 in spese amministrative.

Gli stanziamenti d'impegno del titolo 1 (spese per il personale)¹⁹ pari a un importo di 0,42 milioni di EUR e del titolo 2 (spese per infrastrutture e spese di funzionamento) pari a un importo di 4,97 milioni di EUR non ancora utilizzati tramite i pagamenti nel 2016, e per i quali esiste un valido impegno giuridico, devono essere riportati al 2017 insieme agli stanziamenti di pagamento corrispondenti.

Nell'ambito del titolo 3, la quota maggiore degli stanziamenti di pagamento è stata spesa per il VIS/BMS. Il grafico di seguito riportato presenta la ripartizione degli stanziamenti di pagamento eseguiti per il bilancio operativo.

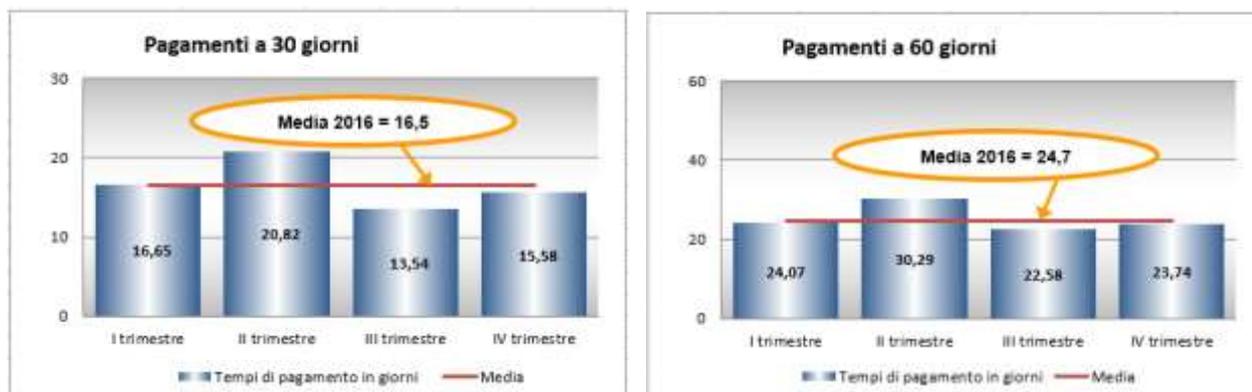


Indicatore di prestazione: tempi di pagamento

Nel 2016 sono state eseguite in totale 2 886 operazioni di pagamento, con un aumento del 16 % rispetto al 2015; 2 736 operazioni hanno fatto registrare un ritardo di pagamento massimo di 30 giorni, 32 pagamenti un ritardo di pagamento massimo di 45 giorni, 112 un ritardo di pagamento massimo di 60 giorni, cinque un ritardo di pagamento massimo di 90 giorni e infine un pagamento ha fatto registrare un ritardo di pagamento specifico di 36 giorni.

¹⁹ Gli stanziamenti d'impegno e di pagamento relativi alla remunerazione non vengono riportati.

I tempi medi di pagamento per tutti i tipi di pagamento sono rimasti di gran lunga inferiori al limite di tempo contrattuale; il tempo medio di pagamento per le due categorie principali è stato di 16,5 giorni per i pagamenti a trenta giorni e di 24,7 giorni per i pagamenti a 60 giorni.



Nel complesso, il 93,2 % di tutte le operazioni è stato pagato entro il limite di tempo previsto se confrontato con i limiti di tempo contrattuali. In totale, sono stati ritardati 196 pagamenti, di cui tre hanno comportato il versamento ai contraenti di un interesse per ritardato pagamento pari a un importo di 1 539,32 EUR.

Procedure di appalto

Nel 2016 eu-LISA ha aggiudicato in totale 320 appalti, di cui 57 hanno seguito le procedure di aggiudicazione diretta varate dall'Agencia; i rimanenti 263 sono stati aggiudicati come contratti specifici/buoni d'ordine nell'ambito di contratti quadro già stabiliti di eu-LISA o di contratti quadro interistituzionali. Le procedure negoziate hanno rappresentato le procedure più comunemente utilizzate nel 2016 (53 casi per appalti di valore modesto) seguite da tre procedure aperte. È opportuno sottolineare che, nel 2016, eu-LISA ha firmato due importanti contratti quadro in seguito a procedure ristrette: (1) la manutenzione in condizioni di efficienza operativa del VIS/BMS – VIS/BMS per un importo stimato di 194 450 000,00 EUR e (2) il contratto per l'infrastruttura comune condivisa per un importo stimato di 40 000 000,00 di EUR.

2.4. Gestione delle risorse umane

Sviluppi

Nel 2016 le attività dell'Agencia per la gestione delle risorse umane si sono concentrate sugli obiettivi fissati nel programma di lavoro annuale 2016. Tali attività miravano a garantire l'efficace attuazione della politica di risorse umane e del piano formativo annuale per il personale, nonché l'attuazione di un servizio efficace di amministrazione del personale. Si è cercato in particolare di attuare un sistema di valutazione del personale equo e trasparente, affinché l'assunzione e la stabilità del personale raggiungano gli obiettivi fissati, e inoltre per promuovere la missione, la visione e i valori fondamentali dell'Agencia, facendo di questi obiettivi il motore dello sviluppo della sua cultura istituzionale.

Nel gennaio 2016 eu-LISA ha adottato una strategia per le risorse umane destinata a guidare le attività nella gestione di questo settore fino al 2020. Nel 2016 eu-LISA ha adottato due modalità di esecuzione²⁰ per lo statuto dei funzionari e il regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea. Esse rafforzano il quadro giuridico del

²⁰ Nel 2016 eu-LISA ha adottato le due seguenti modalità di esecuzione: (1) riclassificazione degli agenti temporanei 2) riclassificazione degli agenti contrattuali.

lavoro delle risorse umane, composto attualmente da 39 norme di questo tipo. Nel corso dell'anno l'Agenzia ha elaborato e adottato una politica interna per le funzioni sensibili, nonché gli orientamenti per l'applicazione pratica del rinnovo del contratto. Nel 2016 è stato portato avanti lo sviluppo del quadro delle competenze, conferendo priorità alle competenze tecniche. L'opera di sviluppo e attuazione del quadro delle competenze continuerà nel 2017.

L'Agenzia ha sempre privilegiato lo sviluppo dei quadri appropriati per la formazione professionale del personale e l'offerta di una gamma di soluzioni che consentano al personale di partecipare alla formazione, anche per il personale che lavora in regime di turni, si trova in un periodo di reperibilità o viaggia frequentemente in missione. Il capitolo successivo concernente l'apprendimento e lo sviluppo fornisce ulteriori informazioni sulla formazione.

Il lavoro di personalizzazione dei requisiti per lo strumento elettronico per le risorse umane Allegro è giunto alla fase di definizione e verifica e al modulo di assunzioni online. Tuttavia, gli altri sviluppi di Allegro sono rimasti in sospeso a causa delle difficoltà connesse all'assunzione del responsabile del progetto e alla decisione dell'Agenzia di connettersi a SYSPER II, lo strumento elettronico di risorse umane della Commissione europea che è stato aperto alle agenzie europee. Per il 2017 e il 2018 si prevede di lavorare al progetto relativo a questo sistema. Nell'ottobre 2016 eu-LISA e il direttore generale delle risorse umane della Commissione europea hanno firmato un accordo sul livello dei servizi a tale scopo.

Apprendimento e sviluppo

I risultati dell'analisi annuale delle esigenze in materia di formazione per il 2016 si sono concretizzati nella formazione offerta ai membri del personale, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze necessarie e all'offerta di formazione tecnica al personale nel dipartimento Operazioni. La formazione introduttiva (il programma per l'inserimento di neoassunti) è stata sviluppata e introdotta alla fine del 2016.

I grafici seguenti mostrano il numero totale di giorni di formazione e di altre attività di formazione organizzate presso eu-LISA (le due sedi e l'ufficio di collegamento sono considerati insieme) e il numero medio di giorni di formazione per ciascun membro del personale.

Numero totale di giorni di formazione = 668,2

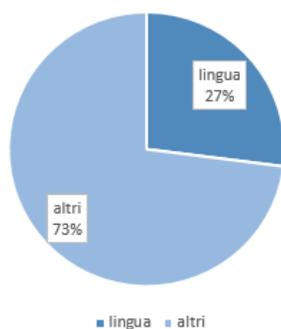


Figura 1. Giorni di formazione presso eu-LISA nel 2016

Media dei giorni di formazione a persona = 4,55

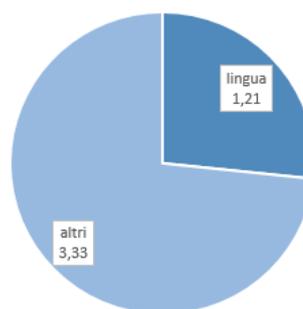


Figura 2. Distribuzione del numero medio di giorni di formazione per persona

Nel novembre 2016 è stata organizzata una settimana dell'apprendimento, durante la quale sono state offerte al personale numerose opportunità di familiarizzarsi con gli sviluppi tecnologici e l'approccio innovativo, con cinque seminari e presentazioni, sei conferenze e gli interventi di dieci oratori. Nel corso dell'anno si sono svolte altre otto attività di apprendimento, nel corso delle quali sono state presentate al personale diverse metodologie, in modo da garantire una scelta più ampia nel soddisfare le esigenze di apprendimento.

I risultati delle indagini sulla soddisfazione dei partecipanti ai corsi di formazione mostrano una tendenza positiva

nella valutazione dell'offerta di apprendimento e sviluppo da parte del personale.

Figura 3. Confronto del livello di soddisfazione del personale per le attività di formazione interna organizzate nel 2015 e nel 2016.

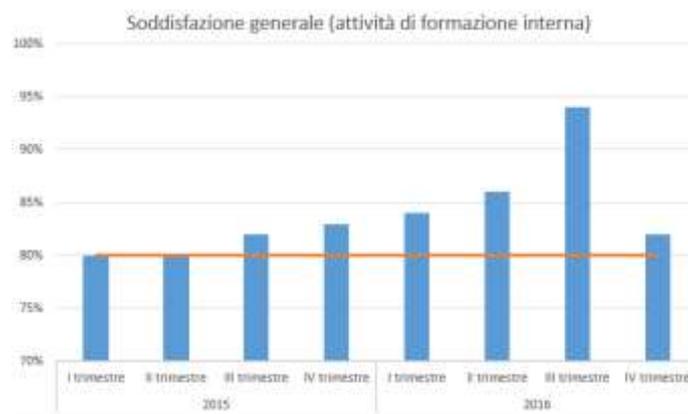


Tabella dell'organico e numero degli effettivi

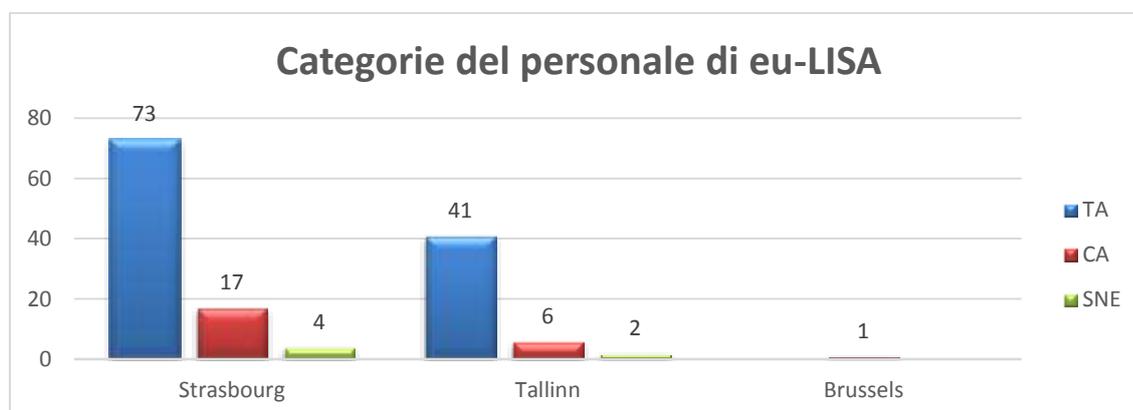
Nel 2016 il personale totale di eu-LISA era costituito da 155 dipendenti, di cui 118 agenti temporanei (AT), 29 agenti contrattuali e 8 esperti nazionali distaccati (END). Alla fine dell'anno vi erano 144 posti occupati e sono state accettate offerte di lavoro per tre posti; otto posti sono rimasti vacanti, e per alcuni di questi la sostituzione è bloccata a causa dei tagli previsti per il 2017²¹.

La tabella dell'organico dell'Agenzia non contiene posti per funzionari né posti amministrativi classificati come AST/SC. Il numero totale di posti nella tabella dell'organico si è ridotto di due posti rispetto al 2015 a causa di tagli al personale, e ha raggiunto un livello di 118 posti.

L'allegato IV mostra la tabella dell'organico di eu-LISA per il 2016.

Per quanto riguarda il numero degli effettivi, alla fine di dicembre 2016 vi erano 144 membri del personale a tempo pieno. 114 AT, 24 AC e sei END. Di questi, 73 AT, 17 AC e 4 END lavoravano a Strasburgo, 41 AT, 6 AC e 2 END lavoravano a Tallinn, e 1 AC era dislocato nell'ufficio di collegamento di eu-LISA di Bruxelles. Il personale dell'Agenzia rappresentava 21 nazionalità. Il 28 % del personale era costituito da donne, mentre il 72 % era formato da uomini.

Il grafico di seguito riportato presenta il numero di membri del personale di eu-LISA per tipo di contratto e suddiviso tra gli uffici dell'Agenzia.



Strasbourg	Strasburgo
------------	------------

²¹ Comunicazione al Parlamento europeo e al Consiglio: "Programmazione delle risorse umane e finanziarie per le agenzie decentrate nel periodo 2014-2020", del 10.7.2013, COM(2013) 519 final.

Tallinn	Tallinn
Brussels	Bruxelles
TA	AT
CN	AC
SNE	END

Figura 4. Categorie del personale di eu-LISA, compresi coloro che hanno accettato un'offerta di lavoro

L'Agenzia ha offerto anche possibilità di tirocinio. Alla fine del 2016 a Tallinn vi erano tre tirocinanti.

Struttura organizzativa

Nel 2016 sono state apportate le seguenti modifiche alla struttura organizzativa di eu-LISA, che hanno influito sul numero degli effettivi:

- L'unità Finanze e appalti è stata riorganizzata per soddisfare le mutevoli esigenze e collaborare più strettamente con il dipartimento operazioni.
- Nell'unità Gestione e manutenzione delle applicazioni è stato istituito un sesto settore suddividendo quello dei sistemi di asilo e di sicurezza interna nel settore Sicurezza interna da un lato, e nel settore Sistemi di asilo dall'altro. In seguito a questa modifica vi sono stati alcuni trasferimenti interni.
- Un posto di assistente alla comunicazione interna nell'unità Coordinamento generale (GCU) è stato trasformato in un posto di assistente alla gestione documentale e trasferito al settore Servizi istituzionali (CSS).

L'organigramma di eu-LISA è presentato nell'allegato III.

Indicatori di prestazione nel settore delle risorse umane

L'Agenzia ha fissato gli indicatori di prestazione²² (KPI) per i settori inerenti alle risorse umane. Si tratta di indicatori utili a misurare il tasso di assenteismo e di ricambio del personale, l'indice di prestazione del personale e il coinvolgimento del personale.

Il tasso di assenteismo viene misurato mettendo a confronto il numero totale di giorni di assenza senza un certificato medico con il numero di giorni di assenza con un certificato medico. Nel 2016 il livello di questo KPI è stato pari al 23 %, mentre l'obiettivo era di mantenere tale indicatore al di sotto del 25 %. Benché questo KPI sia stato inferiore a quello del 2015, è stato osservato un leggero aumento per il numero medio di giorni di assenza per ciascun membro del personale che ha usufruito di un congedo senza certificato medico. È stato pari a 2,82 giorni a persona.

Nel 2016 il ricambio di personale è stato del 7,64 % circa, poiché undici membri del personale hanno lasciato l'organizzazione, un tasso superiore al parametro di riferimento fissato per l'indicatore di prestazione chiave relativo al ricambio che è pari al 5 %. La sede di Tallinn è stata particolarmente colpita dal ricambio del personale, registrando una percentuale del 16 %.

L'indice di prestazione del personale è rientrato nell'obiettivo fissato per il KPI (dal momento che l'obiettivo prevedeva il 100 % di valutazioni completate, con oltre il 10 % di prestazioni ottimali e meno del 5 % di prestazioni modeste): ha raggiunto il 2,7 % per la prestazione di primo livello e il 59 % per la prestazione di primo e secondo

²² Indicatori di prestazione istituzionale di eu-LISA; questo documento è stato adottato dal consiglio di amministrazione di eu-LISA il 15 marzo 2015 (rif. 2015-042) e la richiesta di modifica presentata al consiglio di amministrazione per modificare gli indicatori di prestazione chiave istituzionali dell'Agenzia (rif. 2016-127) risale all'ottobre 2016.

livello. Non sono stati riportati casi di livello di prestazione modesto (insoddisfacente).

Il coinvolgimento del personale è stato misurato valutando la percentuale del personale che ha risposto all'indagine sulla soddisfazione del personale. Questo KPI ha raggiunto l'81 % nel 2016; il valore obiettivo era fissato all'80 % o più.

Regimi di congedi compensativi

Conformemente al paragrafo 28 della risoluzione del Parlamento sul "Discarico per l'esecuzione del bilancio delle agenzie dell'Unione europea per l'esercizio 2011: prestazioni, gestione finanziaria e controllo"²³, l'Agenzia è tenuta a comunicare il numero di giorni di congedo concessi per ogni grado, nel quadro dei regimi di orario flessibile e di compensazione delle ore di lavoro straordinario.

L'orario flessibile è un modello di lavoro prestabilito applicato per analogia all'interno di eu-LISA conformemente alle modalità di esecuzione dell'orario di lavoro²⁴. Il mandato dell'Agenzia, che prevede di offrire i propri servizi agli Stati membri in modo continuativo (24 ore al giorno, 7 giorni su 7), implica il lavoro in turni o la reperibilità per una parte del personale. Gli interventi sui sistemi IT gestiti dall'Agenzia richiedono di tanto in tanto lo svolgimento del lavoro al di fuori del normale orario d'ufficio, anche di notte o nei giorni festivi. Pertanto, la compensazione per le ore di lavoro straordinario, acquisita in base alla flessibilità dell'orario, durante gli interventi nei periodi di reperibilità o per progetti particolari, è un elemento insito nel funzionamento dell'organizzazione.

La tabella di seguito riportata presenta il numero di giorni di congedo concessi come compensazione per le ore di lavoro straordinario, suddiviso per ciascun gruppo di funzioni e grado del personale, e il numero medio di giorni di assenza.

Gruppo di funzioni e grado	Lavoro straordinario oggetto di compensazione	Reperibilità oggetto di compensazione	Orario flessibile oggetto di compensazione
AD 5	1,8	2,1	84,8
AD 6	4,3	9,2	100,6
AD 7	16,3	3,3	147,9
AD 8	1,0	3,0	59,3
AD 9	0,5	0,0	62,5
AD 10	2,0	0,0	9,5
AD 11	0,0	0,0	25,0
AD 12	0,0	0,0	0,0
AD 13	0,0	0,0	0,0
AD 14	0,0	0,0	0,0
AD 15	0,0	0,0	0,0
AD 16	0,0	0,0	0,0
AST 1	0,0	0,0	0,0

²³ P7_TA(2013) 0134.

²⁴ Decisione della Commissione sull'orario di lavoro del 15 aprile 2015, C (2014) 2502, adottata dal consiglio di amministrazione di eu-LISA il 15 aprile 2015.

AST 2	0,0	0,0	2,0
AST 3	7,5	1,5	13,5
AST 4	1,0	0,0	36,5
AST 5	1,5	0,0	22,0
AST 6	1,0	2,3	41,7
AST 7	0,0	0,0	26,0
AST 8	0,0	0,0	0,0
AST 9	0,0	0,0	0,0
AST 10	0,0	0,0	0,0
AST 11	0,0	0,0	0,0
Numero totale di giorni	36,8	21,5	631,3
Numero di persone	21,0	17,0	79,0
Numero medio di giorni di congedo	6,7		
GFIII9	0	0	6,0
GFIV13	0	0	15,5
GFIV14	2,0	4,8	74,3
GFIV16	0	0	3,0
Numero totale di giorni	2,0	4,8	98,8
Numero di persone	1,0	1,0	16,0
Numero medio di giorni di congedo	5,9		
END	0,5	61,5	34,5
Numero totale di giorni	0,5	61,5	34,5
Numero di persone	1,0	4,0	6,0
Numero medio di giorni di congedo	5,0		
Numero totale di giorni:	39,3	87,8	764,6
Numero totale di persone	23,0	22,0	101,0
Media complessiva	6,48	3,99	7,57

Le cifre seguenti mostrano il numero di giorni di congedo compensativo per le ore di lavoro straordinario e gli interventi durante il periodo di reperibilità con la relativa percentuale.

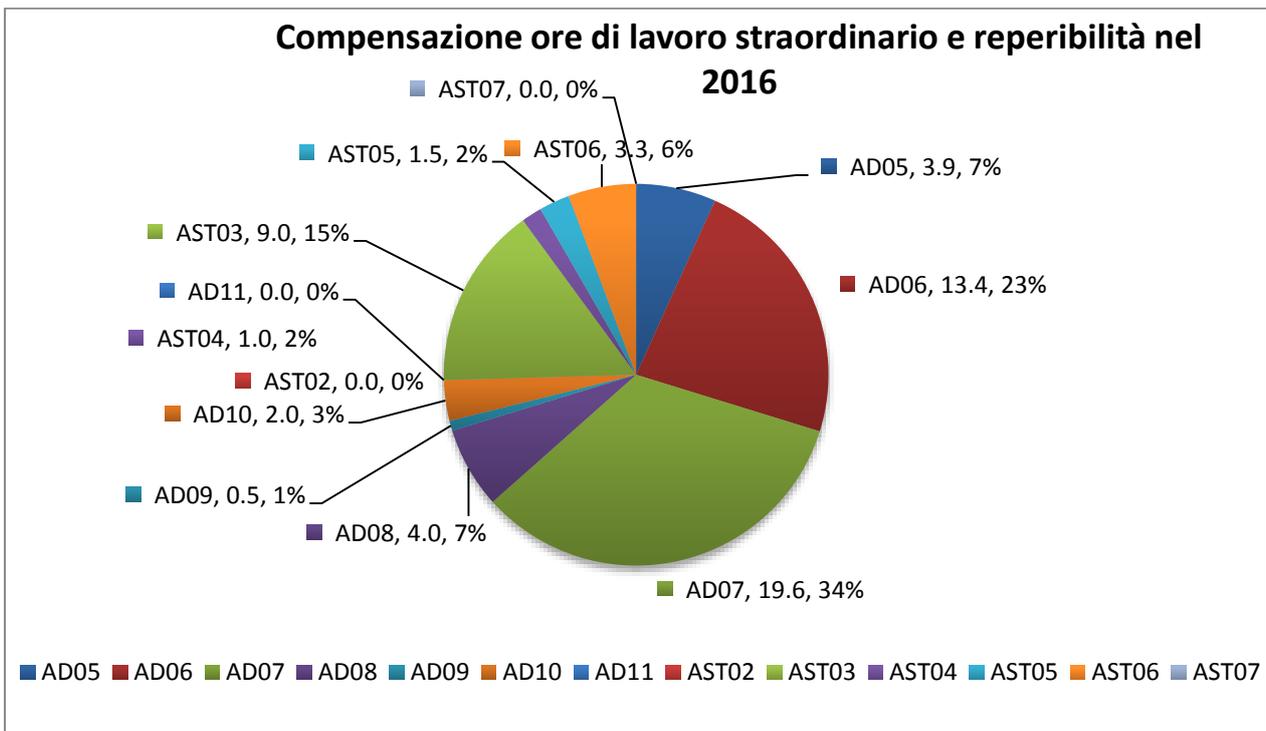


Figura 5. Numero di giorni e percentuale di congedo compensativo per le ore di lavoro straordinario e gli interventi durante il periodo di reperibilità degli agenti temporanei suddivisi per grado

AD05	AD5
AD06	AD6
AD07	AD7
AD08	AD8
AD09	AD9
AD10	AD10
AD11	AD11
AST03	AST3
AST04	AST4
AST05	AST5
AST06	AST6
AST07	AST7

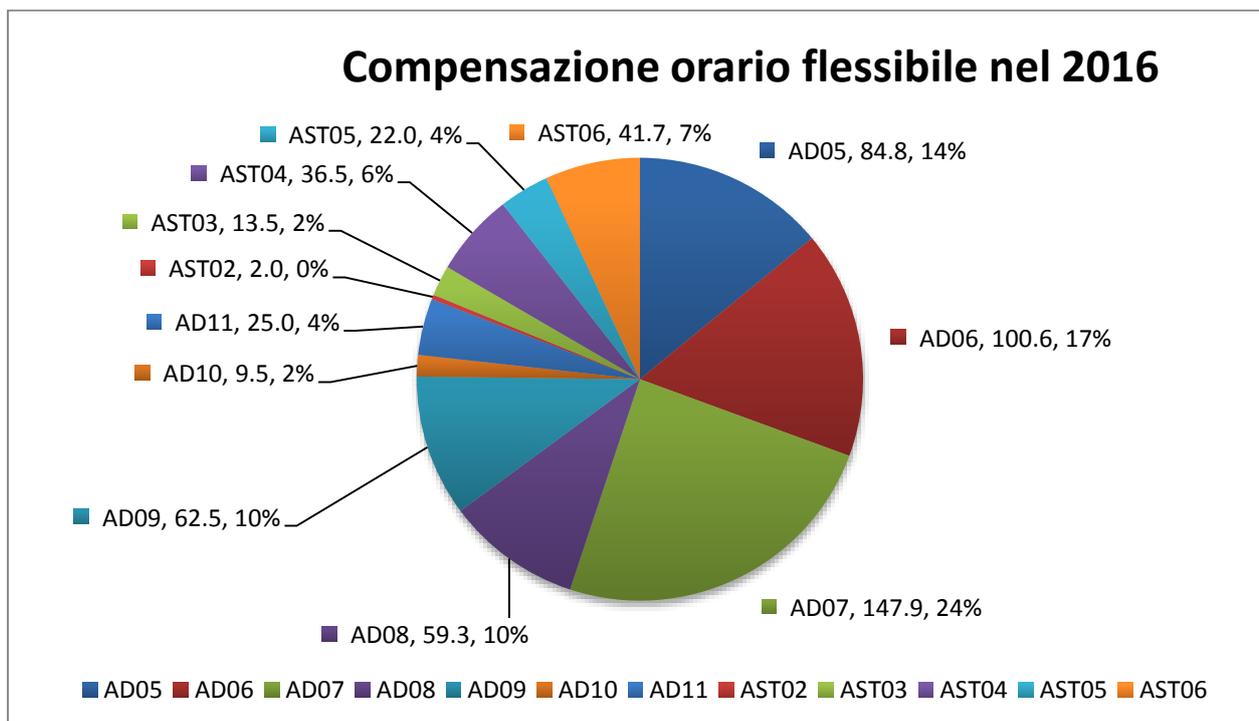


Figura 6. Numero di giorni e percentuale di compensazione per l'orario flessibile degli agenti temporanei suddivisi per grado nel 2016

AD05	AD5
AD06	AD6
AD07	AD7
AD08	AD8
AD09	AD9
AD10	AD10
AD11	AD11
AST03	AST3
AST04	AST4
AST05	AST5
AST06	AST6
AST07	AST7

Descrizione dei risultati dell'esame/dell'analisi comparativa

eu-LISA ha effettuato la sua terza analisi comparativa per individuare il rapporto tra personale amministrativo e personale operativo al fine di adempiere quanto disposto dal regolamento finanziario quadro, in base al quale tutte le agenzie dovrebbero effettuare questo tipo di analisi ogni anno per giustificare le spese amministrative in modo più strutturato e trasparente.

L'esame è stato eseguito conformemente alla metodologia concordata dai capi dell'amministrazione delle agenzie europee,

ed è stato applicato a tutti i posti eu-LISA, non solo a quelli degli agenti temporanei indicati nella tabella dell'organico.

La percentuale di posti amministrativi è stata leggermente inferiore nel 2016 rispetto al 2015, passando dal 17,75 % al 15,91 %.

D'altro canto si è registrato un leggero aumento della percentuale dei posti operativi, passati dal 69,93 % del 2015 al 73,28 % del 2016. Segue il numero dei dipendenti nelle diverse sottocategorie di posti. I posti nel settore operativo generale sono aumentati, passando dal 49,43 % del 2015 al 60,74 % del 2016; i posti nel settore della gestione dei programmi sono diminuiti, passando dal 12,10 % del 2015 al 4,53 % del 2016; e i posti di coordinamento operativo di alto livello non hanno registrato cambiamenti significativi (8,4 % nel 2015 rispetto all'8,01 % del 2016).

Questa comparazione dimostra altresì che vi è stato un lieve decremento nel numero e nella percentuale dei posti neutri, che sono passati dal 12,32 % del 2015 al 10,81 % del 2016. Ciò è dovuto soprattutto all'assunzione di altri agenti contrattuali nel dipartimento Operazioni di eu-LISA, che ha ridotto la percentuale dei posti neutri e di assistenza amministrativa, compresi i posti di coordinamento. Inoltre, i tagli apportati al personale nel 2016 hanno interessato i posti di assistenza amministrativa.

La percentuale di posti amministrativi (15,91 %) e di posti amministrativi e di coordinamento (19,02 %), nonché il numero complessivo di posti neutri e operativi in proporzione al numero totale di posti, dimostrano l'alta efficienza della collocazione del personale in eu-LISA.

È stato però necessario riequilibrare questa situazione aumentando la percentuale di posti nell'assistenza amministrativa richiesti all'assistenza esterna, come emerge dall'analisi comparativa dei fornitori di servizi esterni (intra muros). Tale equilibrio continuerà a essere necessario finché l'Agenzia crescerà per quantità di personale operativo e progetti che richiedono il sostegno della tecnologia per ridurre l'esecuzione manuale e l'adempimento di compiti amministrativi.

I risultati dell'esame del 2016 sono illustrati nelle tabelle contenute nell'allegato IV:

- la prima tabella dell'allegato IV presenta la tabella dell'organico di eu-LISA;
- la seconda tabella mostra i livelli ai quali i ruoli principali indicati dalla Commissione europea per l'analisi comparativa delle funzioni principali sono rappresentati in eu-LISA;
- la terza tabella indicativa riporta il confronto dei risultati delle analisi comparative effettuate nel 2015 e nel 2016 sia per il personale sia per i fornitori di servizi esterni (intra muros).

2.5. Valutazione da parte della direzione

Le norme di controllo interno (NCI) dell'Agenzia (definite nell'articolo 30, nell'articolo 44, paragrafo 2, e nell'articolo 47, paragrafo 1, lettera b), del regolamento finanziario dell'Agenzia) sono state adottate ufficialmente dal consiglio di amministrazione con procedura scritta il 15 giugno 2014 benché fossero già state attuate nel 2013. Le 16 norme di controllo interno sono articolate in sei grandi aree: (1) missione e valori; (2) risorse umane; (3) pianificazione e gestione del rischio; (4) operazioni e attività di controllo; (5) informazione e rendicontazione finanziaria; e (6) valutazione e audit. Un coordinatore dei controlli interni è stato formalmente designato dal direttore esecutivo. Il sistema di controllo interno dell'Agenzia incorpora tutte e 16 le NCI adottate da eu-LISA, stabilendo il quadro generale di controllo interno e fornendo garanzie alla direzione circa il conseguimento degli obiettivi con un sistema

solido di pesi e contrappesi finanziari e operativi. Questo quadro è sottoposto a un monitoraggio periodico volto ad assicurare il funzionamento efficace dei controlli istituiti.

Nel 2016 la caratteristica principale delle misure adottate è stata la loro capillarità ben distribuita tra i vari settori di controllo interno, secondo quanto previsto dalle norme. Oltre ad attuare le attività alquanto tipiche dei controlli interni, come gli aggiornamenti delle enunciazioni della missione da parte delle varie entità dell'Agenzia o le procedure di esecuzione connesse alla gestione del personale (per esempio esercizi di valutazione e singoli piani di formazione), il registro delle NCI 2016 ha anche incluso misure volte a migliorare l'impostazione dell'anno precedente. Basti ricordare, ad esempio, l'attività completata con successo, volta ad attuare una tabella di marcia/proposta iniziale per realizzare un sistema di gestione di qualità in eu-LISA.

La gestione e il controllo finanziari dell'Agenzia sono basati su processi fondamentali per i settori degli appalti (dalla valutazione delle esigenze alla selezione dei fornitori, seguita da una decisione di aggiudicazione), dell'esecuzione del bilancio (fissazione degli stanziamenti di pagamento, verifica del contratto e recuperi) e della gestione del bilancio, che costituiscono la base per una sana gestione finanziaria.

Per quanto riguarda la verifica preliminare, ciascuna operazione viene verificata per accertarne la regolarità, la conformità e la sana gestione finanziaria. Nei circuiti finanziari applicati all'interno di eu-LISA, le funzioni di verifica e di autorizzazione sono svolte da varie persone, sulla base delle migliori pratiche di sana gestione finanziaria. Poiché il regolamento finanziario non prevede l'obbligatorietà dei controlli ex post, e dall'analisi dei rischi dell'Agenzia, ad esempio, non è emersa la mancanza di tali controlli, questi non sono stati ancora attuati nell'organizzazione.

Dal 2013 eu-LISA ha istituito una procedura e un registro per documentare le eccezioni e gli eventi di mancata conformità. Per il 2016 sono stati registrati in totale 30 eccezioni ed eventi di mancata conformità. Inoltre, per il 2016 nell'Agenzia non sono stati rilevati casi di frode o di attività perse.

2.6. Compiti di esecuzione del bilancio affidati ad altri servizi e soggetti

Non applicabile.

2.7. Valutazione dei risultati degli audit durante l'anno di riferimento.

2.7.1. Servizio di audit interno

Nel 2016 il servizio di audit interno della Commissione europea (IAS) ha effettuato due audit di affidabilità. L'Agenzia, d'accordo con lo IAS, ha messo a punto alcuni piani di azione in risposta alle risultanze e raccomandazioni degli audit. Il tema e le conclusioni degli audit vengono riportati di seguito.

Audit sulle operazioni relative ai sistemi informatici di eu-LISA²⁵

L'audit si proponeva di valutare l'adeguatezza della progettazione, dell'efficienza e dell'efficacia del sistema di

²⁵ Final Audit Report on IT Operations in the European Agency for the operational management of large-scale IT systems in the area of freedom, security and justice (relazione di audit finale sulle operazioni relative ai sistemi informatici dell'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia) (Ares (2016)3501586 — 15/07/2017).

controllo interno per la gestione operativa dei sistemi IT la cui responsabilità è stata affidata a eu-LISA.

Complessivamente l'audit ha confermato che la progettazione e l'attuazione pratica dei processi ITSM di eu-LISA consentono all'Agenzia di operare i sistemi informatici SIS II, VIS ed Eurodac in modo da consentire lo scambio continuo e ininterrotto di dati tra le autorità nazionali che li utilizzano.

Benché l'audit non abbia individuato problemi molto importanti nella gestione operativa dei sistemi IT, lo IAS ritiene che vi sia un margine di miglioramento per quanto riguarda l'efficienza dei relativi processi. Lo IAS ha formulato cinque raccomandazioni, tutte ritenute "importanti", concernenti i miglioramenti, in particolare processi quali la gestione delle modifiche e il processo di gestione del livello dei servizi, nonché le relazioni sugli indicatori dei livelli di servizio concordati e i KPI per i processi.

Audit sulla programmazione e l'assegnazione del personale, la valutazione delle prestazioni e la promozione, e la formazione all'interno di eu-LISA²⁶

L'audit si proponeva di valutare l'adeguatezza della progettazione, dell'efficienza e dell'efficacia del sistema di controllo interno messo a punto da eu-LISA per la gestione delle proprie risorse umane. Esso ha valutato altresì la conformità giuridica e normativa dell'Agenzia alle disposizioni specifiche del quadro normativo applicabile.

Il servizio di audit interno conclude che nel processo di gestione delle risorse umane di eu-LISA emergono ancora alcune carenze, in particolare per quanto riguarda gli elementi non del tutto conformi agli aspetti procedurali delle modalità di esecuzione e agli orientamenti interni dell'Agenzia. Lo IAS ha individuato due risultanze classificate "molto importanti" e due come "importanti". Le risultanze classificate "molto importanti" riguardano le procedure di valutazione delle prestazioni e di promozione, la conformità alle procedure, la precisione nella manutenzione delle pratiche del personale nonché la gestione e la pianificazione delle risorse umane. È stato redatto un piano di azione che tiene conto di tutte le risultanze. Il piano è stato concordato con lo IAS e, durante il processo di redazione della presente relazione, era in corso di attuazione.

2.7.2. Capacità di audit interno (IAC)

Nel 2016 la capacità di audit interno di eu-LISA ha svolto tre audit di affidabilità. I temi e le conclusioni degli audit vengono riportati qui.

Audit sulla progettazione del sistema di controllo interno per l'accordo di delega per le frontiere intelligenti²⁷

L'audit si proponeva di svolgere una valutazione indipendente e fornire, al direttore esecutivo e al consiglio di amministrazione, un parere di audit sull'adeguatezza della progettazione del sistema di controllo interno che l'Agenzia aveva messo a punto per attuare i compiti necessari alla fase di sperimentazione del progetto pilota relativo alle frontiere intelligenti.

Sulla base dei risultati dell'audit, come descritto in precedenza in relazione alla sua finalità e al suo ambito di applicazione, la IAC ha ritenuto che, al 23 maggio 2016, la progettazione del sistema di controllo interno istituito da eu-LISA per attuare l'accordo di delega fosse adeguata.

²⁶ Final Audit Report on Staff Planning and Allocation, Performance Appraisal and Promotion, and training in eu-LISA (relazione finale di audit sulla programmazione e l'assegnazione del personale, la valutazione delle prestazioni e la promozione e la formazione all'interno di eu-LISA (Ares (2016)7043332 — 19/12/2016).

²⁷ Final Audit Report on the Design of Internal Control System for Smart Borders Delegation Agreement (relazione finale di audit sulla progettazione del sistema di controllo interno per l'accordo di delega per le frontiere intelligenti (IAC/06/2016).

Audit sul progetto di ristrutturazione a Strasburgo²⁸

L'audit si proponeva di effettuare una valutazione e di fornire, al direttore esecutivo e al consiglio di amministrazione, una garanzia indipendente sull'efficacia e sull'efficienza dei controlli interni svolti per attuare il progetto di ristrutturazione a Strasburgo.

In mancanza dei necessari documenti di progetto (ossia il piano del progetto e la relazione sullo stato di avanzamento del progetto), la IAC non ha potuto fornire alcuna ragionevole garanzia dell'efficacia e dell'efficienza del sistema di controllo interno messo a punto per questo progetto. Tuttavia, analizzando i dati contrattuali e finanziari reperibili nei circuiti finanziari dell'Agenzia e riguardanti l'attuazione del contratto di ristrutturazione, la IAC ha osservato un tasso di avanzamento dei lavori modesto (9 %) al 30 giugno 2016 (ossia circa a metà del calendario del progetto). La IAC ha emesso una raccomandazione di audit classificata "molto importante" e due classificate "importanti". La risultanza classificata "molto importante" riguarda l'organizzazione attuata in relazione alla gestione del progetto e del contratto. È stato redatto un piano di azione che tiene conto di tutte le risultanze.

Relazione finale di audit sulla gestione del progetto IT²⁹

L'obiettivo era quello di svolgere una valutazione e fornire, al direttore esecutivo e al consiglio di amministrazione, una garanzia indipendente sull'efficacia e l'adeguatezza del processo di gestione del progetto IT.

La IAC prende atto dell'avvio del processo di gestione del progetto e dei piani di miglioramento annunciati nell'ottobre 2014. Tuttavia esso ritiene che, attualmente, il processo di gestione del progetto abbia urgente bisogno di interventi di revisione e miglioramento. La revisione dovrebbe considerare, tra l'altro, l'adeguatezza della proprietà, dell'assegnazione del personale, degli strumenti, del sostegno e della supervisione. La IAC ha emesso due raccomandazioni molto importanti, connesse al completamento, alla manutenzione e al continuo miglioramento del processo di gestione del progetto, della stima dei costi del progetto e dei negoziati sui prezzi con i contraenti. Nel momento in cui veniva redatta la presente relazione era già stato preparato un piano di azione, che le parti interessate interne stavano rivedendo.

2.7.3. Corte dei conti europea

Nel 2016 la Corte dei conti europea ha portato a termine il consueto audit sui conti annuali di eu-LISA relativi all'esercizio finanziario 2015³⁰. La Corte ha sottoposto ad audit:

(1) i conti annuali dell'Agenzia, che comprendono i rendiconti finanziari³¹ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio³² per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2015;

(2) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti.

A giudizio della Corte, i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2015, nonché i risultati delle sue operazioni e i flussi di cassa per tale esercizio, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione europea.

²⁸ Final Audit Report on Reconstruction Project in Strasbourg (relazione finale di audit sul progetto di ristrutturazione a Strasburgo) (IAC/11/2016).

²⁹ Final Audit Report on IT Project Management (relazione finale di audit sulla gestione del progetto IT) (IAC/02/2017).

³⁰ Relazione di audit sui conti annuali dell'Agenzia europea per la gestione operativa di sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA) per l'esercizio finanziario 2015 corredata della risposta dell'Agenzia.

³¹ Questi conti comprendono il bilancio finanziario e il conto del risultato economico, la tabella dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e un riepilogo delle politiche contabili significative, nonché altre note esplicative.

³² Queste comprendono il conto di risultato dell'esecuzione del bilancio e il relativo allegato.

A giudizio della Corte, le operazioni su cui sono basati i conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

La Corte ha formulato cinque commenti che **non mettono in discussione i suddetti pareri**. Tali commenti riguardano:

- la conclusione di un contratto quadro senza specificare nei dettagli i servizi richiesti;
- un contratto quadro per i servizi di formazione che non specifica il requisito di conformità, per i servizi relativi agli appalti, alle disposizioni in materia comprese fra le norme finanziarie dell'Agenzia;
- un invito a manifestare interesse e la preselezione di candidati a una procedura negoziata, dal valore stimato di 20 milioni di EUR, hanno avuto luogo senza una delega formale da parte dell'ordinatore;
- gli stanziamenti impegnati riportati al titolo II del bilancio, pari a 9 milioni di EUR, ossia il 50 % degli stanziamenti totali impegnati [nel 2014 questo dato ammontava a 15 milioni di EUR (ossia l'87 %)]; tali riporti riguardano essenzialmente un importante contratto per l'ampliamento dell'edificio di Strasburgo (4,6 milioni di EUR) nonché i servizi forniti nell'ambito di contratti pluriennali;
- i paesi associati a Schengen non contribuiscono ancora alle attività (salari e altre spese amministrative) dei titoli I e II del bilancio dell'Agenzia.

L'Agenzia ha tenuto conto di tutte le risultanze. Inoltre è opportuno osservare che la risoluzione di alcune delle risultanze va oltre il controllo di eu-LISA.

2.8. Seguito dato alle raccomandazioni e ai piani d'azione per gli audit

La capacità di audit interno (IAC) dell'Agenzia controlla regolarmente lo stato di avanzamento dei piani d'azione che eu-LISA ha messo a punto sulla base delle varie raccomandazioni di audit, e vi dà seguito.

Sono comprese in tale ambito le raccomandazioni di audit aperte al 31 dicembre 2016 che sono state classificate "critiche" o "molto importanti", e sono state emesse dai seguenti revisori:

- il servizio di audit interno della Commissione europea;
- la capacità di audit interno di eu-LISA;
- la Corte dei conti europea.

La relazione mostra i risultati dell'attività di controllo (lo stato di avanzamento dei piani d'azione dichiarato dalla direzione e dai titolari delle azioni) e i risultati del seguito dato dai revisori. Per confermare la chiusura (sotto l'intestazione "Chiusa" nella tabella riepilogativa seguente) lo IAS e la IAC hanno effettuato l'annuale follow-up dei piani di azione dichiarati "Attuati" (valutazione, da parte del revisore, delle prove fornite e raccolte).

Al 31 dicembre 2016 l'Agenzia aveva 22 raccomandazioni di audit classificate "molto importanti". Di queste, dieci sono state emesse di recente³³ e sono contrassegnate di seguito come "nuove". Non risultava aperta alcuna questione "critica".

³³ Il 17 gennaio 2017 sono state ricevute due raccomandazioni di audit "molto importanti", in seguito all'audit sul processo di gestione del progetto IT che la IAC ha effettuato nel 2016.

Lo IAS ha dato seguito³⁴ a quattro raccomandazioni molto importanti (chiudendole), risultanti dall'esame limitato svolto dallo IAS sull'attuazione delle norme di controllo interno in eu-LISA nel 2015. Rimane aperta una raccomandazione molto importante; inoltre emerge che sono in corso le relative azioni correttive, il cui pieno completamento è però atteso entro la fine del 2017 e non, come previsto inizialmente, entro il novembre 2015.

La IAC ha dato seguito³⁵ a una raccomandazione "molto importante"³⁶ derivante dall'audit della gestione contrattuale svolto dalla IAC, e l'ha chiusa. Rimane aperta una raccomandazione "molto importante"³⁷, la cui scadenza è stata estesa dal 30 giugno 2016 al 30 giugno 2017. Un'altra raccomandazione "molto importante"³⁸ rimane aperta per un nuovo periodo di controllo.

La Corte dei conti europea ha dato seguito³⁹ alle osservazioni degli anni precedenti e tre raccomandazioni "molto importanti"⁴⁰ sono state chiuse (o non erano applicabili). Una raccomandazione "molto importante"⁴¹ è stata mantenuta come "in corso", benché il suo status fosse "attuata", secondo quanto dichiarato dalla direzione di eu-LISA.

Tabella riepilogativa

Raccomandazioni di IAS, IAC e Corte dei conti europea per classificazione	Totale	Nuove	Attuate	In corso	Chiuse	Scadute
Critiche ^a	0	0	0	0	0	0
Molto importanti ^b	22	10	9	0	8	3
Totale	22	10	9	0	8	3

^aCritiche: carenza fondamentale nel processo sottoposto ad audit che è pregiudizievole a livello di entità.

^bMolto importanti: carenza fondamentale nel processo sottoposto ad audit che pregiudica l'intero processo.

Nota: per il monitoraggio, le raccomandazioni formulate dalla Corte dei conti europea sono classificate "molto importanti".

Chiave di lettura delle intestazioni della tabella precedente:

Unificata: il revisore ha unificato la raccomandazione con una simile.

Chiusa: il revisore ha chiuso formalmente il caso.

Attuata: si tratta di un'affermazione del titolare della raccomandazione. Il caso è pronto per essere esaminato dal revisore in vista della chiusura.

In corso: l'attuazione procede secondo il piano. Il termine non è scaduto o è stato concordato un nuovo piano d'azione/termine con il revisore.

Scaduta: la raccomandazione non è stata attuata entro il termine concordato.

Nuova: vengono posti in essere piani d'azione oppure l'attuazione è appena cominciata nel caso di raccomandazioni emesse entro sei mesi dalla data di riferimento.

³⁴ Nota concernente l'audit di follow-up dello IAS sulle raccomandazioni in sospeso derivanti dall'esame limitato svolto dallo IAS sull'attuazione delle norme di controllo interno in eu-LISA (Ares(2017)444132 — 27/01/2017).

³⁵ IAC Memorandum on Follow-up Results (memorandum IAC sui risultati del follow-up (IAC/05/2017)).

³⁶ Rec ID#2015100925: 1.2.2 Governance dei contratti.

³⁷ Rec ID#2015100924: 1.2.1 — Definizione e organizzazione della gestione contrattuale.

³⁸ Rec ID#201404295: Basandosi sul risultato di una valutazione dei rischi comprensiva di una valutazione dei rischi di frode, l'Agenzia deve mettere in atto tempestivamente quanto segue: una procedura sulle eccezioni per garantire che tutti i casi di esclusione dei controlli o delle deviazioni rispetto ai processi e alle procedure fissate siano documentati con una procedura di segnalazione delle eccezioni, giustificati e debitamente approvati prima di adottare eventuali azioni, riportandoli in un registro specifico.

³⁹ Relazione sui conti annuali dell'Agenzia europea per la gestione operativa di sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA) per l'esercizio finanziario 2015 corredata della risposta dell'Agenzia.

⁴⁰ Rec ID#201410307: 14: Controlli interni, rec ID#2015103029: 12: Gestione di bilancio e rec ID#2015103030: 13: Gestione di bilancio.

⁴¹ Rec ID#201410308: Contributo dei paesi associati. In base al regolamento istitutivo dell'Agenzia, i paesi associati all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen e alle misure relative a EUODAC devono contribuire al bilancio dell'Agenzia. Sebbene i paesi associati a Schengen stessero usando i sistemi gestiti dall'Agenzia, nel 2013 i negoziati con la Commissione erano ancora in corso.

2.9. Seguito dato alle osservazioni dell'autorità competente per il discarico

Al momento della preparazione della presente relazione si era conclusa la procedura di discarico per il 2015, mentre la procedura per il 2016 era in corso. La tabella di seguito riportata fornisce informazioni riguardo alle azioni eseguite dall'Agenzia per dar seguito alle osservazioni dell'autorità competente per il discarico per il 2015.

Settore	Osservazione	Aggiornamento di eu-LISA
Affidabilità dei conti	Esprime soddisfazione per le conclusioni della Corte dei conti europea, in cui si afferma che i conti annuali di eu-LISA presentano fedelmente la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2015, e che le sue operazioni sono legittime e regolari.	
Gestione di bilancio e finanziaria	Esprime soddisfazione per i miglioramenti riguardanti la pianificazione e il controllo del bilancio; osserva che il tasso di esecuzione del bilancio ha superato il 99 % sia per gli stanziamenti d'impegno sia per gli stanziamenti di pagamento.	
Procedure d'appalto e di assunzione	Deplora che l'Agenzia abbia esternalizzato l'appalto di servizi a un terzo senza garantire che questi agisca in conformità al regolamento finanziario dell'Unione; deplora che l'invito a manifestare interesse per partecipare a una procedura negoziata abbia avuto luogo senza una delega da parte dell'ordinatore; deplora che l'Agenzia abbia preso parte ad accordi contrattuali o negoziati con un unico contraente senza definire con precisione i servizi richiesti; riconosce che l'Agenzia ha agito nel rispetto del proprio regolamento finanziario; chiede tuttavia che, in considerazione dei cospicui importi finanziari relativi allo sviluppo e alla manutenzione dei sistemi GAI e dei rischi associati, l'Agenzia rispetti integralmente il regolamento finanziario dell'Unione.	<p>Nessun invito a manifestare interesse ha avuto luogo senza una delega da parte dell'ordinatore. La procedura a cui si fa riferimento era un esame preliminare del mercato. Tutte le attività concernenti gli appalti si sono svolte conformemente al regolamento finanziario.</p> <p>L'Agenzia ha concluso un contratto quadro per i servizi di formazione. Non vi sono stati negoziati diretti per quanto riguarda gli aspetti in cui l'obiettivo del contratto è diverso. L'Agenzia manca di personale sufficiente con la necessaria formazione. Pertanto ricorre a un contraente per condurre una ricerca di mercato sulla base di richieste specifiche, e per fornire la soluzione ottimale.</p>
	Esprime soddisfazione per l'azione tesa a mantenere allineati i sistemi GAI con le mutevoli priorità politiche e gli eventi impreveduti che si verificano nel corso dell'anno; riconosce la crescente importanza dell'Agenzia per il funzionamento dello spazio Schengen; invita l'Agenzia a monitorare da vicino le proprie risorse umane e finanziarie e, se del caso, a presentare tempestivamente richieste di adeguamenti giustificate	Il personale dell'Agenzia è insufficiente rispetto alle risorse umane disponibili, in considerazione dei compiti che le sono stati assegnati. Pertanto, eu-LISA richiederà un maggior numero di AC per il 2018 e auspica che il Parlamento europeo accolga con favore tale richiesta.
Governance istituzionale	Incoraggia l'Agenzia a sviluppare KPI adeguati che riflettano meglio gli effetti e l'impatto delle sue azioni per quanto riguarda il mantenimento della sicurezza all'interno dell'UE, il controllo delle frontiere esterne dell'UE e la gestione dei flussi migratori.	Attualmente l'Agenzia sta completando la serie riveduta di indicatori di prestazione istituzionale. Si prevede che tale serie sarà adottata dal consiglio di amministrazione nel 2017.

Parte II (b). Valutazioni esterne

Al momento della stesura della presente relazione (gennaio 2017), è stata effettuata una valutazione esterna dell'Agenzia ai sensi dell'articolo 31 del regolamento (UE) n. 1077/2011.

La valutazione ha esaminato il modo in cui eu-LISA ha attuato il proprio mandato, come previsto dal suo regolamento istitutivo, prendendo in considerazione quattro aspetti: efficienza, efficacia, valore aggiunto e coerenza. La valutazione ha esaminato altresì il contributo dell'Agenzia alla creazione di un ambiente IT coordinato, efficace e coerente per la gestione dei sistemi IT su larga scala a sostegno dell'attuazione delle politiche GAI.

La valutazione è stata portata a termine con successo, e conclude che l'Agenzia adempie con efficacia il proprio mandato. La valutazione inoltre suggerisce alcuni modi specifici per migliorare le operazioni dell'Agenzia, e individua potenziali opportunità per ampliarne il mandato.

Alcuni elementi chiave della relazione/valutazione:

- complessivamente l'Agenzia ha raggiunto l'obiettivo di garantire un'efficace gestione operativa dei tre sistemi IT che le sono stati affidati.
- Benché la struttura organizzativa e i processi interni siano ancora in fase di evoluzione, sono adeguatamente strutturati e descritti. L'Agenzia è riuscita a individuare le soluzioni più idonee per svolgere i compiti che le sono stati assegnati, come si è osservato soprattutto sulla base degli studi di casi per progetto (per esempio il progetto pilota relativo alle frontiere intelligenti e gli studi sui servizi comuni condivisi).
- L'Agenzia è riuscita, nel complesso, a rispettare la chiara distribuzione dei ruoli e delle responsabilità a livello nazionale e di Unione europea, per quanto riguarda la sua attività principale, ossia la gestione dei sistemi IT su larga scala.
- Le attività di eu-LISA sono generalmente conformi ai quadri e alle strategie pertinenti della politica GAI.
- L'Agenzia ha sviluppato una cooperazione coerente e strutturata nei suoi rapporti con diverse parti interessate, mediante una strategia di gestione di queste ultime.
- L'istituzione di un'unica autorità di gestione che assuma la gestione operativa dei tre sistemi IT crea di per sé un alto livello di valore aggiunto, nella misura in cui l'Agenzia adempie i propri compiti in modo efficace ed efficiente. Il principale valore aggiunto di eu-LISA, pertanto, dipende logicamente molto dalla sua capacità di adempiere i propri compiti principali in maniera efficace ed efficiente.
- Nell'insieme, la valutazione ha notato un riscontro positivo sul livello di partecipazione e comunicazione con le parti interessate a livello nazionale.

Parte III. Valutazione dell'efficacia dei sistemi di controllo interno

3.1. Gestione del rischio

L'Agenzia segue un modello esauriente di gestione dei rischi che prevede ogni anno l'individuazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei rischi nonché lo svolgimento di un seminario annuale sulla gestione dei rischi istituzionali nel corso del quarto trimestre. Durante il seminario si decidono i responsabili delle strutture operative (risk owner), le strategie di rischio e le risposte ai rischi. L'esito è documentato nel piano annuale di risposta ai rischi istituzionali, che è valido fino al successivo seminario annuale in materia e che definisce anche i dettagli dello scambio di informazioni sul monitoraggio dei rischi tra i responsabili delle strutture operative (risk owner) e il funzionario addetto alla gestione dei rischi e alla governance istituzionale.

Per il 2016 sono stati individuati in totale sei rischi istituzionali di cui si è tenuto conto nel piano di risposta ai rischi istituzionali dell'Agenzia. Essi riguardavano i possibili effetti della carenza di risorse e strumenti per un sistema end-to-end efficace ed efficiente di gestione del ciclo di vita; i vincoli a breve e medio termine che compromettono l'attuazione della strategia tecnologica di eu-LISA; l'aumento del personale esterno, che risultava carente in termini di integrazione e controllo e poteva evolversi in una soluzione di lungo termine; la complessità e l'entità dei contratti per il sistema di gestione delle attività principali che influiscono su un'efficace esecuzione del bilancio; l'ambiente dinamico e complesso che potrebbe rappresentare una sfida per l'Agenzia nell'adempimento della sua missione.

Per tali rischi sono state definite 15 misure distinte con i responsabili delle strutture operative (risk owner) designati; di queste, 11 sono state attuate alla fine dell'anno per attenuare in misura sufficiente i rischi individuati e le loro ripercussioni sull'organizzazione. Al fine di ridurre al minimo i rischi riguardanti le frodi, sono state definite, aggiornate, comunicate e rese disponibili al personale procedure pertinenti sul quadro etico dell'Agenzia. La formazione si svolge annualmente allo scopo di sensibilizzare il personale. Per maggiori informazioni sui sei rischi istituzionali si rimanda all'allegato VII.

3.2. Conformità ed efficacia delle norme di controllo interno

Tutte e 16 le norme di controllo interno di eu-LISA approvate sono state applicate e integrate in modo equilibrato ai compiti derivanti dal programma di lavoro annuale 2016 per l'Agenzia. Nel 2016 le 16 norme di controllo interno sono state ulteriormente specificate in 126 singole misure assegnate ai pertinenti membri del personale dell'organizzazione. In considerazione delle misure adottate nel 2016 per conseguire e mantenere la conformità alle norme di controllo interno dell'Agenzia, si può affermare che eu-LISA è caratterizzata da un controllo interno sufficientemente consolidato. Alcune azioni sono state attuate, dimostrando così gli sforzi profusi da eu-LISA per applicare e garantire una buona governance. Per il 2017 la gamma e l'entità delle misure di conformità saranno aggiornate sulla base delle consulenze offerte dall'ordinatore nonché delle risultanze connesse agli esiti delle riunioni congiunte tra il coordinatore dei controlli interni e i dirigenti e il personale di eu-LISA con funzioni relative alle norme di controllo interno.

La funzione del coordinatore del controllo interno (svolta dal capo del settore della governance istituzionale) è stata istituita per sostenere l'attuazione efficace ed efficiente di tali norme all'interno di eu-LISA, creando un punto focale per fornire informazioni e conoscenze e la capacità di monitoraggio e di comunicazione. Dopo gli esercizi di monitoraggio trimestrali con i dirigenti e il personale con funzioni connesse alle norme di controllo interno, nel 2016 il coordinatore del controllo interno ha informato costantemente il direttore esecutivo in merito alla situazione e ai progressi della conformità delle norme di controllo interno nell'ambito di eu-LISA. Per favorire ulteriormente gli sforzi compiuti dall'Agenzia per disporre di un sistema efficace ed efficiente di controllo interno, nel 2016 il

coordinatore del controllo interno ha stabilito una serie di priorità che sono state inserite nelle proposte di aggiornamento, per il 2017, delle misure di attuazione delle norme di controllo interno.

Inoltre il coordinatore del controllo interno ha valutato l'efficacia e l'efficienza complessive del sistema di controllo interno. A tale scopo è stato consultato il registro delle norme di controllo interno di eu-LISA (che documenta lo stato di ciascuna misura di attuazione delle norme di controllo interno nell'Agenzia) per estrarre i dati necessari, che sono stati poi sintetizzati e trasmessi per informazione sotto forma di relazione al consiglio di amministrazione. Per maggiori informazioni sull'attuazione delle norme di controllo interno si rimanda all'allegato VII.

Parte IV. Affidabilità della gestione

4.1. Esame degli elementi attestanti l'affidabilità

I pilastri (*building blocks*) dell'affidabilità sono gli elementi su cui si basano le ragionevoli garanzie fornite dall'ordinatore nella dichiarazione di affidabilità contenuta nella relazione annuale di attività. Essi sono illustrati sinteticamente di seguito.

Pilastro 1: valutazione da parte della direzione

Valutazione da parte della direzione

La direzione dell'Agenzia ha la ragionevole certezza che i controlli complessivi effettuati sono appropriati ed efficaci come previsto, che i rischi sono opportunamente monitorati e attenuati e che sono attuati i miglioramenti e i potenziamenti necessari.

La direzione dell'Agenzia riconosce inoltre la necessità di mantenere un'efficienza elevata dell'ambiente di controllo interno, valutando costantemente e rafforzando i controlli interni esistenti al fine di ottenere e mantenere la piena conformità ai requisiti delle 16 NCI adottate per garantire il conseguimento degli obiettivi enunciati nel programma di lavoro annuale.

Registro delle eccezioni

In seno all'Agenzia è operativa dal 2013 una procedura di registrazione delle eccezioni. Agli inizi del 2015 è stata adottata una procedura formale per la registrazione e la gestione delle eccezioni. L'obiettivo generale di tale procedura è la definizione di modalità appropriate che assicurino, in conformità al principio di trasparenza, la corretta spiegazione, registrazione e segnalazione di ogni eventuale circostanza eccezionale legata a casi significativi di esclusione dei controlli o delle deviazioni rispetto al quadro regolamentare stabilito. Le eccezioni devono essere documentate, giustificate e approvate al livello appropriato prima di effettuare qualsiasi azione.

Nel 2016 sono stati registrati 30 eccezioni ed eventi di non conformità rispetto alle procedure stabilite. L'ordinatore ha stabilito che tali eccezioni o eventi di non conformità non richiedono la formulazione di una riserva formale per rilevanza nella dichiarazione di affidabilità.

Pilastro 2: risultati degli audit esterni

Parere del servizio di audit interno

Relazione finale di audit sulle operazioni relative ai sistemi informatici di eu-LISA

Complessivamente l'audit ha confermato che la progettazione e l'attuazione pratica dei processi in questione consentono all'Agenzia di operare i sistemi informatici SIS II, VIS ed Eurodac in modo da consentire lo scambio continuo e ininterrotto di dati tra le autorità nazionali che li utilizzano. Benché l'audit non abbia individuato problemi molto importanti nella gestione operativa dei sistemi IT, lo IAS ritiene che vi sia un margine di miglioramento per quanto riguarda l'efficienza dei relativi processi. Questi sono esposti dettagliatamente nel testo della relazione.

Relazione finale di audit sulla programmazione e l'assegnazione del personale, la valutazione delle prestazioni e la promozione, nonché la formazione all'interno di eu-LISA

L'Agenzia ha portato a termine con successo le procedure di valutazione delle prestazioni e di promozione per gli anni soggetti a controlli di audit (2014 e 2015) ai sensi dei regolamenti. Il servizio di audit interno riconosce che eu-LISA ha varato progetti tesi a rafforzare i controlli di gestione delle risorse umane, nonché lo sviluppo di uno

strumento di gestione integrato IT per le risorse umane. Nel 2016 inoltre l’Agenzia ha adottato una strategia globale per le risorse umane che collega i suoi obiettivi strategici per il periodo 2014-2020 agli obiettivi specifici dell’unità per le risorse umane e la formazione (HRTU). La sua attuazione sarà oggetto di revisione nel terzo trimestre del 2017. Il servizio di audit interno conclude tuttavia che nel processo di gestione delle risorse umane di eu-LISA emergono ancora alcune carenze, in particolare per quanto riguarda gli elementi non del tutto conformi agli aspetti procedurali delle modalità di esecuzione e agli orientamenti interni dell’Agenzia. In tale contesto, lo IAS ha individuato due risultanze classificate “molto importanti”.

Nei sistemi di valutazione delle prestazioni e promozione dell’Agenzia si rileva una serie di carenze (risultanza n. 1). Queste riguardano il mancato rispetto del calendario previsto, la parziale non conformità del processo di valutazione e promozione rispetto alle procedure di mandato, l’ambiguo ruolo del comitato paritetico di promozione nella sua attuale costituzione, la necessità di comunicazioni trasparenti con il personale e miglioramenti nella qualità delle stesse valutazioni delle prestazioni.

Dal marzo 2016 l’Agenzia non dispone di un posto di capo unità HRTU (ossia un dirigente responsabile per le risorse umane) (risultanza n. 2). Da allora il capo del dipartimento Risorse e amministrazione (RAD), ossia il dipartimento che comprende l’HRTU e altre due unità, ha altresì assunto responsabilità diretta per la guida dell’HRTU. Lo IAS osserva che, temporaneamente, la situazione era inevitabile. Tuttavia ritiene che le cruciali questioni da risolvere nel campo della gestione delle risorse umane rendano necessaria senza indugio la reintroduzione e occupazione di questo posto. Nel settore delle risorse umane sono in corso numerosi progetti che dovrebbero contribuire notevolmente a un’efficace gestione e programmazione di tali risorse; il contributo e la supervisione di un responsabile specifico di alto livello per questo settore sono pertanto assolutamente necessari.

Nel giungere alla suddetta conclusione sono stati individuati i seguenti rischi che potrebbero influire sulla realizzazione degli obiettivi operativi del processo sottoposto ad audit:

- procedura di valutazione delle prestazioni e delle promozioni - valutazione del rischio: “alto”;
- gestione e programmazione delle risorse umane – valutazione del rischio: “alto”.

Giudizio della Corte dei conti europea (relazione di audit sui conti relativi all’esercizio finanziario 2015)

Giudizio sull’affidabilità dei conti:

A giudizio della Corte, i conti annuali dell’Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2015, nonché i risultati delle sue operazioni e i flussi di cassa per l’esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell’Agenzia e e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione europea.

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati i conti

A giudizio della Corte, le operazioni su cui sono basati i conti annuali per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pilastro 3: seguito dato a riserve dei periodi di riferimento precedenti

La dichiarazione di affidabilità dell’ordinatore inserita nella relazione annuale di attività 2015 non conteneva riserve.

Conclusione

Sulla base di quanto precede nelle parti II e III, si può trarre la conclusione che non sono state individuate carenze significative nei controlli interni che potrebbero incidere sulla dichiarazione di affidabilità.

4.2. Riserve (se del caso)

Sulla base delle informazioni che precedono, l'ordinatore non ha formulato alcuna riserva.

4.3. Conclusioni generali sull'affidabilità

Io sottoscritto, direttore esecutivo dell'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA),

nella mia qualità di ordinatore,

dichiaro che le informazioni contenute nella presente relazione offrono una visione veritiera e corretta.

Dichiaro di avere la ragionevole certezza che le risorse destinate alle attività descritte nella relazione sono state utilizzate per le finalità previste e conformemente ai principi della sana gestione finanziaria, e che le procedure di controllo predisposte danno le necessarie garanzie quanto alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti.

Tale ragionevole certezza si basa sulla mia valutazione e sulle informazioni a mia disposizione tra cui i risultati dell'autovalutazione, i controlli ex post, il lavoro del servizio di audit interno, il lavoro del gruppo preposto alla capacità di audit interno e le raccomandazioni contenute nelle relazioni della Corte dei conti.

Confermo che non sussistono, a mia conoscenza, altri elementi non riportati nella presente relazione che possano ledere gli interessi dell'Agenzia.

Tallinn,.....

..... (firma)

Krum GARKOV

ALLEGATI

Allegato I. Indicatori di prestazione istituzionale

Nel 2015 il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha adottato una serie di indicatori di prestazione istituzionale. La prima misurazione degli indicatori di prestazione istituzionale è stata effettuata in parte alla fine del quarto trimestre del 2016 e all'inizio del primo trimestre del 2017. A causa delle discussioni in corso tra le parti interessate ed eu-LISA, la serie completa di obiettivi istituzionali fissati per i KPI non era ancora stata concordata al momento della stesura della presente relazione. Attualmente eu-LISA sta cercando di raggiungere un accordo su tutti gli obiettivi per i KPI. Si prevede che la serie aggiornata dei KPI sarà adottata dal consiglio di amministrazione nel 2017.

La relazione annuale di attività 2016 interessa i KPI (con i relativi obiettivi) che sono stati adottati dal consiglio di amministrazione. Gli obiettivi per i KPI che sono ancora oggetto di discussione non sono rappresentati nella tabella seguente.

KPI	Indicatore di prestazione istituzionale	Obiettivo ^a	Effettivo ^b
1	Sicurezza: numero di gravi carenze individuate durante le prove di sicurezza	0	958
2	Sicurezza: percentuale di rischi di sicurezza identificati trattati mediante controlli di sicurezza garantiti	100 %	100 %
3	Disponibilità del sistema centrale Eurodac	99,99 %	99,83 %
4	Tempo di risposta del sistema centrale Eurodac	99,45 %	99,99 %
5	Disponibilità di una WAN (Wide Area Network), ossia di una rete geografica (per i sistemi SIS II e VIS)	99,99 %	100 %
6	Disponibilità del sistema centrale SIS II	99,99 %	99,83 %
7	Tempo di risposta del sistema centrale SIS II	99,50 %	99,88 %
8	Disponibilità del sistema centrale VIS	99,99 %	99,48 %
9	Tempo di risposta del sistema centrale VIS	100 %	98,64 %
10	Tasso di annullamento di stanziamenti di pagamento riportati dall'esercizio precedente	< 5 %	3,33 %
11	Tasso (%) di esecuzione degli impegni di bilancio	95-99 %	97,90 %
12	Tasso (%) di esecuzione dei pagamenti	> 95 %	97,58 %
13	Rapporto tra costi di investimento/manutenzione e costo totale dei sistemi in gestione; non da misurare come proposto, ma da cancellare conformemente alla richiesta di modifiche dei KPI inviata al consiglio di amministrazione		
14	Risorse umane: rapporto (%) tra risorse amministrative e risorse operative	Amministrative: 20 %	15,91 %
		Operative: 70 %	73,28 %
15	Tasso (%) di pagamenti completati entro i termini prescritti	90-100 %	93,20 %
16	Metri quadrati medi di spazio in ufficio per equivalente a tempo pieno (m ²)	10 m ²	7,9 m ²
17	Soddisfazione dei partecipanti esterni ai corsi di formazione eu-LISA	> 3	4,45
18	Conformità degli appalti al piano di approvvigionamento dell'Agenzia	0,5-1,5	0,44
19	Gestione dei progetti di appalti: % dei principali progetti di appalti la cui attuazione procede come previsto	> 60 %	97 %
20	Soddisfazione del cliente: % di utenti degli Stati membri	> 80 %	94,45 %

	soddisfatti o molto soddisfatti del servizio complessivo fornito dal service desk eu-LISA		
21	Tasso (%) delle attività individuate nel programma di lavoro annuale realizzate o la cui realizzazione procede come previsto	90 %	91,2 %
22	Prestazioni del servizio di assistenza (helpdesk) per gli Stati membri riguardo ai sistemi	> 80 %	90 %
23	Gestione dei progetti: valutazione dei progetti completati sulla base di parametri predefiniti di qualità/costo/tempo	< 10	0
24	Percentuale di raccomandazioni degli audit attuate entro i termini prescritti	80-100 %	75 %
25	Risorse umane: percentuale di giorni di assenza dal lavoro certificati e non certificati nel periodo di riferimento	< 25 %	23 %
26	Risorse umane: percentuale del ricambio annuale di personale	≤ 5 %	7,64 %
27	Risorse umane: indice di prestazione del personale	Valutazioni completate: 100 %	100 %
		Basse prestazioni: < 5 %	0 %
		Alte prestazioni: > 10 %	59 %
28	Risorse umane: livello di coinvolgimento del personale	≥ 80 %	81 %
29	Comunicazione esterna: visibilità di eu-LISA sul web	Visitatori unici: aperto	81 005
		Durata media della visita: aperto	4 min 54 s
		Tasso di abbandono (dopo aver visto solo una pagina): aperto	37 %
		Azioni per ciascuna visita (media): aperto	3,7

^aL'obiettivo della disponibilità del sistema non è definito con precisione negli strumenti giuridici che regolano i sistemi. L'obiettivo del 99.99 % è stato stabilito dall'Agenzia dal momento che i sistemi che questa gestisce sono definiti sistemi con disponibilità elevata.

^bL'effettiva disponibilità comprende il tempo di transizione e di ritorno, nel caso di manutenzione pianificata.

ETP, equivalente a tempo pieno; PAP, piano di approvvigionamento.

Allegato II. Statistiche relative alla gestione finanziaria

1. Bilancio iniziale, storni e bilanci rettificativi

La tabella di seguito riportata sintetizza a livello di capitolo gli storni interni alle rubriche di bilancio eseguiti dall'Agenzia per i fondi C1 nel 2016. Non è stata necessaria alcuna rettifica del bilancio.

Capitolo di bilancio	Stanziamanti d'impegno				Stanziamanti di pagamento			
	Bilancio iniziale	Storni	Bilancio rettificativo	Bilancio finale	Bilancio iniziale	Storni	Bilancio rettificativo	Bilancio finale
TITOLO 1 - SPESE PER IL PERSONALE	15 241 848,00	-1 041 661,95		14 200 186,05	15 241 848,00	-1 041 661,95		14 200 186,05
A-11 Stipendi e indennità	13 860 848,00	-1 230 214,66		12 630 633,34	13 860 848,00	-1 230 214,66		12 630 633,34
A-12 Spese relative al reclutamento	35 000,00	42 386,49		77 386,49	35 000,00	42 386,49		77 386,49
A-13 Spese per le missioni	300 000,00	110 000,00		410 000,00	300 000,00	110 000,00		410 000,00
A-14 Infrastrutture sociosanitarie	646 000,00	52 502,20		698 502,20	646 000,00	52 502,20		698 502,20
A-15 Formazione per il personale	400 000,00	-16 335,98		383 664,02	400 000,00	-16 335,98		383 664,02
TITOLO 2 – SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER INFRASTRUTTURE	11 372 000,00	-2 540 000,00		8 832 000,00	11 372 000,00	-2 540 000,00		8 832 000,00
A-20 Spese relative ai locali	4 985 000,00	-3 564 450,00		1 420 550,00	4 985 000,00	-3 564 450,00		1 420 550,00
A-21 Servizi informatici e di telecomunicazione interni	1 550 000,00			1 550 000,00	1 550 000,00			1 550 000,00
A-22 Beni mobili e costi associati	200 000,00			200 000,00	200 000,00			200 000,00
A-23 Spese amministrative correnti	385 000,00	163 150,00		548 150,00	385 000,00	163 150,00		548 150,00
A-24 Spese postali	35 000,00			35 000,00	35 000,00			35 000,00
A-25 Consiglio di amministrazione	280 000,00			280 000,00	280 000,00			280 000,00
A-26 Informazioni e pubblicazioni	400 000,00	150 000,00		550 000,00	400 000,00	150 000,00		550 000,00
A-27 Servizi di supporto esterni	2 567 000,00	711 300,00		3 278 300,00	2 567 000,00	711 300,00		3 278 300,00
A-28 Sicurezza	970 000,00			970 000,00	970 000,00			970 000,00
TITOLO 3 - SPESE OPERATIVE	53 408 152,00	-3 581 661,95		56 989 813,95	53 408 152,00	-3 581 661,95		56 989 813,95
B3-0 Infrastruttura condivisa dei sistemi (sistemi principali)	7 032 000,00	0,00		7 032 000,00	4 050 000,00	215 000,00		4 265 000,00
B3-1 SIS II	10 225 000,00	-2 570 000,00		12 795 000,00	8 900 000,00	1 405 000,00		10 305 000,00
B3-2 VIS-BMS	29 500 000,00	1 700 342,84		31 200 342,84	32 750 000,00	1 041 661,95		33 791 661,95
B3-3 EURODAC	2 825 000,00	-1 500 000,00		1 325 000,00	3 900 000,00	-205 000,00		3 695 000,00
B3-6 Servizi di assistenza esterni direttamente collegati ai sistemi principali	2 546 152,00	917 000,00		3 463 152,00	2 508 152,00	1 125 000,00		3 633 152,00
B3-7 Riunioni e missioni direttamente collegate ai sistemi principali	540 000,00	-100 000,00		440 000,00	560 000,00	0,00		560 000,00
B3-8 Formazione direttamente collegata alle operazioni	740 000,00	-5 680,89		734 319,11	740 000,00	0,00		740 000,00
TOTALE	80 022 000,00	0,00		80 022 000,00	80 022 000,00	0,00		80 022 000,00

2. Esecuzione del bilancio d'esercizio (fonte di finanziamento C1)

Per quanto riguarda gli stanziamenti per il 2016 (fonte di finanziamento C1), l'Agenzia ha raggiunto un elevato livello di esecuzione del bilancio, superando il 97,9 % degli stanziamenti d'impegno e di pagamento, tenendo conto dei riporti automatici di stanziamenti.

TITOLO DI BILANCIO	IMPEGNI (C1)			PAGAMENTI (C1)		
	Iscritti a bilancio	Utilizzati	%	Iscritti a bilancio	Utilizzati	%
Titolo 1 – Spese per il personale	14 200 186,05	14 198 694,61	99,9%	14 200 186,05	14 198 694,61	99,9%
di cui eseguiti		14 198 694,61	99,9%		13 783 002,28	97,1%
di cui riporti automatici		-			415 692,33	2,9%
Titolo 2 – Spese per infrastrutture e spese operative	8 832 000,00	7 889 174,20	89,3 %	8 832 000,00	7 889 174,20	89,3 %
di cui eseguiti		7 889 174,20	89,3 %		2 916 061,90	37,0 %
di cui riporti automatici		-	-		4 973 112,30	63,0 %
Titolo 3 – Spese operative	56 989 813,95	56 249 994,65	98,7 %	56 989 813,95	55 999 644,43	98,3 %
TOTALE EUR	80 022 000,00	78 337 863,46	97,9 %	80 022 000,00	78 087 513,24	97,6 %
di cui eseguiti		78 337 863,46	97,9 %		72 698 708,61	90,8 %
di cui riportati		-			5 388 804,63	6,7 %

3. Esecuzione del bilancio per altre fonti di finanziamento

Oltre al bilancio dell'esercizio (fonte di finanziamento C1), l'Agenzia ha eseguito stanziamenti:

- su entrate con destinazione specifica interna (fonte di finanziamento C4);
- riportati su entrate con destinazione specifica interna (fonte di finanziamento C5);
- dal riporto di stanziamenti di impegno (dissociati nel titolo 3 e non dissociati nei titoli 1 e 2) e degli stanziamenti di pagamento corrispondenti (solo non dissociati) dall'esercizio precedente (fonte di finanziamento C8);
- su entrate con destinazione specifica esterna, quali contributi provenienti dai paesi associati ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera b), del regolamento istitutivo e dell'accordo di delega per le frontiere intelligenti firmato con la Commissione europea nel 2015 (fonte di finanziamento Ro, solo titolo 3).

Titolo di bilancio	Fonte di finanziamento	Impegni			Pagamento		
		Iscritti a bilancio	Utilizzati	% impegni	Iscritti a bilancio	Utilizzati*	% pagamenti
A-1 Spese per il personale	C1	14 200 186,05	14 198 694,61	99,9 %	14 200 186,05	13 783 002,28	97,1 %
	C5	627,70	627,70	100,0 %	627,70	627,70	100,0 %
	C8	271 530,94	242 886,42	89,5 %	271 530,94	242 886,42	89,5 %
	Totale parziale	14 472 344,69	14 442 208,73	99,8 %	14 472 344,69	14 026 516,40	96,9 %
A-2 Spese per infrastrutture e spese operative	C1	8 832 000,00	7 889 174,20	89,3 %	8 832 000,00	2 916 061,90	33,0 %
	C4	95 726,73	436,14	0,5 %	95 726,73		
	C5	8 455,67	8 455,67	100,0 %	8 455,67	4 255,67	50,3 %
	C8	19 270 980,00	18 825 609,48	97,7 %	19 270 980,00	18 825 609,48	97,7 %
Totale parziale	28 207 162,40	26 723 675,49	94,7 %	28 207 162,40	21 745 927,05	77,1 %	
B0-3 Spese operative	C1	56 989 813,95	56 249 994,65	98,7 %	56 989 813,95	55 999 644,43	98,3 %
	C4	32 141,66	5 629,09	17,5 %	32 141,66	2 850,72	8,9 %
	C5	595,00	595,00	100,0 %	595,00	595,00	100,0 %
	C8	70 153 508,48	64 929 186,22	92,6 %			
	R0	4 763 925,58	2 037 462,89	42,8 %	4 763 925,58	1 819 740,49	38,2 %
Totale parziale	131 939 984,67	123 222 867,85	93,4 %	61 786 476,19	57 822 830,64	93,6 %	
TUTTI	TOTALE	174 619 491,76	164 388 752,07	94,1 %	104 465 983,28	93 595 274,09	89,6 %

*Per gli stanziamenti C1, titolo 3, 4 388 024,41 EUR si riferiscono ai pagamenti d'impegni per l'esercizio. La parte rimanente, pari a 51 611 620,02 EUR, è stata utilizzata per coprire gli impegni degli anni precedenti.

4. Elenco di storni di bilancio

Nel corso del 2016 sono state eseguite le operazioni di storno interne, riportate nella seguente tabella, ai sensi dell'articolo 27 del regolamento finanziario dell'Agenzia.

Storni di bilancio nel 2016					
Storno di bilancio n.	Riferimento	Data	Linea di bilancio	Stanziamenti d'impegno (EUR)	Stanziamenti di pagamento (EUR)
1	LIS.951	15/01/2016	B03200 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di VIS-BMS	0,00	-1 260 675,26
			B03201 Altro relativo a VIS-BMS	0,00	1 260 675,26
			B03300 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di Eurodac	0,00	-460 000,00
			B03301 Altro relativo a Eurodac	0,00	460 000,00
2	LIS.983	21/06/2016	A01110 Retribuzione di base	206 048,00	206 048,00
			A01111 Assegni familiari	-42 800,00	-42 800,00
			A01112 Assegni per figli a carico	-95 548,00	-95 548,00
			A01113 Indennità scolastiche	-27 500,00	-27 500,00
			A01114 Indennità di dislocazione e indennità di espatrio per gli agenti contrattuali	-133 000,00	-133 000,00
			A01200 Spese di viaggio	50 000,00	50 000,00
			A01403 Attività sociali	42 800,00	42 800,00
			A02010 Spesa per i locali in Francia	-1 720 000,00	-1 720 000,00
			A02330 Altri costi di gestione	150 000,00	150 000,00
			A02600 Informazioni e pubblicazioni	150 000,00	150 000,00
			A02700 Servizi di supporto esterni	-150 000,00	-150 000,00
			B03100 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di SIS II	1 570 000,00	1 570 000,00
			B03300 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di Eurodac	0,00	-300 000,00

Storni di bilancio nel 2016					
Storno di bilancio n.	Riferimento	Data	Linea di bilancio	Stanziammenti d'impegno (EUR)	Stanziammenti di pagamento (EUR)
			B03301 Altro relativo a Eurodac	0,00	300 000,00
	LIS.985 ^a	21/06/2016	B03100 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di SIS II	119 105,60	119 105,60
			B03300 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di Eurodac	-119 105,60	-119 105,60
3	LIS.989	25/07/2016	A02010 Spesa per i locali in Francia	-861 300,00	-861 300,00
			A02700 Servizi di supporto esterni	861 300,00	861 300,00
4	LIS.991	10/08/2016	A01200 Spese di viaggio	-4 207,50	-4 207,50
			A01201 Altre spese	4 207,50	4 207,50
			A01100 Retribuzione di base	-330 300,00	-330 300,00
			A01102 Assegni per figli a carico	12 000,00	12 000,00
			A01110 Retribuzione di base	160 000,00	160 000,00
			A01124 Indennità giornaliera	30 000,00	30 000,00
			A01301 Spese per le missioni	110 000,00	110 000,00
			A01403 Attività sociali	18 300,00	18 300,00
			A02010 Spesa per i locali in Francia	-983 150,00	-983 150,00
			A02320 Spese legali	13 150,00	13 150,00
			B03100 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di SIS II	-155 000,00	-155 000,00
			B03600 Servizi di fornitori esterni direttamente collegati ai sistemi principali	1 125 000,00	1 125 000,00
5	LIS.993	26/09/2016			
			B03100 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di SIS II	155 000,00	0,00
			B03600 Servizi di fornitori esterni direttamente collegati ai sistemi principali	-155 000,00	0,00
	LIS.999	06/10/2016			
			A01102 Assegni per figli a carico	15 000,00	15 000,00
			A01110 Retribuzione di base	50 000,00	50 000,00
			A01124 Indennità giornaliera	38 000,00	38 000,00
			A01125 Indennità mensili	6 500,00	6 500,00
			A01144 Altre indennità	5 500,00	5 500,00
			A01190 Ponderazioni	-120 000,00	-120 000,00
			A01401 Indennità per la scuola dell'infanzia	5 000,00	5 000,00
			B03100 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di SIS II	1 000 000,00	0,00
			B03300 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di Eurodac	-1 000 000,00	0,00
6	LIS.1001	07/11/2016			
			A01102 Assegni per figli a carico	5 450,00	5 450,00
			A01110 Retribuzione di base	15 200,00	15 200,00
			A01125 Indennità mensili	150,00	150,00
			A01130 Assicurazione malattia	1 600,00	1 600,00
			A01131 Assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali	250,00	250,00
			A01132 Assicurazione contro la disoccupazione	1 250,00	1 250,00
			A01190 Ponderazioni	-39 900,00	-39 900,00
			A01201 Altre spese	16 000,00	16 000,00
			A02310 Spese bancarie e altri oneri finanziari	-50 000,00	-50 000,00
			A02330 Altri costi di gestione	50 000,00	50 000,00
7	LIS.1005	29/11/2016			
			A01100 Retribuzione di base	-527 175,51	-527 175,51
			A01101 Assegni familiari	-1 327,38	-1 327,38
			A01102 Assegni per figli a carico	-3,22	-3,22
			A01103 Indennità scolastiche	-13 533,48	-13 533,48
			A01104 Indennità di dislocazione e indennità di espatrio per gli agenti temporanei	-8 366,52	-8 366,52
			A01105 Straordinari, turni e servizi di guardia degli agenti temporanei	-6 034,59	-6 034,59
			A01110 Retribuzione di base	-46,58	-46,58
			A01124 Indennità giornaliera	-874,12	-874,12
			A01125 Indennità mensili	-15,36	-15,36
			A01130 Assicurazione malattia	-13,98	-13,98
			A01131 Assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali	-47,11	-47,11
			A01132 Assicurazione contro la disoccupazione	-19,22	-19,22
			A01140 Assegni di natalità e di decesso	-1 206,76	-1 206,76
			A01141 Spese di viaggio per ferie annuali	-63 271,08	-63 271,08
			A01144 Altre indennità	-857,83	-857,83
			A01181 Spese di viaggio (entrata in servizio)	-1 832,83	-1 832,83
			A01182 Indennità di prima sistemazione e di nuova sistemazione	-34 823,53	-34 823,53
			A01183 Spese di trasloco	-20 317,06	-20 317,06
			A01184 Indennità di trasferta giornaliera	-5 825,08	-5 825,08
			A01190 Ponderazioni	-302 523,42	-302 523,42
			A01200 Spese di viaggio	-23 292,50	-23 292,50
			A01201 Altre spese	-321,01	-321,01
			A01400 Controllo medico annuale	-6 000,00	-6 000,00
			A01401 Indennità per la scuola dell'infanzia	-5 000,00	-5 000,00
			A01403 Attività sociali	-2 597,80	-2 597,80
			A01500 Formazione per il personale	-16 335,98	-16 335,98
			B03000 Infrastruttura dei sistemi condivisa (sistemi principali)	0,00	205 000,00
			B03200 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di VIS-BMS	1 700 342,84	1 041 661,95
			B03300 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di Eurodac	-500 000,00	55 000,00
			B03301 Altro relativo a Eurodac	0,00	-260 000,00
			B03600 Servizi di fornitori esterni direttamente collegati ai sistemi essenziali	-53 000,00	0,00
			B03730 Altre riunioni e missioni	-100 000,00	0,00
			B03800 Formazione direttamente collegata alle operazioni	-5 680,89	0,00
8	LIS.1018	20/12/2016			
			B03000 Infrastruttura dei sistemi condivisa (sistemi principali)	0,00	10 000,00
9	LIS.1020	22/12/2016			

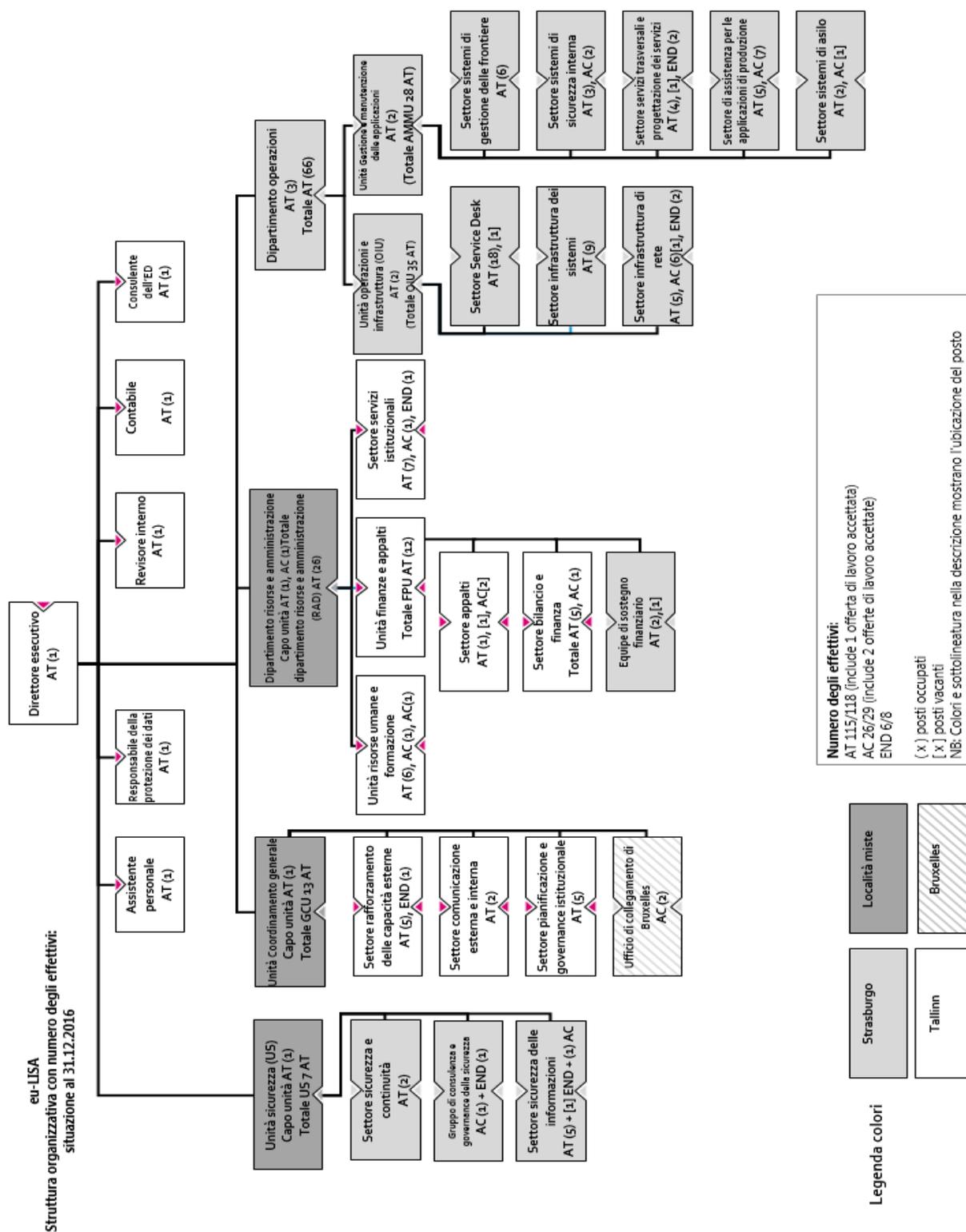
Storni di bilancio nel 2016					
Storno di bilancio n.	Riferimento	Data	Linea di bilancio	Stanziamenti d'impegno (EUR)	Stanziamenti di pagamento (EUR)
			B03100 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di SIS II	0,00	-10 000,00
9	Numero totale di storni di bilancio nel 2016				

^aRo stanziamenti di impegno e di pagamento.

Allegato III. Organigramma

Nel 2016 il personale totale di eu-LISA era costituito da 144 dipendenti a tempo pieno: 114 AT, 24 AC e sei END.

L'organigramma indica la situazione al 31 dicembre 2016, presentando i dipartimenti, le unità e i settori nonché i singoli posti subordinati al direttore esecutivo di eu-LISA con il numero degli effettivi.



Allegato IV. Tabella dell'organico

Tabella dell'organico 2016 di eu-LISA

Nel 2016 la tabella dell'organico era costituita da 118 posti di AT.

Categoria e grado	Tabella dell'organico approvata nell'ambito del bilancio 2016 dell'Unione europea	
	Numero di funzionari	Numero di AT
AD 16	0	0
AD 15	0	0
AD 14	0	1
AD 13	0	2
AD 12	0	3
AD 11	0	3
AD 10	0	5
AD 9	0	9
AD 8	0	12
AD 7	0	13
AD 6	0	14
AD 5	0	12
Totale AD	0	74
AST 11	0	0
AST 10	0	0
AST 9	0	1
AST 8	0	1
AST 7	0	2
AST 6	0	6
AST 5	0	12
AST 4	0	12
AST 3	0	10
AST 2	0	0
AST 1	0	0
Totale AST	0	44
Totale	0	118

Informazioni sul livello iniziale per ogni tipo di posto: tabella indicativa

La tabella di seguito riportata presenta i livelli ai quali le funzioni principali indicate dalla Commissione europea sono rappresentate in eu-LISA. La tabella elenca le qualifiche utilizzate dall'Agenzia per i casi in cui vi siano differenze tra la terminologia della Commissione e quella dell'Agenzia. È opportuno sottolineare che i gradi iniziali superiori a quelli di cui all'articolo 53 del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea sono dovuti all'assunzione organizzata durante la fase di avvio dell'Agenzia, quando nella tabella dell'organico di eu-LISA sono stati assegnati gradi più elevati.

<i>Funzioni principali (esempi – la terminologia dev'essere adeguata a ciascuna qualifica dell'Agenzia)</i>	<i>Tipo di contratto (funzionario, AT o AC)</i>	<i>Gruppo di funzioni, grado di assunzione (o livello inferiore delle fasce se pubblicati in fasce)</i>	<i>Indicazione se la funzione è dedicata all'assistenza amministrativa o alle operazioni [conformemente alle definizioni utilizzate nella metodologia di esame]</i>
Capo dipartimento - livello 2	AT	AD 12	Amministrativa/operativa
Capo unità - livello 3	AT	AD 10	Amministrativa/operativa
Capo settore - livello 4	AT, AC	AD 5, AD 7, AD 8, AD 9, AD 10, GF IV	Amministrativa/operativa
Funzionario superiore	AT	AD 9	Amministrativa/operativa
Funzionario	AT, AC	AD 7, AD 8, GF IV	Amministrativa/operativa
Funzionario di livello inferiore	AT, AC	AD 5, GF IV	Amministrativa/operativa
Assistente superiore	N/A	N/A	Amministrativa/operativa
Assistente junior	AT, AC	AST 2, AST 3, GF III	Amministrativa/operativa
Capo del dipartimento "risorse e amministrazione"	AT	AD 12	Amministrazione
Capo dell'unità "risorse umane e formazione"	AT	AD 10	Amministrazione
Capo dell'unità "finanze e appalti"	AT	AD 10	Neutra
Capo del servizio informatico	N/A	N/A	N/A
Segretario ^a /Assistente Assistente del capo dipartimento o assistente del capo unità	AT, AC	AST 3, GF III	Amministrativa/operativa
Addetto alla posta	N/A	N/A	N/A
Webmaster - redattore	N/A	N/A	N/A
Responsabile della protezione dei dati	AT	AD 10	Amministrazione
Contabile	AT	AD 9	Neutra
Revisore interno	AT	AD 9	Amministrativa/neutra
Assistente personale del direttore esecutivo	AT	AST 5 ^b	Amministrazione

^aLa tabella dell'organico di eu-LISA non prevedeva il posto di segretario. Con l'entrata in vigore del nuovo statuto dei funzionari il 1° gennaio 2014, eu-LISA ha deciso di mantenere i gradi approvati nella tabella dell'organico e di aumentare i compiti del personale assunto con i gradi AST 2 e AST 3 per gli assistenti in un settore specifico (risorse umane, IT, eccetera) o per gli assistenti amministrativi. Allo stesso tempo, se necessario, i fornitori di servizi esterni (intra muros) svolgono lavoro di segreteria.

^bQuesto grado iniziale è stato istituito nel 2012 con l'istituzione dell'Agenzia.
GF, gruppo di funzioni.

Analisi comparativa rispetto ai risultati dell'esercizio precedente

La tabella indicativa è stata fornita dalla Commissione europea. La tabella finale sarà aggiunta sulla base della

raccomandazione del gruppo di lavoro sulla metodologia di analisi comparativa.

Alla fine del 2016 eu-LISA ha condotto la sua terza analisi comparativa in base alla metodologia concordata dai capi dell'amministrazione delle agenzie europee⁴². L'analisi è stata applicata a tutti i posti di eu-LISA e non solo ai posti AT indicati nella tabella dell'organico. I risultati di tale analisi sono presentati nelle tabelle di seguito riportate.

Tabella 1. Risultati dell'analisi comparativa di eu-LISA nel 2016 - membri del personale

<i>(Sotto)categoria di tipo di posto</i>	2015 (%)	2016 (%)
Assistenza amministrativa e coordinamento	17,75	15,91
Assistenza amministrativa	13,41	12,50
Coordinamento	4,34	3,41
Operativo	69,93	73,28
Operativo generale	49,43	60,74
Gestione dei programmi	12,10	4,53
Coordinamento operativo ad alto livello	8,4	8,01
Valutazione e valutazione d'impatto	0	0,00
Neutra	12,32	10,81
Finanze	12,32	10,81
Controllo	n.a.	n.a.

Nel 2015 e nel 2016 l'Agenzia ha esaminato anche i posti occupati da fornitori di servizi esterni (il personale intra muros) ottenendo i seguenti risultati comparativi.

Tabella 2. Risultati dell'analisi comparativa di eu-LISA del 2015 - fornitori di servizi esterni (intra muros)

<i>(Sotto)categoria di tipo di posto</i>	2015 (%)	2016 (%)
Assistenza amministrativa e coordinamento	51,22	56,80
Assistenza amministrativa	41,46	54,00
Coordinamento	9,76	2,80
Operativo	39,02	39,20
Operativo generale	34,15	31,60
Gestione dei programmi	n.a.	5,60
Coordinamento operativo ad alto	4,88	2,00
Valutazione e valutazione d'impatto	n.a.	n.a.
Neutra	9,76	4,00
Finanze	9,76	4,00
Controllo	n.a.	n.a.

⁴² Metodologia per l'esame dei posti delle agenzie allegata al resoconto della riunione dei capi agenzia del 16-17 ottobre 2014.

Allegato V. Risorse umane e finanziarie per attività

eu-LISA non ha ancora attuato la formazione del bilancio per attività; pertanto non sono disponibili informazioni sulle risorse umane. Per le risorse finanziarie si rimanda all'allegato II.

Allegato VI. Allegati specifici relativi alla parte II

Valutazione esterna ai sensi dell'articolo 31 del regolamento istitutivo

Valutazione esterna indipendente dell'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Effettuata dalla Commissione europea e da Ernst & Young

Sintesi

Marzo 2016

1. Sintesi (IT)

La valutazione esterna del 2015 (la valutazione) dell'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA) ha luogo in un periodo in cui lo spazio europeo di sicurezza, libertà e giustizia deve far fronte ad afflussi migratori e all'aumento delle domande di asilo. Mentre gli Stati membri dell'UE cercano di gestire questi flussi migratori, in collaborazione con la Commissione europea, resta prioritaria la necessità di garantire il corretto funzionamento dei tre sistemi IT su larga scala che sostengono la loro attività nel settore degli affari interni (il sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II), il sistema d'informazione visti (VIS) e il sistema Eurodac.

La valutazione ha dimostrato che l'Agenzia adempie i propri compiti in modo efficace. Dal momento che il legislatore UE ha affidato la gestione dei tre sistemi all'Agenzia, questa è stata in grado di coordinare le risorse e garantire sinergie con un approccio più coerente. L'Agenzia contribuisce così anche a un ambiente IT più coordinato, efficace e coerente. Tuttavia sono state individuate alcune possibilità di miglioramento della gestione operativa dell'Agenzia. Inoltre, dopo tre anni dall'istituzione dell'Agenzia, il gruppo di valutazione ha rilevato la possibile esigenza di rivedere o ampliare i compiti assegnati a eu-LISA dal regolamento istitutivo e da altri strumenti giuridici pertinenti. Ciò consentirebbe di adattare il vigente mandato dell'Agenzia garantendo la risposta alle attuali sfide presenti a livello di Unione europea.

Le **conclusioni principali** della valutazione sui quattro assi di analisi sono le seguenti

1.1. Efficacia

Questo criterio si proponeva di valutare la misura in cui eu-LISA ha raggiunto i propri obiettivi, come previsto dalla logica d'intervento.

Q1.1. In che misura eu-LISA è stata efficace nel garantire gestione operativa, sviluppo tecnico e sicurezza dei sistemi IT su larga scala nel settore GAI, di cui è responsabile, e il loro miglioramento?

La valutazione ha riscontrato che, complessivamente, l'Agenzia ha raggiunto l'obiettivo di garantire un'efficace gestione operativa dei tre sistemi IT che le sono stati affidati. Da essa è emerso altresì che l'Agenzia è riuscita ad adempiere con successo i compiti previsti dal regolamento istitutivo dell'Agenzia e dai vigenti accordi sul livello dei servizi (ALS), ha correttamente attuato le evoluzioni dei sistemi e ha soddisfatto i requisiti in materia di sicurezza, protezione dei dati e migliori prassi aziendali. L'Agenzia ha inoltre stabilito le capacità e un quadro organizzativo idonei ai compiti connessi all'evoluzione dei sistemi che rientrano fra le sue responsabilità (ITIL v3, Prince 2, ISO 2700x). La valutazione ha poi individuato alcune possibilità di miglioramento di cui si annoverano le più importanti:

- per quanto riguarda l'attuazione delle migliori prassi ITILv3, benché l'Agenzia abbia realizzato progressi significativi in questo campo (ad esempio con la produzione di strumenti adeguati per la gestione di progetti quali le evoluzioni del VIS e Testa-NG), il compito non è ancora esaurito. La valutazione ha rilevato ad esempio la necessità di consolidare il monitoraggio delle prestazioni dei processi IT attuati e di ampliare l'ambito di applicazione degli indicatori di prestazione, che attualmente sono limitati a prestazioni operative.
- Essa ha osservato la presenza di un rischio per la continuità operativa, data l'assenza di un piano di ripristino unico e trasversale in caso di disastro e di un piano di continuità operativa che copra tutti e tre i sistemi (per esempio personale, strutture, risorse, eccetera); tale rischio è stato individuato dall'Agenzia ed è stato affrontato mediante un progetto protrattosi per l'intero periodo di valutazione.
- Per quanto riguarda la gestione della capacità, la valutazione ha riscontrato che (per esempio per lo studio del caso sull'evoluzione del VIS) l'Agenzia dovrà istituire e formalizzare un processo di revisione, che consenta di rivedere periodicamente con gli Stati membri le esigenze dei sistemi in termini di capacità, sulla base delle statistiche generate dai sistemi e di un esercizio prospettico.
- In relazione alla sicurezza informatica, la valutazione ha individuato la necessità di attuare una funzione di gestione dell'architettura interfunzionale, che convalidi le scelte infrastrutturali, la scelta della tecnologia di applicazione e l'attuazione a livello trasversale e non per sistema. Sono necessarie una strategia comune e una tabella di marcia per migliorare l'integrazione dei principi di architettura garantiti in tutti e tre i sistemi allo scopo di ridurre i rischi connessi alla sicurezza.
- Per quanto riguarda la protezione dei dati, la valutazione ha accertato che è necessario includere clausole adeguate, in materia di protezione dei dati, negli accordi sottoscritti con contraenti esterni. La valutazione ha inoltre rilevato le preoccupazioni esistenti per quanto concerne la redazione di relazioni sulla qualità e sull'analisi dei dati. Attualmente non è chiaro in che misura l'Agenzia possa accedere alle banche dati per redigere tali relazioni, poiché il vigente quadro giuridico non prevede un mandato esplicito, soprattutto per quanto riguarda la redazione di relazioni sull'analisi dei dati (per esempio le relazioni sull'analisi dei dati inclusi nei sistemi da parte degli Stati membri). Pertanto, la valutazione ha individuato l'esigenza di chiarire ulteriormente la questione in vista di una futura evoluzione/riforma del vigente quadro giuridico.
- Per quanto riguarda gli obblighi di eu-LISA per la redazione di documenti e relazioni, l'Agenzia deve attuare il controllo di qualità dei documenti/delle relazioni presentati.

Q1.2a. In che misura eu-LISA è stata efficace nel monitoraggio della ricerca?

Il monitoraggio delle attività di ricerca svolto dall'Agenzia è stato valutato pertinente e necessario per un funzionamento efficace ed efficiente dell'Agenzia e per lo sviluppo dei sistemi. Non è stato possibile individuare chiari esempi di impatto a causa del basso livello di maturità di questa attività. L'Agenzia ha rilevato l'importanza del monitoraggio della ricerca e, nel programma di lavoro 2015, ha riconosciuto la necessità di un maggiore impegno per integrare i risultati dell'attività nella gestione operativa dei sistemi.

La valutazione ha riscontrato altresì che occorre creare sinergie con altre entità del settore, tra cui la Commissione europea-

Q1.2b. In che misura eu-LISA è stata efficace nell'offerta di formazione?

Fin dalla sua istituzione, l'Agenzia ha profuso un considerevole impegno per sviluppare solide attività di formazione che soddisfino le esigenze delle autorità nazionali, di tipo pratico e tecnico. L'elaborazione della strategia di formazione avviene annualmente tramite i punti di contatto nazionale competenti per la formazione, composti da rappresentanti degli Stati membri.

La valutazione ha riscontrato la necessità di un ulteriore allineamento con le esigenze tecniche, specialmente per quanto riguarda il miglioramento del contenuto tecnico della formazione. In parte ciò può dipendere dalla partecipazione passiva delle parti interessate (ad esempio i rappresentanti del gruppo consultivo e dei punti di contatto nazionale) all'elaborazione della strategia di formazione, malgrado gli sforzi compiuti dall'Agenzia per coinvolgerli.

Q1.2c. In che misura eu-LISA è stata efficace nell'adempimento dei propri compiti concernenti Eurodac in relazione alla trasmissione, la raccolta e la comparazione dei dati, l'accesso ai dati e la correzione o la cancellazione di questi ultimi?

L'Agenzia si è dimostrata efficace nell'adempimento dei propri compiti concernenti Eurodac, attuando processi e procedure fin dal momento in cui ha assunto i propri compiti operativi nel dicembre 2012 per controllare l'efficace trasmissione dei dati e la comparabilità delle impronte digitali inviate dagli Stati membri.

Q1.3. In che misura eu-LISA è riuscita ad adempiere i nuovi compiti che le sono stati affidati?

L'Agenzia ha dato prova delle proprie capacità nell'adempimento dei nuovi compiti che le sono stati affidati. Per quanto riguarda Dublinet e VISION, essa è riuscita a garantire l'efficace integrazione e gestione di compiti operativi. Nonostante il successo ottenuto dall'Agenzia, attualmente non esiste alcuna attività formale di elaborazione di relazioni in merito all'impatto esercitato sulle risorse dell'Agenzia dall'assunzione di tali compiti, che dovrà essere valutato in futuro.

Per quanto riguarda il progetto pilota relativo alle frontiere intelligenti, l'Agenzia è stata efficace nell'attuazione degli aspetti tecnici di tale progetto e nell'assistere gli Stati membri per l'esecuzione di prove. Sono emerse alcune difficoltà in merito alla gestione finanziaria, in particolare per la concessione di sovvenzioni agli Stati membri nell'ambito del progetto pilota. Il personale dell'Agenzia dev'essere formato nel campo della gestione finanziaria e della gestione di sovvenzioni UE.

Secondo la valutazione, l'Agenzia dovrebbe disporre di ulteriori risorse se le verranno affidati lo sviluppo e la gestione operativa del nuovo sistema di ingressi/uscite o di qualsiasi altro sistema IT su larga scala.

Q1.4. In che misura eu-LISA è riuscita a istituire partenariati e a cercare sinergie con altre agenzie dell'UE, nonché ad instaurare rapporti solidi e di fiducia con le sue parti interessate al momento di operare e mantenere i sistemi nell'ambito del suo mandato?

Fin dalla sua istituzione l'Agenzia ha sviluppato rapporti cooperativi ed efficaci con altre agenzie GAI. Finora ha firmato tre accordi di cooperazione o accordi di lavoro per formalizzare la collaborazione con altre agenzie dell'UE (CEPOL, FRONTEX, EASO). Secondo la valutazione tale cooperazione ha avuto successo, realizzando sinergie per l'adempimento dei compiti di eu-LISA (ad esempio cooperazione con FRONTEX per il progetto pilota relativo alle frontiere intelligenti). Nonostante questa cooperazione, il regolamento istitutivo dell'Agenzia offre un mandato limitato per essa. Di conseguenza, al momento di sviluppare la cooperazione con altre agenzie GAI nel quadro di tale mandato, eu-LISA dovrà compiere ogni sforzo per garantire un livello continuo di priorità e servizio per le sue attività principali.

1.2. Efficienza

Questo criterio si proponeva di valutare i costi (in termini di finanze, risorse umane, tempo ed esperienza) sostenuti direttamente dall'Agenzia per ottenere i risultati auspicati e la modalità di ripartizione e gestione dei costi.

Q2.1. In che misura eu-LISA è stata efficiente nello svolgere i compiti fissati dal suo mandato, come previsto dal regolamento istitutivo dell'Agenzia?

Fin dalla sua istituzione l'Agenzia ha intrapreso un lavoro considerevole per allineare le proprie funzioni, operazioni e processi interni con la gestione di un quadro informatico. In particolare eu-LISA ha apportato alcune modifiche al dipartimento operazioni allo scopo di individuare e introdurre sinergie operative. Date le limitate risorse dell'Agenzia, la valutazione ha rilevato la necessità di una totale revisione della distribuzione delle risorse per i compiti principali e non principali, che essa dovrà svolgere, per accertare se tale distribuzione sia proporzionata agli obiettivi da raggiungere e se sia possibile effettuare una redistribuzione. La valutazione ha accertato altresì (ad esempio con lo studio del caso del regolamento Eurodac di rifusione) la necessità di mettere in atto controlli appropriati per garantire risorse sufficienti in termini di personale per una gestione dei progetti basata sulle esigenze progettuali.

Q2.1a. In che misura i fattori esterni hanno influito sull'efficienza dell'Agenzia?

Secondo la valutazione, l'Agenzia ha incontrato alcuni problemi dovuti a fattori esterni (assunzioni a Tallinn, carenza di sinergie nell'appalto di sistemi derivante dal fatto che l'Agenzia è vincolata a contratti già esistenti); si prevede però che questi problemi saranno risolti nel corso del tempo, e che gli accordi relativi ad appalti e contratti si allineeranno infine all'approccio dell'Agenzia (ossia con la sottoscrizione di contratti che coprano tutti e tre i sistemi).

Q2.1b. In che misura i meccanismi interni ed esterni utilizzati per elaborare relazioni, e per monitorare e valutare eu-LISA sono adatti a garantire la responsabilità e un'opportuna valutazione della prestazione complessiva di eu-LISA?

I valutatori hanno riscontrato la necessità, da parte dell'Agenzia, di migliorare la qualità delle sue relazioni per garantire la trasparenza della sua prestazione complessiva; sono stati attualmente individuati alcuni problemi per quanto riguarda la responsabilità e la trasparenza delle attività dell'Agenzia nelle sue relazioni (ad esempio difficoltà nell'identificare, nella relazione annuale di attività, i collegamenti tra il lavoro pianificato nel programma di lavoro e quello effettivamente svolto).

Q2.2. I bilanci annuali dell'Agenzia sono stati eseguiti in modo efficiente allo scopo di ottenere risultati?

Per quanto riguarda l'esecuzione del bilancio negli ultimi anni, la valutazione ha riscontrato un basso livello di esecuzione degli stanziamenti di impegno annuali concernenti il titolo 3 (spese operative). Ciò dimostra la necessità di un consolidamento delle capacità di pianificazione dell'Agenzia, che consenta una programmazione pluriennale più dettagliata (attività e stime finanziarie collegate) e un più accurato follow-up del processo di attuazione.

Q2.3a. In che misura le soluzioni organizzative, le risorse umane e le procedure di eu-LISA sono adeguate a svolgere il lavoro che le è stato assegnato e all'effettivo carico di lavoro?

A causa dei limiti esistenti per la flessibilità interna, la valutazione ha sottolineato quanto fosse importante prevedere le evoluzioni del carico di lavoro dell'Agenzia e l'aggiunta di nuovi compiti, allo scopo di disporre di un periodo di tempo sufficiente per adeguare le risorse disponibili e impiegare risorse supplementari. Ciononostante si può già sottolineare che se a eu-LISA venisse affidato lo sviluppo del nuovo sistema di ingressi/uscite (o di qualsiasi altro sistema IT su larga scala), l'attuale livello di risorse e i profili richiesti dovranno essere adeguati di conseguenza, poiché inizialmente eu-LISA è stata dotata del personale necessario a operare tre sistemi, ma non a svilupparne di nuovi.

Q2.3b. Il ciclo di pianificazione dell’Agenzia (programma di lavoro annuale e bilancio) è in linea con l’obiettivo di raggiungere risultati efficienti?

La valutazione ha riscontrato che il processo di preparazione del programma di lavoro annuale è adeguato, pur mancando di lungimiranza a causa dell’attuale carenza di un programma di lavoro pluriennale. Sarebbe opportuno effettuare alcuni miglioramenti, coinvolgendo ad esempio le parti interessate più precocemente nel processo e rafforzando il suo allineamento con il bilancio e il programma di lavoro pluriennale. A tale scopo, eu-LISA deve adottare rapidamente un programma di lavoro pluriennale dettagliato, come previsto dal regolamento istitutivo, al fine di garantire una pianificazione efficace per l’Agenzia.

Q2.3c. In che misura eu-LISA è riuscita a realizzare le capacità interne necessarie per adempiere i diversi compiti che le sono stati affidati?

Benché la struttura organizzativa e i processi interni siano ancora in fase di evoluzione, la valutazione ha riscontrato che questi sono adeguatamente strutturati e descritti. L’Agenzia è riuscita a individuare le soluzioni più idonee per svolgere i compiti che le sono stati assegnati. Tale osservazione si basa soprattutto sugli studi di casi di singoli progetti (per esempio il progetto pilota relativo alle frontiere intelligenti e gli studi sui servizi comuni condivisi). Per quanto riguarda i nuovi compiti, l’Agenzia se ne è occupata in maniera efficiente, mediante una redistribuzione interna del personale.

Quanto ai subappalti, la valutazione ha rilevato che occorre una strategia di approvvigionamento formale e trasversale, e che il personale interno deve garantire una rigorosa gestione del lavoro svolto da contraenti esterni.

Q2.4. I processi e le procedure di eu-LISA contribuiscono positivamente all’efficienza delle sue operazioni?

L’Agenzia ha profuso lodevoli sforzi per avviare politiche, processi e procedure adeguati che le consentano di governare, strutturare e organizzare le proprie operazioni assicurando il livello di servizi richiesto. Questo vale, ad esempio, per l’attuazione del progetto sugli studi sui servizi comuni condivisi.

Dalla valutazione è emersa la necessità di attuare un sistema di gestione di qualità volto ad aggiornare e rivedere periodicamente tutti i processi, le politiche e le procedure. Negli studi di casi svolti per la valutazione, tale necessità è stata anche riscontrata per quanto riguarda la disponibilità di documentazione sulla gestione delle eccezioni e l’organigramma (evoluzioni del VIS).

Q2.5. In che misura la governance, la struttura organizzativa, le sedi di eu-LISA previste dal regolamento istitutivo dell’Agenzia ne hanno favorito l’efficienza e la capacità di ottenere economie di scala?

A quanto pare l’attuale sistema di governance non richiede modifiche fondamentali. Resta un certo margine di miglioramento per quanto riguarda la partecipazione attiva dei membri del gruppo consultivo, che possono offrire la propria esperienza all’Agenzia per la gestione operativa dei tre sistemi IT. Il consiglio di amministrazione funziona in maniera efficiente e le prassi vigenti non richiedono modifiche sostanziali. In alcune circostanze tuttavia l’uso attuale della procedura scritta potrebbe non garantire un’analisi sufficientemente approfondita dei problemi. La valutazione ha inoltre riscontrato (ad esempio per quanto riguarda lo studio del caso degli studi sui servizi comuni condivisi) che l’Agenzia potrebbe accrescere il proprio livello di comunicazione sui progressi realizzati nei progetti. Per quanto riguarda l’ubicazione in diversi siti, dalla valutazione è emerso che la dispersione geografica di eu-LISA influisce sull’attuazione efficiente dei suoi compiti e delle sue responsabilità, generando costi supplementari che l’Agenzia non avrebbe dovuto sostenere se avesse avuto soltanto due siti, quello tecnico e quello di back-up. Benché si rilevi l’esistenza di costi diretti e indiretti, questi vengono ritenuti proporzionati alla ratio tecnica e politica associata alla creazione di siti diversi che ha preceduto l’istituzione dell’Agenzia e che continua a essere rilevante (come descritto dettagliatamente nella sezione 4.9.3).

1.3. Coerenza

Questo criterio si proponeva di esaminare la misura in cui le attività di cooperazione di eu-LISA si articolano in maniera efficiente con quelle delle parti interessate, tra cui gli Stati membri e i paesi associati, la Commissione europea, le altre istituzioni dell'UE e gli organismi dell'Unione, per garantire complementarità ed evitare duplicazione di sforzi. La valutazione ha altresì esaminato l'allineamento di strategie, la coerenza delle attività di cooperazione, i rischi di sovrapposizione, le procedure in atto per garantire che le attività di cooperazione di eu-LISA siano coerenti con le politiche e le attività delle parti interessate e la percezione delle parti interessate sulla qualità di queste ultime.

Q3.1. In che misura eu-LISA agisce in cooperazione con la Commissione europea e altri organismi dell'UE per garantire la complementarità ed evitare duplicazione di sforzi?

Il regolamento istitutivo dell'Agenzia e il memorandum d'intesa sottoscritto tra l'Agenzia e la Commissione offrono un solido quadro di efficace cooperazione che viene ritenuto complessivamente soddisfacente. La Commissione ha fornito un valido sostegno all'Agenzia durante la sua istituzione, fino al 1° dicembre 2012, data in cui essa ha assunto i propri compiti, e durante il periodo di transizione, finché l'Agenzia non ha raggiunto l'autonomia di bilancio il 22 maggio 2013. Si ritiene che la cooperazione avviata con le altre istituzioni dell'UE sia vantaggiosa alla complementarità nell'attuazione della politica e della strategia dell'Unione, a condizione che la cooperazione rimanga nell'ambito del mandato. I rapporti sviluppati con il settore privato, organizzando eventi legati all'industria, hanno creato un'utile piattaforma di discussione sulle esigenze e le opportunità future in relazione allo sviluppo informatico. Sono state individuate le seguenti possibilità di miglioramento:

- la coerenza nella gestione dell'infrastruttura di comunicazione tra l'Agenzia e la Commissione è suscettibile di miglioramento, trasferendo all'Agenzia i compiti della Commissione (esecuzione del bilancio, acquisizione e rinnovo e aspetti contrattuali). L'Agenzia possiede la competenza e le capacità per svolgere tali compiti, e ciò potrebbe generare una maggiore efficienza;
- è stato inoltre individuato un rischio di duplicazione per quanto riguarda il mandato dell'Agenzia per il monitoraggio della ricerca in relazione alla gestione operativa dei sistemi, che sarebbe opportuno allineare all'attività di ricerca svolta dalla Commissione in questo campo e coordinare con quest'ultima ai sensi dell'articolo 15 del memorandum d'intesa. Basti pensare alle attività di monitoraggio della ricerca riguardanti gli identificatori biometrici. Nel 2015 l'Agenzia ha redatto una relazione in materia sulla base dei suoi collegamenti con i sistemi della cui gestione è responsabile, e concrete attività di ricerca sono già state elaborate nei settori della biometrica nel quadro di Orizzonte 2020 e di altri programmi di ricerca.
- Secondo la valutazione l'Agenzia potrebbe continuare a sviluppare attività di cooperazione esterna (con altre agenzie dell'UE) a condizione che esse rispettino il mandato dell'Agenzia e che le attività principali non ne risentano in termini di qualità del servizio, tempestività di risposta, elaborazione di relazioni, eccetera.

Q3.2. In che misura eu-LISA agisce in cooperazione con gli Stati membri e i paesi associati per garantire la complementarità ed evitare duplicazione di sforzi?

La valutazione ha riscontrato che l'Agenzia è riuscita, nel complesso, a rispettare la chiara distribuzione dei ruoli e delle responsabilità a livello nazionale e di Unione europea per quanto riguarda la sua attività principale, ossia la gestione dei sistemi IT su larga scala. Questo è il risultato di una chiara divisione all'interno del quadro giuridico dell'Agenzia, prevista dal regolamento istitutivo di quest'ultima. Benché non sia stata individuata alcuna duplicazione di sforzi potrebbe realizzarsi una maggiore complementarità in relazione all'accresciuta interazione dei membri del gruppo consultivo nonché al maggior coinvolgimento dell'Agenzia nell'analisi delle statistiche degli Stati membri.

Q3.3. In che misura le attività di eu-LISA sono coerenti con i documenti di strategia adottati in campo politico?

La valutazione ha riscontrato che le attività di eu-LISA sono generalmente conformi ai quadri e alle strategie pertinenti della politica GAI. La coerenza delle attività dell'Agenzia è stata confermata dalla sua stessa strategia per il periodo 2014 – 2020. A causa del modesto livello di maturità di tale strategia, la valutazione non può giudicarne l'impatto, benché si preveda che l'allineamento con le politiche GAI continui anche negli anni a venire, durante l'evoluzione della strategia. Lo dimostrerebbe anche l'allineamento della strategia eu-LISA con il primo programma di lavoro pluriennale non ancora portato a termine.

Q3.4. Le procedure in atto sono sufficientemente efficaci da garantire la coerenza delle attività di cooperazione di eu-LISA con le politiche e le attività delle parti interessate?

Dalla valutazione è emerso che l'Agenzia ha sviluppato una cooperazione coerente e strutturata nei suoi rapporti con diverse parti interessate, mediante una strategia di gestione di queste ultime. Nonostante ciò, a livello di Agenzia non è stato individuato alcun chiaro meccanismo capace di garantire l'allineamento delle attività di cooperazione di eu-LISA con le politiche e le attività delle parti interessate. L'Agenzia ha indubbiamente intrapreso attività di cooperazione con il settore GAI, con le istituzioni dell'UE e con altre agenzie GAI, ma dovrà approfondire un maggiore impegno per garantire la coerenza fra queste attività e il mandato dell'Agenzia, per esempio assicurando al riguardo un maggior coordinamento con gli Stati membri nel consiglio di amministrazione e con la Commissione.

1.4. Rilevanza e valore aggiunto

Questo criterio si proponeva di esaminare la misura in cui l'istituzione dell'Agenzia abbia recato benefici rispetto ai precedenti accordi operativi, in termini di efficienza ed efficacia.

Q4.1. Quali sono stati i benefici apportati dall'azione a livello di Agenzia, da un punto di vista operativo e strategico?

L'istituzione di un'unica autorità di gestione che assuma la gestione operativa dei tre sistemi IT crea di per sé un alto livello di valore aggiunto, nella misura in cui l'Agenzia adempie i propri compiti in modo efficace ed efficiente. Il principale valore aggiunto di eu-LISA, pertanto, dipende logicamente molto dalla sua capacità di adempiere i propri compiti principali in maniera efficace ed efficiente. Gli elementi chiave sottesi al valore aggiunto di eu-LISA sono la condivisione di esperienze, lo sfruttamento delle sinergie riunendo i sistemi "sotto lo stesso tetto" e la creazione di un quadro operativo più flessibile.

Q4.2. In che misura eu-LISA è stata più efficace nel raggiungere i risultati auspicati, rispetto ad altre modalità del passato, vigenti o alternative, sia a livello nazionale, sia a livello di Unione europea?

Effettuando una comparazione dei costi relativi a Eurodac (ossia l'unico sistema per il quale fosse possibile effettuare una simile comparazione), prima e dopo l'istituzione dell'Agenzia, la valutazione non ha riscontrato alcun risparmio prodotto dalla creazione dell'Agenzia, e anzi i costi sono risultati superiori. Mentre in alcuni casi la differenza tra i costi si può spiegare con i compiti associati ai sistemi (ossia formazione, riunioni del gruppo consultivo), non è possibile effettuare una valutazione comparativa generale dei costi a causa delle differenze che sussistono nella loro registrazione (ad esempio per l'unità centrale e l'unità centrale di back-up, l'assicurazione della qualità, l'hardware e il software). La comparazione dei costi operativi ha messo in evidenza che in futuro l'Agenzia dovrà garantire una chiara registrazione dei costi per ciascun sistema, al fine di accertare se siano stati realizzati aumenti di efficienza.

Q4.3. In che misura eu-LISA ha consolidato il coinvolgimento degli Stati membri nella gestione operativa e nell'evoluzione dei sistemi che le sono stati affidati nell'ambito del suo mandato?

Nell'insieme, la valutazione ha notato un riscontro positivo sul livello di partecipazione e comunicazione con le parti interessate a livello nazionale. La governance dell'Agenzia contribuisce alla qualità di comunicazione e partecipazione delle autorità nazionali, assicurando una piattaforma agli Stati membri e garantendone il coinvolgimento nelle attività dell'Agenzia e il rispetto delle loro esigenze.

I gruppi consultivi sono un consesso rilevante e prezioso per la partecipazione degli Stati membri, ma la valutazione ha riscontrato che era possibile sfruttare meglio la vasta esperienza acquisita all'interno di questi gruppi per potenziare la qualità del dialogo con le autorità nazionali. Ciò si poteva realizzare redigendo linee guida per i gruppi consultivi e fissando obiettivi chiave annuali dei gruppi consultivi.

Allegato VII. Allegato specifico relativo alla parte III

Rischi individuati

A seguito dell'attività di valutazione dei rischi nel periodo 2015-2016, la tabella sottostante riporta la classifica dei primi sei rischi istituzionali per eu-LISA.

Classifica	Titolo
Rischio 1	Mancanza di una strategia IT istituzionale
Rischio 2	Mancanza di risorse e strumenti per la gestione efficiente ed efficace del ciclo di vita dei sistemi end-to-end
Rischio 3	I vincoli a breve e medio termine compromettono l'attuazione della strategia tecnologica di eu-LISA
Rischio 4	L'aumento del personale esterno non consente un'integrazione e un controllo efficienti e diventa una soluzione a lungo termine.
Rischio 5	La complessità e l'entità dei contratti per il sistema di gestione delle attività principali influisce su un'efficace attuazione del bilancio
Rischio 6	L'ambiente dinamico e complesso mette alla prova l'Agenzia nell'adempimento della sua missione

Norme di controllo interno

Numero	Titolo	Sintesi delle principali azioni attuate nel 2016 per raggiungere la conformità	Status di attuazione a fine anno (piena/in corso)	Sintesi delle principali azioni da effettuare/previste nel 2017
NCI 1	Missione	Le enunciazioni della missione sono state aggiornate ove necessario e comunicate all'interno dell'organizzazione.	Piena	Revisione mirata delle enunciazioni della missione, se necessario.
NCI 2	Valori etici e dell'organizzazione	Sono state organizzate periodicamente sessioni di sensibilizzazione per il personale in relazione agli elementi del quadro etico e si è cercato di aggiornare quest'ultimo.	In corso	Si richiede la piena attuazione della procedura di denuncia interna di irregolarità; il personale deve riconoscere formalmente il quadro etico e dev'essere nominato un consulente etico.
NCI 3	Assegnazione e mobilità del personale	Contributi offerti dai dirigenti per allineare la programmazione del personale agli obiettivi e alle priorità di eu-LISA; definizione e applicazione di un meccanismo interno di posizioni aperte per assicurare opportunità di mobilità all'interno dell'Agenzia.	In corso	Occorre sviluppare ulteriormente il quadro delle competenze, comprese informazioni sulle competenze necessarie per le categorie di lavori in base almeno alla descrizione dei lavori e alle attività svolte presso eu-LISA.
NCI 4	Valutazione e sviluppo del personale	Ultimata la valutazione annuale 2016 (compresa la registrazione delle necessità di formazione del personale).	Piena	Valutazione annuale 2017 da effettuare
NCI 5	Obiettivi e indicatori di	Il documento di programmazione eu-LISA (ex programma di lavoro annuale)	In corso	Sempre nel 2017 l'Agenzia si propone di

	prestazioni	<p>è stato sviluppato dall’Agenzia secondo gli orientamenti esistenti e sulla base di un dialogo tra alti dirigenti, quadri intermedi e personale, per garantire che sia stato compreso e assimilato. È stata presentata la relazione annuale di attività, comprensiva di tutti i particolari richiesti dalle parti interessate di eu-LISA. Nel 2016 l’Agenzia ha mantenuto gli indicatori di prestazione chiave istituzionale, ma non è riuscita a raggiungere un accordo con il consiglio di amministrazione sulla loro progettazione finale.</p>		<p>presentare i documenti di programmazione ai sensi del regolamento istitutivo, nel rispetto delle migliori prassi e delle esigenze delle parti interessate in termini di tempo, ambito di applicazione e qualità. Gli indicatori di prestazione chiave istituzionale saranno oggetto di ulteriore revisione, in collaborazione con il consiglio di amministrazione, per definirne la progettazione finale.</p>
NCI 6	Processo di gestione del rischio	<p>È stato applicato un quadro di gestione dei rischi istituzionali ed è stata conclusa la gestione del rischio per il 2016.</p>	Piena	<p>Occorre effettuare la gestione dei rischi istituzionali per il 2017.</p>
NCI 7	Struttura operativa	<p>La struttura operativa dell’Agenzia è stata modificata di conseguenza ove necessario, ad esempio tramite la riassegnazione dei compiti tra entità o l’introduzione di settori come entità sottostanti le unità. È stata definita la strategia di approvvigionamento seguita da una strategia informatica istituzionale. Ove necessario è stata riveduta la decisione del direttore esecutivo sulla delega di poteri.</p>	In corso	<p>Sarà portata a termine la valutazione delle funzioni sensibili e sarà ulteriormente applicata la strategia informatica istituzionale e di approvvigionamento.</p>
NCI 8	Processi e procedure	<p>Fusione del catalogo dei servizi IT (precedentemente separato) e dei cataloghi dei servizi istituzionali. I processi istituzionali sono stati documentati di conseguenza e mantenuti. Il responsabile della protezione dei dati ha riesaminato annualmente i processi e le procedure in base alla carta/al piano annuale per la protezione dei dati al fine di garantire che la protezione dei dati sia applicata di conseguenza. Creazione di un registro delle eccezioni/delle deviazioni pienamente operativo, con le relative procedure e la fornitura di sessioni di sensibilizzazione.</p>	Piena	<p>Se necessario, oltre ai continui aggiornamenti, l’Agenzia effettuerà una verifica strutturata dello stato di salute del catalogo dei servizi. Se possibile l’Agenzia sosterrà ulteriormente i processi istituzionali applicando elementi IT e di automazione.</p>
NCI 9	Supervisione della gestione	<p>Le entità (dipartimenti, unità, settori) hanno attuato il programma di lavoro annuale in modo strutturato secondo un processo coerente. Esiste un apposito processo di comunicazione per misurare i progressi compiuti. Lo scambio con l’Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) è stato avviato</p>	Piena	<p>Sulla base dei requisiti minimi fissati e ove necessario, il direttore esecutivo fornirà informazioni su problemi potenzialmente significativi connessi al controllo interno e</p>

		secondo i requisiti fissati.		all'audit, alle indagini dell'OLAF nonché a questioni rilevanti in materia di bilancio e finanze che potrebbero influire sulla sua posizione nell'Agenzia o sulla sana gestione degli stanziamenti, o ancora che potrebbero ostacolare il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.
NCI 10	Continuità operativa	È stato attuato un piano di continuità operativa per l'Agenzia in modo da garantire l'elaborazione continua di relazioni in materia di continuità operativa a livello dirigenziale. Il processo di revisione annuale dei piani di continuità operativa per l'IT su larga scala è stato effettuato e adeguatamente documentato. Si è svolta la formazione annuale sul comportamento più opportuno da tenere qualora si faccia valere il piano di continuità operativa.	Piena	La documentazione sulla continuità operativa per l'Agenzia viene riveduta e aggiornata ulteriormente se necessario; inoltre si svolgeranno processi di revisione applicabili ai piani di continuità operativa per i sistemi IT su larga scala.
NCI 11	Gestione documentale	Fornite istruzioni e formazione al personale che entra in servizio nell'Agenzia sulla gestione di documenti e archivi; definiti piano e politica di archiviazione.	In corso	Il sistema elettronico di gestione documentale dev'essere attuato.
NCI 12	Informazione e comunicazione	Aggiornamento delle strategie di comunicazione interna ed esterna e dei piani d'azione ove necessario; effettuazione di un'indagine sulla soddisfazione a tale scopo. Le disposizioni in materia di diritto d'autore vengono rispettate in tutte le attività di comunicazione esterna e sufficientemente documentate. Attuati la strategia di comunicazione interna e il piano d'azione annuale. Il settore sicurezza ha elaborato, approvato e gestito un piano di sicurezza informatica secondo i requisiti. Almeno ogni trimestre il direttore esecutivo ha organizzato riunioni con il personale per presentare aspetti rilevanti.	Piena	Ulteriore mantenimento e sviluppo delle newsletter interne conformemente alle esigenze del personale. In generale gli sforzi e le strategie di comunicazione interna ed esterna saranno adeguati alle esigenze istituzionali e ai regolamenti applicabili. Almeno ogni trimestre il direttore esecutivo terrà riunioni con il personale per presentare aspetti rilevanti.
NCI 13	Contabilità e rendicontazione finanziaria	Elaborato il manuale NCI per il controllo dei dati contabili.	Piena	Aggiornamento del manuale NCI per il controllo dei dati contabili, se necessario.
NCI 14	Valutazione delle attività	Si è conclusa la valutazione dell'operato dell'agenzia, ai sensi dell'articolo 31 del regolamento istitutivo.	Piena	Sarà attuato un piano d'azione sulla base della valutazione di cui all'articolo 31; inoltre, l'Agenzia acquisirà la

				capacità necessaria a svolgere valutazioni ex ante sulle attività decise
NCI 15	Valutazione dei sistemi di controllo interno	Il personale è stato sensibilizzato riguardo al quadro delle NCI, compresi i meccanismi per la segnalazione di carenze nei controlli e la gestione di eccezioni/eventi di mancata conformità. Effettuata un'autovalutazione, fornite formalmente raccomandazioni all'ordinatore per concordare gli ulteriori sviluppi del quadro delle NCI.	Piena	Si terranno presentazioni di sensibilizzazione riguardo al quadro delle NCI, compresi i meccanismi per la segnalazione di carenze nei controlli e la gestione di eccezioni/eventi di mancata conformità. Si effettuerà un'autovalutazione relativamente all'efficacia dei sistemi di controllo interno di eu-LISA. Si forniranno formalmente raccomandazioni all'ordinatore per concordare l'ulteriore attuazione del quadro delle NCI.
NCI 16	Capacità di audit interno	La struttura di audit interno era operativa e ha coordinato la propria attività con il servizio di audit interno. Sono stati definiti e resi operativi il piano di lavoro dell'audit annuale e la relazione sull'audit interno annuale.	Piena	La struttura di audit interno continua a essere operativa e a coordinare la propria attività con il servizio di audit interno. Creati il piano di lavoro dell'audit annuale e la relazione sull'audit interno annuale. L'introduzione di un programma di assicurazione e di miglioramento della qualità per gli audit interni si svolge secondo la relativa tabella di marcia.

Allegato VIII. Progetto di conti finanziari

TABELLA 1. STATO PATRIMONIALE DI EU-LISA			
STATO PATRIMONIALE		2016	2015
A.I. ATTIVITÀ NON CORRENTI		51 697 508,29	27 937 114,46
A.I. ATTIVITÀ NON CORRENTI	A.I.1. Attività immateriali	36 033 467,00	22 384 246,14
	A.I.2. Immobili, impianti e macchinari	15 664 041,29	5 552 868,32
A.II. ATTIVITÀ CORRENTI		35 425 020,93	24 103 671,93
A.II. ATTIVITÀ CORRENTI	A.II.2. Prefinanziamenti correnti	16 740 739,99	6 666 586,08
	A.II.3. Entrate correnti derivanti da transazioni commerciali e importi recuperabili non derivanti da transazioni commerciali	18 684 280,94	17 437 085,85
	A.II.6. Tesoreria ed equivalenti di tesoreria	-	-
ATTIVO		87 122 529,22	52 040 786,39
P.II. PASSIVITÀ CORRENTI		(95 164 989,72)	(9 827 397,22)
P.II. PASSIVITÀ CORRENTI	P.II.2. Accantonamenti correnti		-
	P.II.4. Debiti correnti	(95 164 989,72)	(1 625 375,59)
	P.II.5. Ratei e risconti passivi correnti	-	(8 202 021,63)
PASSIVITÀ		(95 164 989,72)	(9 827 397,22)
ATTIVO NETTO (ATTIVITÀ meno PASSIVITÀ)		(8 042 460,50)	(42 213 389,17)
P.III.2. Avanzo/disavanzo accumulato		(42 213 389,17)	(17 778 898,41)
(Avanzo)/disavanzo centrale non imputato*		50 255 849,67	(24 434 490,76)
TOTALE		0	0
<p><i>Note esplicative (facoltative).</i></p> <p><i>I dati 2016 inclusi nelle tabelle 1 e 2 sono provvisori, in quanto sono ancora in fase di preparazione. I dati di risconto/cut-off di fine anno non sono ancora stati contabilizzati, né è stata contabilizzata la liquidazione della sovvenzione di equilibrio/operativa che figura ancora nell'ambito di P.II.4 I debiti correnti non sono ancora stati contabilizzati. Dopo essere stati preparati, i conti preliminari e i conti definitivi saranno comunque sottoposti a un audit della Corte dei conti. È quindi possibile che gli importi inclusi nelle tabelle debbano essere adeguati in seguito a tale audit.</i></p>			

TABELLA 2. CONTO ECONOMICO DI EU-LISA		
CONTO ECONOMICO	2016	2015
II.1 ENTRATE	1 442 011,18	72 346 282,82
II.1.1. ENTRATE NON DERIVANTI DA TRANSAZIONI COMMERCIALI	1 377 327,00	72 328 080,41
II.1.1.6. ALTRE ENTRATE NON DERIVANTI DA TRANSAZIONI COMMERCIALI	1 377 327,00	72 328 080,41
II.1.2. ENTRATE DERIVANTI DA TRANSAZIONI COMMERCIALI	64 684,18	18 202,41
II.1.2.2. ALTRE ENTRATE DERIVANTI DA TRANSAZIONI COMMERCIALI	64 684,18	18 202,41
II.2. SPESE	(51 697 860,85)	(47 911 792,06)
II.2. SPESE	(51 697 860,85)	(47 911 792,06)
II.2.10. ALTRE SPESE	(21 612 665,90)	(14 186 750,14)
II.2.3. SPESE EFFETTUATE DA ALTRE AGENZIE E ALTRI ORGANISMI DELL'UE	(17 373 887,31)	(21 870 619,58)
II.2.6. COSTI PER IL PERSONALE	(12 709 768,32)	(11 852 614,40)
II.2.8. ONERI FINANZIARI	(1 539,32)	(1 807,94)
CONTO ECONOMICO	(50 255 849,67)	24 434 490,76
<i>Note esplicative (facoltative).</i>		
<i>I dati 2016 inclusi nelle tabelle 1 e 2 sono provvisori, in quanto sono ancora in fase di preparazione. I dati di risconto/cut-off di fine anno non sono ancora stati contabilizzati, né è stata contabilizzata la liquidazione della sovvenzione di equilibrio/operativa che figura ancora nell'ambito di P.II.4 I debiti correnti non sono ancora stati contabilizzati. Dopo essere stati preparati, i conti preliminari e i conti definitivi saranno comunque sottoposti a un audit della Corte dei conti. È quindi possibile che gli importi inclusi nelle tabelle debbano essere adeguati in seguito a tale audit.</i>		

CONTO DI RISULTATO DELL'ESECUZIONE DEL BILANCIO DI EU-LISA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016			
a partire dal 18/01/2017			
		2016	2015
ENTRATE			
Sovvenzione di equilibrio della Commissione	+	94 083 000,00	67 262 000,00
Contributo dei paesi associati	+	2 291 582,00	643 800,27
Frontiere intelligenti	+	21 722,89	3 325 000,00
Entrate varie	+	127 868,39	25 422,70
ENTRATE TOTALI (a)		96 524 173,28	71 256 222,97
SPESE			
<i>Titolo I: Personale</i>			
Pagamenti	-	13 783 629,98	12 702 845,23
Stanziamanti riportati	-	415 692,33	272 158,64
<i>Titolo II: Spese amministrative</i>			
Pagamenti	-	2 920 317,57	9 215 650,98
Stanziamanti riportati	-	5 073 039,03	19 279 435,67
<i>Titolo III: Spese operative</i>			
Pagamenti	-	57 822 830,64	37 456 451,55
Stanziamanti riportati	-	2 973 476,03	2 451 215,69
SPESE TOTALI (b)		82 988 985,58	81 377 757,76
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (a-b)		13 535 187,70	-10 121 534,79
Annullamento di stanziamenti di pagamento non utilizzati riportati dall'esercizio precedente	+	474 015,04	10 690 033,94
Adeguamento per il riporto dall'esercizio precedente di stanziamenti disponibili al 31.12 derivanti da entrate assegnate	+	2 460 299,06	
Differenze di cambio per l'esercizio (guadagno +/-perdita -)	+/-	-206,05	-819,92
SALDO DEL CONTO DI RISULTATO DELL'ESERCIZIO		16 469 295,75	567 679,23
Chiusura di bilancio dell'anno N-1	+/-	-7 652 180,93	-8 219 860,16
Saldo positivo riportato dall'esercizio N-1 rimborsato nell'esercizio N alla Commissione	-		
Risultato utilizzato per determinare gli importi nella contabilità generale		8 817 114,82	-7 652 180,93
Sovvenzione della Commissione europea - ratei attivi dell'Agenzia e ratei passivi della Commissione		85 265 885,18	
Prefinanziamenti che l'Agenzia deve ancora rimborsare alla Commissione europea nell'anno N+1		8 817 114,82	
<p><i>Nota: i dati presentati nel risultato dell'esecuzione del bilancio sopra riportato sono comunque soggetti a conferma da parte della DG Affari interni. Dopo l'approvazione, il contenuto della cella "Sovvenzione della Commissione – ratei attivi dell'Agenzia e ratei passivi della Commissione" è aggiunto al conto profitti e perdite come entrata.</i></p>			

Allegato IX. Obiettivi e indicatori

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
1	2.2.1.1	Gestione operativa di Eurodac (manutenzione correttiva e adattiva)	Erogazione continua (24 ore al giorno, sette giorni su sette) di servizi di gestione delle applicazioni, supervisione della manutenzione (CQ, rifusione) e assistenza agli utenti degli SM	Sì	N/A	Riconosciuto il 95% delle interazioni con gli SM in meno di 1 minuto; classificato il 95% degli incidenti critici in meno di 5 minuti; classificato il 95% degli incidenti ad alta priorità in meno di 10 minuti; classificato il 95% degli incidenti moderati in meno di 30 minuti; rispettato l'ALS specifico concordato per il sistema Eurodac, conformemente agli obiettivi definiti all'allegato 2 dell'accordo standard sul livello dei servizi.	Conseguito	N/A
2	2.2.1.1	Gestione del contratto Eurodac	Gestione del contratto Eurodac	Sì	N/A	Almeno 2 riunioni del comitato direttivo all'anno; almeno 8 riunioni all'anno con il contraente a livello di applicazione/programma; revisionate e accettate in un anno 12 relazioni mensili d'attività.	Conseguito	N/A
3	2.2.1.2	Manutenzione valutativa di Eurodac	Adeguamenti del sistema dopo la rifusione	In corso	Riprogrammata	Adeguamenti realizzati in conformità con il piano concordato/di riferimento.	In corso di realizzazione	A seguito del calo registrato nelle operazioni in Eurodac, le attività per il potenziamento fino a 7 milioni di registrazioni sono state riprogrammate. Ampliamento dell'ambito di applicazione (prove supplementari) Progetto avviato e in corso
4	2.2.1.2	Studio sulla migrazione alla rete Eurodac dedicata	Sostegno alla Commissione europea con un'analisi d'impatto concernente l'istituzione di una rete virtuale cifrata dedicata ai dati Eurodac, al fine di sostituire	No	Riprogrammata, poiché dipende da uno studio globale per una rete	Realizzazione dello studio secondo il piano concordato/di riferimento.	In ritardo	Realizzazione dello studio riprogrammata, poiché fa parte di uno studio globale per una rete unificata che sarà

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
			l'attuale EURODOMAIN e consentire la trasmissione sicura di servizi web (xml) tra il sistema principale (CS) e il sistema nazionale (SN) (articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 603/2013)		unificata che sarà realizzato nel 2017 da eu-LISA.			realizzato nel 2017 da eu-LISA
5	2.2.1.1	Preparativi della manutenzione in condizioni di efficienza operativa di Eurodac	Preparare il capitolato e dare inizio alla gara di appalto per il nuovo contratto di manutenzione in condizioni di efficienza operativa di Eurodac	In corso	N/A	Piano di appalto per la manutenzione in condizioni di efficienza operativa di Eurodac e primo progetto del TTS	In corso di realizzazione	Completamento della bozza finale riprogrammato per il primo trimestre del 2017
6	2.2.1.1	Manutenzione correttiva di SIS II	Manutenzione correttiva di base	Sì	N/A	Riconosciuto il 95 % delle interazioni con gli SM in meno di 1 minuto; classificato il 95 % degli incidenti critici in meno di 5 minuti; classificato il 95 % degli incidenti ad alta priorità in meno di 10 minuti; classificato il 95 % degli incidenti moderati in meno di 30 minuti; rispettato l'ALS specifico concordato per il sistema SIS II, conformemente agli obiettivi definiti all'allegato 2 dell'accordo standard sul livello dei servizi	Conseguito	N/A
7	2.2.1.1	Adegamenti del SIS II (WL, Oracle 12c)	Manutenzione adattiva di Oracle 12	No	Rinviata per quanto riguarda il progetto AFIS, come concordato con tutte le parti interessate; il programma di lavoro annuale 2016 è stato modificato	Adegamenti del SIS II realizzati in linea con i piani e gli ALS pertinenti in vigore	Rinviato	Ridefinizione delle priorità data la necessità di avviare l'attuazione sul SIS II AFIS nel 2016

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
8	2.2.1.1	Gestione operativa del SIS II (manutenzione correttiva e adattiva)	Erogazione continua (24 ore al giorno, sette giorni su sette) di servizi di gestione delle applicazioni, supervisione della manutenzione e assistenza agli SM	Sì	N/A	Riconosciuto il 95 % delle interazioni con gli SM in meno di 1 minuto; classificato il 95 % degli incidenti critici in meno di 5 minuti; classificato il 95 % degli incidenti ad alta priorità in meno di 10 minuti; classificato il 95 % degli incidenti moderati in meno di 30 minuti; rispettato l'ALS specifico concordato per il sistema SIS II, conformemente agli obiettivi definiti all'allegato 2 dell'accordo standard sul livello dei servizi	Conseguito	N/A
9	2.2.1.1	Gestione del contratto SIS II	Garantire la conformità del contraente agli obblighi contrattuali derivanti dal contratto di manutenzione in condizioni di efficienza operativa del SIS II; mantenere il SIS II in funzione	Sì	N/A	Almeno 2 riunioni del comitato direttivo all'anno a livello dirigenziale; almeno 8 riunioni all'anno con il contraente a livello di applicazione/programma; revisionate e accettate 12 relazioni mensili d'attività in un anno	Conseguito	N/A
10	2.2.1.2	Evoluzioni funzionali del SIS II secondo la tabella di marcia concordata (nuove caratteristiche o nuova funzionalità DCC)	Allineamento del sistema centrale del SIS II alla nuova domanda/domanda modificata degli utenti	Sì	N/A	Realizzazione tempestiva e secondo programma, in linea con l'ambito di applicazione, come concordato con gli SM	Conseguito	N/A
11	2.2.1.2	Studio Active2Active per il SIS II (funzionamento di CU e BCU in modalità attiva/attiva, per garantire una migliore resilienza del sistema, la continuità operativa e un migliore utilizzo delle risorse del centro dati)	Studio base sull'impostazione attiva/attiva (soggetto a revisione giuridica per garantire la conformità dello studio con il quadro giuridico applicabile), fornendo la tabella di marcia minima di concezione e attuazione tecnica delle modifiche operative previste	Sì	N/A	Realizzazione dello studio secondo il piano concordato/di riferimento.	Conseguito	N/A
12	2.2.1.2	Studio e avvio dell'attuazione del progetto di allineamento delle capacità del SIS II in linea con i risultati dello studio	Evoluzione di base sulla capacità/rendimento; allineamento del sistema all'aumento della domanda di capacità; fornitura di richieste automatiche e altri miglioramenti relativi alla stesura di relazioni; aggiornamenti tecnici tra cui aggiornamento di Oracle 12 e	Sì	N/A	Evoluzione della capacità di base realizzata secondo i piani concordati; sostegno ai nuovi Stati membri che aderiscono alla comunità SIS II	In corso di realizzazione	Attuazione rinviata al 2017 per quanto riguarda il progetto AFIS, come concordato con tutte le parti interessate; il programma di lavoro annuale 2016 è stato modificato

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
			delle licenze ad esso associate; sostegno agli SM che intendono aderire alla comunità SIS II					
13	2.2.1.2	Attuazione delle capacità biometriche del SIS II in progressione (da completare nel 2017)	Attuazione delle capacità di trattamento delle impronte digitali del SIS II	Sì	N/A		Conseguito	N/A
14	2.2.1.3	È in corso uno studio sui servizi condivisi; sulla base dei risultati che produrrà, alcuni servizi (che lo studio dovrà definire) saranno attuati in maniera condivisa nel 2016; una volta resi disponibili i servizi condivisi, sarà necessario connettere il SIS II all'infrastruttura condivisa; disattivazione dei servizi SIS II dedicati	Infrastruttura condivisa per l'utilizzo di SIS II; disattivazione delle vecchie apparecchiature	No	Ridefinizione delle priorità data la necessità di avviare il lavoro sul SIS II AFIS	Realizzazione dello studio secondo il piano concordato/di riferimento; disattivazione dei servizi del SIS II dedicati.	Rinviato	Rinviata per quanto riguarda il progetto AFIS come concordato con tutte le parti interessate. Il programma di lavoro annuale 2016 è stato modificato
15	2.2.1.5	Interfaccia di SIS II con la struttura condivisa di back-up dei dati; disattivazione della struttura dedicata di back-up dei dati del SIS II	Connessione del SIS II alla struttura condivisa di back-up dei dati; disattivazione delle vecchie apparecchiature (dovrebbe iniziare alla fine del 2016, a seconda della valutazione di conformità con la rilevante base giuridica)	No	Ridefinizione delle priorità data la necessità di avviare il lavoro sul SIS II AFIS	Miglioramento della durata del back-up dei dati, numero di incidenti e apparecchiature disattivate	Rinviato	Rinviato per quanto riguarda il progetto AFIS come concordato con tutte le parti interessate; il programma di lavoro annuale 2016 è stato modificato
16	2.2.1.1	Gestione operativa del VIS (manutenzione correttiva)	Erogazione continua (24 ore al giorno, sette giorni su sette) di servizi di gestione delle applicazioni; supervisione della manutenzione e assistenza agli SM	Sì	N/A	Riconosciuto il 95 % delle interazioni con gli SM in meno di 1 minuto; classificato il 95 % degli incidenti critici in meno di 5 minuti; classificato il 95 % degli incidenti ad alta priorità in meno di 10 minuti; classificato il 95 % degli incidenti moderati in meno di 30 minuti; rispettato l'ALS specifico concordato per il sistema VIS/BMS, conformemente agli obiettivi definiti all'allegato 2 dell'accordo standard sul livello dei servizi	Conseguito	N/A
17	2.2.1.1	Gestione operativa del BMS (manutenzione correttiva)	Erogazione continua (24 ore al giorno, sette giorni su sette) di	Sì	N/A	Riconosciuto il 95 % delle interazioni con gli SM in meno di 1 minuto; classificato il	Conseguito	N/A

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
			servizi di gestione delle applicazioni; supervisione della manutenzione e assistenza agli SM			95 % degli incidenti critici in meno di 5 minuti; classificato il 95 % degli incidenti ad alta priorità in meno di 10 minuti; classificato il 95 % degli incidenti moderati in meno di 30 minuti; rispettato l'ALS specifico concordato per il sistema VIS/BMS, conformemente agli obiettivi definiti all'allegato 2 dell'accordo standard sul livello dei servizi		
18	2.2.1.1	Gestione operativa del VIS (manutenzione adattiva)	Erogazione continua (24 ore al giorno, sette giorni su sette) di servizi di gestione delle applicazioni; supervisione della manutenzione e assistenza agli SM	Sì	N/A	Riconosciuto il 95 % delle interazioni con gli SM in meno di 1 minuto; classificato il 95 % degli incidenti critici in meno di 5 minuti; classificato il 95 % degli incidenti ad alta priorità in meno di 10 minuti; classificato il 95 % degli incidenti moderati in meno di 30 minuti; rispettato l'ALS specifico concordato per il sistema VIS/BMS, conformemente agli obiettivi definiti all'allegato 2 dell'accordo standard sul livello dei servizi	Conseguito	N/A
19	2.2.1.1	Gestione operativa del BMS (manutenzione adattiva)	Erogazione continua (24 ore al giorno, sette giorni su sette) di servizi di gestione delle applicazioni; supervisione della manutenzione e assistenza agli SM	Sì	N/A	Riconosciuto il 95 % delle interazioni con gli SM in meno di 1 minuto; classificato il 95 % degli incidenti critici in meno di 5 minuti; classificato il 95 % degli incidenti ad alta priorità in meno di 10 minuti; classificato il 95 % degli incidenti moderati in meno di 30 minuti; rispettato l'ALS specifico concordato per il sistema VIS/BMS, conformemente agli obiettivi definiti all'allegato 2 dell'accordo standard sul livello dei servizi	Conseguito	N/A
20	2.2.1.1	Passaggio di consegne tra contraenti responsabili della manutenzione in condizioni di efficienza operativa del VIS e avvio delle attività	Positivo passaggio di consegne tra contraenti responsabili della manutenzione in condizioni di efficienza operativa; il nuovo contraente responsabile della manutenzione in condizioni di efficienza operativa è in grado di	In corso	Sono necessari ulteriori sforzi per mettere in atto il potenziamento dei requisiti contrattuali e	Il nuovo contratto di manutenzione in condizioni di efficienza operativa è stato preparato e firmato secondo i piani; ha avuto luogo il passaggio di consegne dal vecchio al nuovo contraente; gli impegni finanziari previsti sono stati rispettati;	In ritardo	Scarsa prestazione e modesti risultati in termini di qualità da parte del contraente; difficoltà dato il gran numero di attività e follow-up; tali questioni

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
			subentrare al precedente contraente		definire adeguatamente metodi e processi di lavoro	l'evoluzione programmata è stata avviata secondo i piani		sono state sollevate nel corso delle riunioni del comitato direttivo
21	2.2.1.1	Passaggio di consegne tra contraenti responsabili della manutenzione in condizioni di efficienza operativa del BMS e avvio delle attività	Positivo passaggio di consegne tra contraenti responsabili della manutenzione in condizioni di efficienza operativa; il nuovo contraente responsabile della manutenzione in condizioni di efficienza operativa è in grado di subentrare al precedente contraente	In corso	Sono necessari ulteriori sforzi per mettere in atto il potenziamento dei requisiti contrattuali e definire adeguatamente metodi e processi di lavoro	Il nuovo contratto di manutenzione in condizioni di efficienza operativa è stato preparato e firmato secondo i piani; ha avuto luogo il passaggio di consegne dal vecchio al nuovo contraente; gli impegni finanziari previsti sono stati rispettati; l'evoluzione programmata è stata avviata secondo i piani	In ritardo	Scarsa prestazione e modesti risultati in termini di qualità da parte del contraente; difficoltà dato il gran numero di attività e follow-up; tali questioni sono state sollevate nel corso delle riunioni del comitato direttivo
22	2.2.1.1	Gestione operativa del VIS (manutenzione correttiva) nell'ambito del nuovo contratto di manutenzione in condizioni di efficienza operativa	Erogazione continua (24 ore al giorno, sette giorni su sette) di servizi di gestione delle applicazioni, supervisione della manutenzione e assistenza agli SM	Sì	N/A	Il nuovo contratto di manutenzione in condizioni di efficienza operativa è stato preparato e firmato secondo i piani; ha avuto luogo il passaggio di consegne dal vecchio al nuovo contraente; gli impegni finanziari sono stati rispettati; l'evoluzione programmata è stata avviata secondo i piani	Conseguito	N/A
23	2.2.1.1	Gestione operativa del BMS (manutenzione correttiva) nell'ambito del nuovo contratto di manutenzione in condizioni di efficienza operativa	Erogazione continua (24 ore al giorno, sette giorni su sette) di servizi di gestione delle applicazioni, supervisione della manutenzione e assistenza agli SM	Sì	N/A	Il nuovo contratto di manutenzione in condizioni di efficienza operativa è stato preparato e firmato secondo i piani; ha avuto luogo il passaggio di consegne dal vecchio al nuovo contraente; gli impegni finanziari sono stati rispettati; l'evoluzione programmata è stata avviata secondo i piani	Conseguito	N/A
24	2.2.1.1	Gestione operativa del VIS (manutenzione adattiva) nell'ambito del nuovo contratto di manutenzione in condizioni di efficienza operativa	Erogazione continua (24 ore al giorno, sette giorni su sette) di servizi di gestione delle applicazioni, supervisione della manutenzione e assistenza agli SM	Sì	N/A	Il nuovo contratto di manutenzione in condizioni di efficienza operativa è stato preparato e firmato secondo i piani; ha avuto luogo il passaggio di consegne dal vecchio al nuovo contraente; gli impegni	Conseguito	N/A

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
						finanziari sono stati rispettati; l'evoluzione programmata è stata avviata secondo i piani		
25	2.2.1.1	Gestione operativa del BMS (manutenzione adattiva) nell'ambito del nuovo contratto di manutenzione in condizioni di efficienza operativa	Erogazione continua (24 ore al giorno, sette giorni su sette) di servizi di gestione delle applicazioni, supervisione della manutenzione e assistenza agli SM	Sì	N/A	Il nuovo contratto di manutenzione in condizioni di efficienza operativa è stato preparato e firmato secondo i piani; ha avuto luogo il passaggio di consegne dal vecchio al nuovo contraente; gli impegni finanziari sono stati rispettati; l'evoluzione programmata è stata avviata secondo i piani	Conseguito	N/A
26	2.2.1.1	Aumento delle capacità del VIS in linea con i bisogni dell'istituzione e completamento dell'introduzione del VIS; codice dei visti e attività; attività per l'integrazione della Croazia nel VIS e rafforzamento dell'infrastruttura di prova del VIS/BMS.	Evoluzioni del VIS/BMS	In corso	Si richiedono ulteriori sforzi per avviare le attività secondo gli obiettivi contrattuali, istituzionali e tecnici	Si rendono disponibili gli studi necessari, fornendo la valutazione d'impatto delle evoluzioni previste dal punto di vista dei costi, della tempistica e delle caratteristiche tecniche e qualitative, per avviare le relative attuazioni in conformità dei requisiti giuridici e tecnici	In ritardo	Completata la gara d'appalto per il nuovo contratto di manutenzione in condizioni di efficienza operativa, è stato necessario fornire alcuni chiarimenti in relazione al programma e alle risorse del progetto con un conseguente ritardo delle valutazioni d'impatto; gran parte del lavoro è già stato effettuato, ma non ancora completato
27	Nuovo compito	Integrazione della Croazia nel VIS	Concedere l'accesso al VIS alla Croazia	Sì	N/A	L'integrazione è stata realizzata secondo i piani	Conseguito	N/A
28	Nuovo compito	Aumento della capacità della banca dati VIS a 60 milioni	Evoluzioni del VIS/BMS	Sì	N/A	L'attuazione del progetto si è svolta secondo il piano di attuazione concordato e nel rispetto dell'ambito di applicazione e del bilancio.	Conseguito	N/A

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
29	Nuovo compito	Codice dei visti e modifiche	Evoluzioni del VIS/BMS	Sì	N/A	L'attuazione del progetto si è svolta secondo il piano di attuazione concordato e nel rispetto dell'ambito di applicazione e del bilancio.	Conseguito	N/A
30	2.2.1.2	Studio Active2Active del VIS/BMS (funzionamento di CU e BCU in modalità attiva/attiva, per garantire una migliore resilienza del sistema, la continuità operativa e un migliore utilizzo delle risorse del centro dati)	Studio base sull'impostazione attiva/attiva (soggetto a revisione giuridica per garantire la conformità dello studio con il quadro giuridico applicabile), fornendo la tabella di marcia minima di concezione e attuazione tecnica delle modifiche operative previste	In corso	Dato l'ampio ventaglio di requisiti e le sfide di natura tecnica a questi correlate, la fase 1 si è protratta più a lungo del previsto; pertanto la data per la realizzazione dello studio è stata spostata a gennaio 2017	Realizzazione dello studio secondo il piano concordato/di riferimento.	In ritardo	La preparazione dello studio è in corso; il ritardo non supererà un mese
31	2.2.1.1	Gestione del contratto relativo al VIS/BMS	Gestione del contratto relativo al VIS; adeguata gestione finanziaria, di bilancio e contrattuale del VIS e della manutenzione in condizioni di efficienza operativa del BMS (garanzia di una copertura contrattuale per tutte le attività pianificate, pagamento delle fatture nei tempi previsti, adeguata esecuzione del bilancio)	In corso	Si richiedono ulteriori sforzi per convalidare il servizio reso secondo gli obiettivi contrattuali, istituzionali e tecnici	Almeno 2 riunioni del comitato direttivo all'anno a livello dirigenziale; almeno 8 riunioni all'anno con il contraente a livello di applicazione/programma; revisionate e accettate dall'Agenzia in un anno 12 relazioni mensili d'attività	Conseguito	N/A
32	2.2.1.3	Sviluppare un portale per la squadra di amministratori delle applicazioni, allo scopo di raccogliere informazioni per la squadra di supporto di Il livello, elenco delle attività, documentazione per l'organizzazione della squadra,	Se in quel momento sono disponibili soluzioni come SharePoint, progettare il portale per la squadra in vista di ulteriori attuazioni	Sì	N/A	Portale per la squadra disponibile e utilizzato (entro la fine del 2016)	Conseguito	N/A

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
		documentazione per le procedure operative						
33	2.2.1.1	Attuazione concordata; attuazione delle modifiche non previste nel rispetto delle tempistiche e dell'ambito di applicazione prefissati	Attuazione e gestione delle modifiche non previste al CBS	Sì	N/A	Attuazione concordata; attuazione delle modifiche non previste senza bisogno di un bilancio supplementare, nel rispetto delle tempistiche e dell'ambito di applicazione prefissati	Conseguito	N/A
34	2.2.1.2	Attuazione di piattaforme di sperimentazione virtuali per i sistemi principali (SIS II, Eurodac, VIS, BMS), a partire dal 2016 e per tutto il 2017	Disattivazione degli ambienti di prova materiali e sostituzione con una struttura virtuale entro la fine del 2016	In corso	N/A	L'attuazione del progetto si è svolta secondo il piano di attuazione concordato e nel rispetto dell'ambito di applicazione e del bilancio	In corso di realizzazione	N/A
35	2.2.1.1	Sviluppo dell'ufficio di gestione dei progetti: attuazione di uno strumento di comunicazione per gli indicatori di prestazione chiave, gli ALS e le statistiche	Automazione della generazione di statistiche che attualmente comporta un dispendio eccessivo in termini di intervento umano e risorse; l'attuazione di modelli popolati da diversi sistemi consentirà la generazione automatica e limiterà il lavoro operativo alla comunicazione interna di queste relazioni	In corso	N/A	Risparmio del 15 % del tempo, in termini di efficienza di comunicazione, una volta raggiunta la piena attuazione dello strumento	In corso di realizzazione	N/A
36	2.2.1.1	Sviluppo dell'ufficio di gestione dei progetti: sviluppo e attuazione del quadro di valutazione automatizzato per il monitoraggio dei progetti	Il progetto si propone di aumentare le capacità dell'ufficio di gestione dei progetti per monitorare lo status di tutti i progetti attivi, interni ed esterni, e fornire informazioni dettagliate e tempestive; integrazione, consolidamento e automazione degli strumenti disponibili per la gestione dei progetti dell'Agenzia nel suo portale intranet	In corso	N/A	Numero di programmi/progetti realizzati con una deviazione inferiore al 10 % rispetto al calendario/bilancio previsto; la percentuale del tempo che intercorre fino alla realizzazione sul mercato corrisponde al tempo trascorso dalla fase di avvio alla realizzazione del progetto; percentuale dei progetti in portafoglio realizzati/numero totale dei progetti in portafoglio; almeno il 90 % dei progetti è conforme ai processi di gestione della qualità in atto	In corso di realizzazione	N/A
37	2.2.1.4	Attuazione dei sistemi di frontiere intelligenti/ sistemi di ingressi/uscite; appalto, sovvenzioni e sviluppo)	Secondo la proposta giuridica della Commissione, l'attuazione delle frontiere intelligenti comincerà non appena sarà approvato il quadro	In corso	Alcuni requisiti giuridici devono essere ancora chiariti o	Analisi dei requisiti per il programma "Frontiere intelligenti" e definizione del pacchetto appropriato	Conseguito in parte	N/A

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
			giuridico; il calendario vigente prevede quanto segue: risultati pilota entro la fine del 2015, base giuridica entro la fine del 2016, sviluppo e gestione operativa tra il 2017 e il 2020		integrati dall'atto di esecuzione, che sarà discusso subito dopo l'approvazione del regolamento UE; tenendo conto anche delle decisioni in corso dei colegislatori, alcuni elementi da fornire sono stati portati a termine, mentre altre specifiche tecniche dovranno essere rielaborate fino a metà 2017.			
38	2.2.1.7	Concezione, programmazione e documentazione di statistiche operative	Concezione, programmazione, documentazione di statistiche operative	Sì	N/A	Miglioramento della qualità e della tempestività nella consegna delle statistiche agli SM e aumento del livello di automazione	Conseguito	N/A
39	2.2.1.7	Le relazioni e le statistiche Eurodac sono in linea con l'attuazione del regolamento (rifusione)	Produzione tempestiva di relazioni in conformità degli strumenti giuridici pertinenti in vigore	Sì	N/A	Relazioni e statistiche disponibili con meno del 10% di deviazione dai programmi di riferimento	Conseguito	N/A
40	2.2.2.1	Modificare la gestione e i seminari (sia internamente sia con gli SM)	Attività continuativa di gestione delle modifiche per tutti i sistemi supportati	Sì	N/A	Attività di gestione delle modifiche completata per ciascun processo; incremento del 5% del numero di modifiche attuate nel 2016 rispetto al 2015	Conseguito	N/A

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
41	Nuovo compito	Gestione delle modifiche: coordinamento del gruppo di gestione delle modifiche mediante seminari on line e riunioni faccia a faccia	Attività di gestione giornaliera delle modifiche per tutti i sistemi supportati al fine di raccogliere le richieste di modifiche; valutare l'impatto delle richieste di modifiche; concordare le modalità di attuazione delle richieste di modifiche; definire il piano e coordinare le attività per l'attuazione delle richieste di modifiche	Sì	N/A	Numero di richieste di modifiche discusse; numero di seminari on line organizzati e numero di seminari faccia a faccia organizzati	Conseguito	N/A
42	Nuovo compito	Gestione delle modifiche: elaborazione di relazioni	Attività giornaliere di gestione delle modifiche per tutti i sistemi supportati allo scopo di: - redigere relazioni all'interno di eu-LISA sullo stato delle richieste di modifiche; cooperare con i responsabili delle applicazioni e del rilascio per l'attuazione delle richieste di modifiche; pubblicare periodicamente su CIRCA BC un comunicato sullo stato delle richieste di modifiche; comunicare ai gruppi consultivi lo status delle richieste di modifiche e le attività del gruppo di gestione delle modifiche; comunicare al comitato SIS/VIS lo status delle richieste di modifiche	Sì	N/A	Numero di richieste di modifiche discusse; relazione bisettimanale; Riunione del consiglio di gestione delle modifiche	Conseguito	N/A
43	Nuovo compito	Gestione delle modifiche: sostegno	Attività giornaliere di gestione delle modifiche per sostenere i responsabili delle applicazioni eu-LISA nelle attività connesse al potenziamento e all'evoluzione delle piattaforme che devono essere discusse con gli SM	Sì	N/A	Organizzazione di seminari e riunioni per discutere elementi specifici con gli esperti degli SM	Conseguito	N/A

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
44	2.2.2.1	Stesura di relazioni, pianificazione integrata, gestione dei rischi operativi e di progetto	Relazioni, piani e registri dei rischi che contribuiscono alla gestione complessiva del dipartimento operazioni e dell'Agenzia	Sì	N/A	Stesura di relazioni, pianificazione integrata, elenchi dei rischi e piani di riduzione disponibili	Conseguito	N/A
45	2.2.2.1	Perseguire ulteriormente l'eccellenza operativa valorizzando le competenze individuali in base alle esigenze individuate e alle lacune esistenti	Corsi di formazione e certificazioni concordate in base alle singole tabelle di marcia della formazione	Sì	N/A	Il 90% dei programmi di formazione realizzati secondo il piano	Conseguito	N/A
46	2.2.2.1	Analisi dei dati, previsioni e sostegno operativo: si tratta di un compito in corso, che consiste nella produzione e offerta di statistiche e relazioni in materia di prestazioni dei sistemi, gestione degli incidenti, capacità	Trasmissione puntuale di analisi dei dati, previsioni e sostegno operativo per tutte le applicazioni, su richiesta dello SM o in seguito a incidenti	Sì	N/A	Analisi dei dati, previsioni e sostegno operativo forniti agli SM	In corso	N/A
47	2.2.3.1	Elaborazione e presentazione di materiali ai gruppi consultivi, nel corso di seminari con gli SM, conferenze relative al progetto "Frontiere intelligenti", ai sistemi VIS, SIS II ed Eurodac	Elaborazione e presentazione di materiali ai gruppi consultivi e nel corso di seminari con gli SM: presentazioni, analisi, statistiche, relazioni e verbali	Sì	N/A	Il personale operativo partecipa ai gruppi consultivi e ai seminari pertinenti, in base alle esigenze	Conseguito	N/A
48	Nuovo compito	Progetto pilota per i punti di crisi	Partecipazione al progetto pilota interagenzia	Conseguito in parte	Completamento della prima fase - la verifica teorica; la continuazione della seconda fase è in sospenso a causa della discussione in corso con FRONTEX	Chiusura della fase di verifica teorica secondo i piani	Conseguito	N/A
49	Nuovo compito	Sostegno alla Commissione europea e offerta di consulenza tecnica per il potenziamento del sistema nazionale greco	Riunioni di lavoro, valutazione tecnica e redazione di relazioni tecniche	Sì	N/A	Presentazione di una relazione di valutazione tecnica secondo il piano	Conseguito	N/A

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
50	Nuovo compito	Eurodac e riforma di Dublino	Valutazione d'impatto/tecnica e sostegno alla Commissione europea per la specifica dei requisiti di Eurodac e la riforma di Dublino; partecipazione alle riunioni di lavoro e alle discussioni del consiglio	Sì	N/A	Presentazione di una relazione di valutazione tecnica secondo il piano	Conseguito	N/A
51	Nuovo compito	DubliNet	Gestione operativa	Sì	N/A	Gestione operativa in conformità del memorandum d'intesa firmato con la Commissione europea	Conseguito	N/A
52	2.2.1.2	Seminari e attività di gestione di rilascio	Gestione continuativa del rilascio per tutti i sistemi supportati	Sì	N/A	Piani di rilascio disponibili e trasmessi a tutte le parti interessate	Conseguito	N/A
53	2.2.1.2	Creare un ambiente di sviluppo come strumento orizzontale a sostegno di tutti i sistemi	Creare un ambiente di sviluppo che offra opportunità di sviluppo sulla banca dati Oracle, Weblogic, HP-UX e Linux	No	Attività rinviata per la futura integrazione nel progetto di infrastruttura comune condivisa in una fase successiva; si effettuerà una rivalutazione delle esigenze.	Ambiente di sviluppo disponibile e in uso; documentazione disponibile	Cancellato	Attività rinviata per la futura integrazione nel progetto di infrastruttura comune condivisa in una fase successiva; si effettuerà una rivalutazione delle esigenze
54	2.2.1.3	Supporto del servizio di assistenza, rendicontazione quotidiana, sostegno di livello 1 agli SM, statistiche giornaliere	Garantire attività di sostegno di livello 1 appropriate e puntuali per gli Stati membri	In corso	N/A	Riconosciuto il 95 % delle interazioni con gli Stati membri in meno di 1 minuto; classificato il 95 % degli incidenti critici in meno di cinque minuti; classificato il 95 % degli incidenti ad alta priorità in meno di 10 minuti; classificato il 95 % degli incidenti moderati in meno di 30 minuti.	In corso di realizzazione	N/A
55	2.2.1.3	Gestione efficace dei servizi, gestione degli incidenti e dei problemi	Garantire le attività di gestione dei servizi in maniera efficiente ed efficace	In corso	N/A	Risolto il 100 % degli incidenti critici o rese disponibili soluzioni alternative in meno di 8 ore; risolto il 95 % degli incidenti ad alta	In corso di realizzazione	N/A

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
						priorità o rese disponibili soluzioni alternative in meno di 24 ore; risolto il 90% degli incidenti moderati o rese disponibili soluzioni alternative entro 6 giorni		
56	2.2.1.3	Mantenere e monitorare le reti gestite da eu-LISA al fine di garantire la sicurezza e l'affidabilità dell'infrastruttura di comunicazione	Infrastruttura di comunicazione garantita e affidabile; si tratta di un risultato generale, non di un risultato specifico del 2016	In corso	N/A	Piena conformità a tutti gli ALS concernenti le reti in vigore	In corso di realizzazione	N/A
57	2.2.1.3	Contribuire a una gestione efficace dei contratti relativi a tutte le reti fornite da terzi	Gestione efficiente dei contratti relativi alla rete; si tratta di un'attività continuativa	Sì	N/A	Revisione delle relazioni del contraente; risultati puntualmente trasmessi alla Commissione, come previsto dal memorandum d'intesa	Conseguito	N/A
58	2.2.1.5	Realizzazione di una nuova infrastruttura condivisa di back-up dei dati che sostituirà tutte le singole infrastrutture di back-up che fanno parte dei sistemi esistenti (SIS II, VIS, BMS, Eurodac); questa nuova infrastruttura sarà scalabile per integrare anche i futuri sistemi; le scelte tecniche si baseranno sul risultato dello studio sui servizi condivisi (fine dello studio: primo trimestre 2015)	Un'unica struttura di back-up dei dati pronta a essere utilizzata da tutti i sistemi al più tardi entro la fine del 2016, per evitare qualsiasi rinnovo dell'infrastruttura di back-up esistente a causa dell'obsolescenza; [dovrebbe essere terminata entro la fine del 2016].	In corso	In corso a causa del ritardo nel rilascio del nullaosta di sicurezza per il personale del venditore	Miglioramenti delle impronte digitali, del BTU e del consumo di energia elettrica entro i termini previsti	In ritardo	L'installazione e la configurazione dell'infrastruttura di back-up dovrebbero aver luogo all'inizio del primo trimestre 2017, affinché le altre attività correlate non subiscano gli effetti del ritardo
59	2.2.2.1	Manutenzione adattiva delle reti di eu-LISA	Miglioramento e aggiornamento continuo delle reti di eu-LISA (infrastruttura comune del sistema principale) per rispondere alle esigenze di eu-LISA	In corso	L'attuazione ha subito ritardi a causa di alcune difficoltà con gli accordi contrattuali per la prima fase (i rack necessari non erano	Erogazione dei servizi di rete nel pieno rispetto dei relativi piani e degli ALS pertinenti in vigore	In ritardo	La produzione di BCU e CU è in ritardo a causa di alcune difficoltà con gli accordi contrattuali

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
					coperti dallo stesso contratto relativo al resto dell'infrastruttura)			
60	2.2.1.1	Disponibilità continua e conformità agli ALS concordati	Funzionamento, gestione e manutenzione del centro dati di back-up e del sito operativo di back-up a St. Johann/Pongau (AT).	In corso	N/A	Problemi all'infrastruttura BCU di eu-LISA che interrompe i servizi del CBS verso gli Stati membri: i potenziali problemi dell'infrastruttura BCU di eu-LISA non interrompono i servizi del CBS verso gli Stati membri	In corso di realizzazione	N/A
61	2.2.2.1	Integrazione della banca dati di gestione della configurazione ITSM, con la gestione di attività di eu-LISA e la creazione di un'unica fonte di informazione per la gestione di attività.	Con la sua integrazione nei processi di gestione di attività, l'Agenzia garantirà una migliore tracciabilità degli investimenti nei sistemi che rientrano nella sua gestione; questo progetto rappresenta un elemento importante della pianificazione dell'agenzia per tener conto di alcune delle risultanze degli audit effettuati dalla Corte dei conti europea nel 2014	Sì	N/A	Integrazione tra CMDB ITSM e la gestione di attività secondo il programma, con meno del 10% di deviazioni dal programma concordato	Rinviato	L'attività è stata rinviata in seguito alla ridefinizione delle priorità
62	2.2.1.3	Fase 2 dei progetti di sviluppo di Testa-NG con attività correlate a CERTES e ottimizzazione delle reti (studi per SIS II, Eurodac e VIS/BMS)	Il progetto copre attività che non sono già coperte dalla Commissione: collegamenti EURODOMAIN di eu-LISA (SC29) (pari a circa 127 000 EUR); consulenza esterna (nell'ambito del contratto quadro di consulenza esterna), stimata a 200 000 EUR; necessari il cablaggio interno e accordi concernenti il centro dati, per un valore stimato a 25 000 EUR	Sì	N/A	Risultati ottenuti secondo programma.	In corso di realizzazione	N/A
63	2.2.1.2	Miglioramenti continui dei servizi per tutti i processi interni e ulteriore integrazione con i processi organizzativi	Allineamento con i più recenti sviluppi relativi ai processi e con i calcoli KPI; miglioramenti nel modello dei servizi di eu-LISA	No	Carenza di risorse e di impegni fissi	Processi interni ottimizzati; modello dei servizi di eu-LISA migliorato	In ritardo	In attesa di una decisione dei responsabili

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
64	2.2.2.1	Preparativi in corso in vista della certificazione ITSM (ISO 20000) nel 2017	Attività di preparazione - da decidere	No	La certificazione è stata rinviata al 2019/ 20 in seguito alla ridefinizione delle priorità	Preparativi in vista della certificazione ISO 20000	In ritardo	La certificazione è stata rinviata al 2019/ 20 in seguito alla ridefinizione delle priorità
65	2.2.2.1	Contratto quadro per l'infrastruttura comune condivisa; preparativi, varo e completamento di una gara d'appalto per la manutenzione in condizioni di efficienza operativa dell'infrastruttura comune condivisa	Offrire un contratto quadro per reperire hardware, software, servizi di integrazione, manutenzione orizzontale all'infrastruttura dei sistemi principali, tra cui l'informatica istituzionale e di sicurezza, a seconda dei casi; preparare la documentazione per la gara d'appalto e procedere all'appalto	In corso	La procedura di valutazione dell'appalto è stata portata a termine nei tempi previsti; l'offerta era conforme ed è stato scelto l'offerente; i risultati della valutazione sono stati pubblicati; il contratto quadro dev'essere firmato	Contraente selezionato/ contratto in vigore nei tempi e nell'ambito di applicazione previsti; completamento della procedura di appalto al più tardi entro la fine del terzo trimestre 2016	In corso di realizzazione	N/A
66	2.2.1.3	Creazione di un meccanismo di controllo integrato nei sistemi gestiti dall'Agenzia	Con l'attuazione del meccanismo di controllo integrato verrà utilizzato uno strumento per il controllo di tutti i sistemi; anche tutti gli incidenti verranno registrati ed elaborati dallo stesso strumento; inoltre, gli incidenti saranno trasferiti ai contraenti per una risoluzione automatica attraverso lo strumento, e l'intero ciclo della risoluzione sarà soggetto a controllo e registrazione; tale approccio aumenterà l'efficienza	In corso	Il processo è nella fase dello studio di fattibilità	Realizzazione del meccanismo di controllo integrato secondo il piano; miglioramento dell'efficienza sui tempi del 10 %	In corso di realizzazione	N/A

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
			delle operazioni dell'Agenzia e le offrirà mezzi migliori per interagire con i contraenti e controllarli.					
67	2.2.1.7	Rispetto di tutti gli obblighi di elaborazione di relazioni previsti dal regolamento istitutivo e dalle basi giuridiche dei sistemi gestiti dall'Agenzia	Produzione di statistiche annuali per SIS II	Sì	N/A	Produzione di statistiche nei termini indicati nella base giuridica	Conseguito	N/A
68	2.2.1.7	Rispetto di tutti gli obblighi di elaborazione di relazioni previsti dal regolamento istitutivo e dalle basi giuridiche dei sistemi gestiti dall'Agenzia	Aggiornamento dell'elenco di autorità per il SIS II	Sì	N/A	È stato aggiornato l'elenco di autorità per il SIS II	Conseguito	N/A
69	2.2.1.7	Rispetto di tutti gli obblighi di elaborazione di relazioni previsti dal regolamento istitutivo e dalle basi giuridiche dei sistemi gestiti dall'Agenzia	Aggiornamento dell'elenco di autorità (asilo) per Eurodac	Sì	N/A	Aggiornamento dell'elenco di autorità per Eurodac	Conseguito	N/A
70	2.2.1.7	Rispetto di tutti gli obblighi di elaborazione di relazioni previsti dal regolamento istitutivo e dalle basi giuridiche dei sistemi gestiti dall'Agenzia	Stesura della relazione annuale Eurodac, compresi gli aspetti relativi al funzionamento tecnico e alla sicurezza	In corso	Progetto di relazione inviato al gruppo consultivo il 13 dicembre 2016; le procedure scritte per parere e l'approvazione della relazione sono previste per gennaio/febbraio 2017	Relazione pronta in conformità con il requisito di legge	In ritardo	A causa del ritardo registrato nella fornitura di modelli statistici, come comunicato in precedenza (a causa del regolamento di rifusione) la relazione è in ritardo
71	2.2.1.7	Rispetto di tutti gli obblighi di elaborazione di relazioni previsti dal regolamento istitutivo e dalle basi giuridiche dei sistemi gestiti dall'Agenzia	Ultimare la relazione VIS sul funzionamento tecnico del sistema e la sua sicurezza	Sì	N/A	Relazione pronta in conformità con il requisito di legge	Conseguito	N/A

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
72	2.2.1.7	Rispetto di tutti gli obblighi di elaborazione di relazioni previsti dal regolamento istitutivo e dalle basi giuridiche dei sistemi gestiti dall'Agenzia	Lavori preparatori per la relazione SIS II sul funzionamento tecnico (attesa nel secondo trimestre 2017)	Sì	N/A	Relazione pronta in conformità con il requisito di legge	In corso di realizzazione	N/A
73	2.2.1.8	Erogazione continua di corsi di formazione appropriati sull'utilizzo tecnico dei sistemi SIS II, VIS ed Eurodac alle autorità nazionali partecipanti	Revisione della strategia di formazione 2013-2016 (NCP) in stretta collaborazione con la Commissione europea, FRONTEX e CEPOL	In corso	Sono tenute discussioni con le parti interessate interne e con tutte le pertinenti parti interessate esterne sul contenuto, in particolare sulle metodologie formative da applicare e in corso	Pubblicazione e adozione del nuovo documento strategico in materia di formazione da parte del gruppo consultivo e del consiglio di amministrazione entro la fine del quarto trimestre 2016	In corso di realizzazione	N/A
74	2.2.1.8	Erogazione continua dell'opportuna formazione tecnica sull'utilizzo dei sistemi SIS II, VIS ed Eurodac alle autorità nazionali partecipanti	Redazione del piano formativo per il 2017 (NCP)	In corso	N/A	Pubblicazione e adozione del nuovo piano formativo da parte del gruppo consultivo entro la fine del quarto trimestre 2016	In corso di realizzazione	N/A
75	2.2.1.8	Erogazione continua dell'opportuna formazione tecnica sull'utilizzo dei sistemi SIS II, VIS ed Eurodac alle autorità nazionali partecipanti	Aggiornamento del portafoglio formativo dell'Agenzia (NCP)	Sì	N/A	Aggiornamento del portafoglio formativo entro la fine del quarto trimestre 2016	Superato	Sono stati sviluppati nuovi programmi di formazione
76	2.2.1.8	Erogazione continua dell'opportuna formazione tecnica sull'utilizzo dei sistemi SIS II, VIS ed Eurodac alle autorità nazionali partecipanti	Realizzazione delle attività di formazione come previsto dal piano formativo 2016	Sì	N/A	Realizzazione di tutte le attività di formazione pianificate secondo il calendario	Superato	Per il 2016 sono stati programmati 27 corsi ed eu-LISA ne ha realizzati 33; per il SIS II, 16 sono stati programmati e 16 realizzati; per il VIS, 5 sono stati programmati e 7 realizzati: per

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
								Eurodac, sono stati programmati e 6 realizzati; 6 corsi orizzontali sono stati programmati, e 4 realizzati
77	2.2.1.8	Erogazione continua dell'opportuna formazione tecnica sull'utilizzo dei sistemi SIS II, VIS ed Eurodac alle autorità nazionali partecipanti	Amministrazione efficace della piattaforma per la formazione di eu-LISA	Sì	N/A	Disponibilità continua della piattaforma per la formazione (materiali e funzionalità didattiche) per gli utenti	Conseguito	N/A
78	2.2.1.8	Integrazione dell'obbligo di fornire una formazione sull'uso tecnico del SIS II per gli esperti di valutazione di Schengen nei programmi di formazione dell'Agenzia	In collaborazione con la Commissione europea, FRONTEX e CEPOL, eu-LISA concorre all'erogazione di corsi di formazione ai valutatori Schengen	Sì	N/A	Due corsi di formazione sull'utilizzo tecnico del SIS II erogati ai valutatori Schengen nel periodo di riferimento	Conseguito	N/A
79	2.2.1.8	Integrazione dell'obbligo di fornire una formazione sull'uso tecnico del SIS II per gli esperti di valutazione di Schengen nei programmi di formazione dell'Agenzia	Aggiornamento del pacchetto formativo per la squadra di valutazione Schengen di eu-LISA	Sì	N/A	Aggiornamento del pacchetto formativo per la squadra di valutazione Schengen di eu-LISA entro la fine del quarto trimestre 2016	Conseguito	N/A
80	2.2.3.2	Elaborazione di programmi di formazione comuni e scambio di formatori con altre agenzie	Elaborazione di programmi di formazione per altre agenzie GAI e altre parti interessate sui sistemi gestiti da eu-LISA	Sì	N/A	Definizione finale ed erogazione di tre programmi di formazione destinati alle parti interessate (EASO, FRONTEX e CEPOL)	Conseguito	N/A
81	2.2.3.2	Ideare e sviluppare nuovi programmi di formazione esterni (sostegno TIC) compresa la messa a disposizione di formatori eu-LISA	Contributo di eu-LISA all'erogazione di programmi di formazione e allo scambio di formatori tra agenzie GAI e altre parti interessate	Sì	N/A	Efficace erogazione di programmi di formazione e scambio di formatori tra agenzie GAI e altre parti interessate	Conseguito	N/A
82	2.2.1.4	Coordinare la stesura delle relazioni sul monitoraggio delle tecnologie a sostegno dello sviluppo del programma per viaggiatori registrati (RTP) e di EES	Creare collegamenti con i rispettivi venditori su questioni relative alle nuove tecnologie	In corso	N/A	Sono stati organizzati con il contraente incontri periodici in cui le valutazioni delle nuove tecnologie e le decisioni per le scelte fatte sono state discusse e giustificate.	N/A	N/A; a causa dei ritardi registrati nel processo politico, il progetto volto a sviluppare l'EES ha subito dei ritardi e di conseguenza nessun

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
								contraente è pronto ad avviare la fase di sviluppo
83	2.2.2.3	Acquisizione di conoscenze su hardware e software (tecnologie informatiche e biometria) ai fini dell'incorporazione nell'EES e nei sistemi per viaggiatori registrati	Continuare a monitorare la letteratura <i>open source</i> , i periodici e altre fonti disponibili per raccogliere informazioni sull'Agenzia, come previsto dalla strategia R&S 2014-2017 e dalla tabella di marcia annuale	Sì	N/A	eu-LISA è abbonata ad almeno quattro periodici importanti concernenti lo sviluppo tecnologico per lo studio; i periodici sono messi a disposizione dell'Agenzia tramite precisi canali di distribuzione	Conseguito	N/A
84	2.2.2.3	Acquisizione di conoscenze su hardware e software (tecnologie informatiche e biometria) ai fini dell'incorporazione nell'EES e nei sistemi per viaggiatori registrati	Intrecciare e sviluppare le relazioni con gli istituti di ricerca e con gli operatori del settore per accrescere l'acquisizione di conoscenze nei settori individuati nella strategia di lungo termine e nei documenti relativi alla tabella di marcia annuale per R&S	Sì	N/A	Nel corso dell'anno è organizzata almeno una tavola rotonda con gli operatori del settore; eu-LISA presenta i propri risultati sul monitoraggio della ricerca in occasione di almeno due conferenze ospitate dagli istituti di ricerca nel corso dell'anno	Conseguito	N/A
85	2.2.2.3	Miglioramento della stesura di relazioni interne su R&S con particolare attenzione all'evoluzione dei sistemi; garantire la diffusione delle risultanze rilevanti ai centri decisionali interni	Fare ricerca e produrre relazioni semestrali scritte di ricerca, da trasmettere alla direzione dell'Agenzia, al consiglio di amministrazione e ai gruppi consultivi	In corso	N/A	Relazioni semestrali dettagliate elaborate secondo il calendario, in conformità della strategia R&S alla fine di luglio e di gennaio	In corso di realizzazione	N/A
86	2.2.2.3	Miglioramento della stesura di relazioni interne su R&S con particolare attenzione all'evoluzione dei sistemi; garantire la diffusione delle risultanze rilevanti ai centri decisionali interni	Interagire con i gruppi consultivi e il consiglio di amministrazione per garantire che le attività di R&S siano sintonizzate con le esigenze dell'Agenzia	Sì	N/A	I risultati di R&S sono presentati ai gruppi consultivi e al consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno e in quell'occasione i membri hanno la possibilità di offrire un feedback (oppure si riservano di farlo per iscritto successivamente)	Conseguito	N/A
87	2.2.2.3	Miglioramento della stesura di relazioni interne su R&S con particolare attenzione all'evoluzione dei sistemi; garantire la diffusione delle	Collaborare con le altre agenzie (EASO, FRONTEX, e FRA) per produrre relazioni e studi congiunti che si riferiscono allo sviluppo dei sistemi e/o alla definizione di	Sì	N/A	Almeno un risultato congiunto (per esempio, una relazione, un documento o una conferenza organizzata in collaborazione) con almeno un'altra Agenzia nel corso dell'anno	Conseguito	N/A

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
		risultanze rilevanti ai centri decisionali interni	politiche in materia di sistemi informatici					
88	2.2.3.2	Elaborazione e attuazione di piani d'azione comuni per l'esecuzione di accordi di lavoro con altre agenzie	Proseguimento dello scambio di formatori con altre agenzie GAI	Sì	N/A	Definizione e realizzazione completa di piani d'azione con altre agenzie GAI nel periodo di riferimento	Superato	N/A
89	2.2.4.1	Attuare una strategia efficace di coinvolgimento delle parti interessate	Individuare e classificare le parti interessate dell'Agenzia e individuare gli obblighi di elaborazione di relazioni nei loro confronti, unitamente ad altri obblighi	N/A	La posizione del funzionario responsabile per l'elaborazione delle politiche che avrebbe dovuto svolgere questo compito non è stata occupata nel quarto trimestre	L'indagine sulla soddisfazione delle parti interessate deve raggiungere un livello di soddisfazione superiore alla media (superiore al 75 %)	N/A	La posizione del funzionario responsabile per l'elaborazione delle politiche che avrebbe dovuto svolgere questo compito non è stata occupata nel quarto trimestre
90	2.2.4.1	Attuare una strategia efficace di coinvolgimento delle parti interessate	Attuare meccanismi efficaci e appropriati di comunicazione con le parti interessate	N/A	La posizione del funzionario responsabile per l'elaborazione delle politiche che avrebbe dovuto svolgere questo compito non è stata occupata nel quarto trimestre	L'indagine sulla soddisfazione delle parti interessate deve raggiungere un livello di soddisfazione superiore alla media (superiore al 75 %)	N/A	La posizione del funzionario responsabile per l'elaborazione delle politiche che avrebbe dovuto svolgere questo compito non è stata occupata nel quarto trimestre
91	2.2.3.3	Continuare a promuovere l'Agenzia e a curarne l'immagine in modo che rimanga positiva	Coordinare la produzione e la distribuzione di pubblicazioni istituzionali e di materiali informativi destinati al grande pubblico per la stampa e la pubblicazione online	Sì	N/A	Garantire che la produzione dei contenuti segua l'ordine editoriale approvato e che le scadenze per la stampa e la produzione online siano rispettate dal contraente	Conseguito	N/A

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
92	2.2.3.3	Continuare a promuovere l'Agenzia e a curarne l'immagine in modo che rimanga positiva	Coordinare l'attuazione tramite il contratto quadro di una campagna di comunicazione integrata su eu-LISA (sistema informatico) e il suo impatto sulle politiche dell'UE e sulla vita dei cittadini	No	Il 23 maggio 2016 il comitato di gestione ha adottato la decisione di rinviare la campagna d'informazione a causa della valutazione in corso e dello studio tecnico della Commissione europea, delle nuove responsabilità prioritarie di eu-LISA in relazione allo sviluppo di AFIS e della revisione della base giuridica di SIS II	Garantire che le attività siano realizzate puntualmente e nell'ambito di applicazione definito	N/A	N/A
93	2.2.3.3	Continuare a promuovere l'Agenzia e a curarne l'immagine in modo che rimanga positiva	Gestione della produzione e della distribuzione di materiali per la visibilità di eu-LISA	Sì	N/A	Garantire un'efficace supervisione del processo di produzione e la realizzazione puntuale dei prodotti, nei limiti del bilancio	Conseguito	N/A
94	2.2.3.3	Continuare a promuovere l'Agenzia e a curarne l'immagine in modo che rimanga positiva	Coordinare la partecipazione di eu-LISA a eventi di visibilità pubblica organizzati da terzi	Sì	N/A	Garantire una partecipazione rilevante a tre eventi appropriati durante l'anno	Superato	N/A
95	2.2.3.3	Continuare a rafforzare la presenza dell'Agenzia in Internet	Coordinare l'attuazione della strategia dei media sociali (compresa la misurazione del volume e la definizione di indicatori per misurare l'efficacia)	Sì	N/A	Attuata la strategia dei media sociali	Superato	N/A

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
96	2.2.3.3	Continuare a rafforzare la presenza dell'Agenzia in Internet	Valutare la coerenza, l'accuratezza e l'accessibilità dei contenuti online del sito web di eu-LISA	Sì	N/A	Garantire che la relazione di valutazione del consulente esterno sia trasmessa alla direzione entro il quarto trimestre	Conseguito	N/A
97	2.2.3.3	Continuare a rafforzare la presenza dell'Agenzia in Internet	Coordinare la manutenzione del sito web pubblico di eu-LISA, la produzione dei contenuti online e l'aggiornamento	Sì	N/A	Assicurare il periodico aggiornamento del sito; fare in modo che quest'ultimo offra informazioni oggettive e che la produzione dei contenuti segua effettivamente l'ordine editoriale fissato	Conseguito	N/A
98	2.2.3.3	Continuare a promuovere l'Agenzia e a curarne l'immagine in modo che rimanga positiva	Coordinare le relazioni PR e con i media per gli ospiti VIP e le visite ufficiali a eu-LISA	Sì	N/A	Garantire che si tengano due visite di alto livello di funzionari dell'UE e nazionali, in conformità con ordini del giorno definiti e approvati	Superato	N/A
99	2.2.3.3	Mantenere i contatti con partner chiave e fornire una comunicazione bidirezionale efficace	Coordinare l'attuazione del contratto quadro sui servizi di comunicazione integrati	Sì	N/A	Garantire che il contraente presenti relazioni periodiche sullo stato di avanzamento, nel rispetto del calendario concordato	Conseguito	N/A
100	2.2.3.3	Mantenere i contatti con partner chiave e fornire una comunicazione bidirezionale efficace	Aggiornare la strategia di comunicazione esterna	In corso	N/A	Garantire che la strategia aggiornata sia presentata alla direzione ai fini dell'approvazione entro il quarto trimestre	In corso di realizzazione	N/A
101	2.2.3.3	Mantenere i contatti con partner chiave e fornire una comunicazione bidirezionale efficace	Esecuzione del piano annuale di comunicazione esterna	Sì	N/A	Garantire che gli inviti raggiungano i gruppi bersaglio pertinenti e appropriati e i relativi servizi siano erogati dai contraenti puntualmente e nei limiti della disponibilità di bilancio	Conseguito	N/A
102	2.2.3.3	Mantenere i contatti con partner chiave e fornire una comunicazione bidirezionale efficace	Gestire le relazioni di eu-LISA con gli organi di informazione e con il pubblico	Sì	N/A	Garantire risposte tempestive alle domande del pubblico e degli organi d'informazione in conformità con gli standard previsti per le istituzioni dell'UE e assicurare la realizzazione tempestiva di tutte le attività pianificate, secondo i calendari concordati	Conseguito	N/A
103	2.2.3.3	Mantenere i contatti con partner chiave e fornire una comunicazione bidirezionale efficace	Coordinare gli eventi di sensibilizzazione con i centri di informazione e i partner di Bruxelles	Sì	N/A	Garantire che gli inviti raggiungano i gruppi bersaglio pertinenti e appropriati e i relativi servizi siano erogati dai contraenti puntualmente e nei limiti della disponibilità di bilancio	Conseguito	N/A

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
104	2.2.4.6	Promuovere la missione, la visione e i valori fondamentali dell'Agenzia e utilizzarli come motori dello sviluppo della sua cultura istituzionale	Coordinamento e creazione di pubblicazioni interne (newsletter) e contributo all'intranet di eu-LISA (domande e risposte e schede informative)	Sì	N/A	Redazione della newsletter su base trimestrale e aggiornamento mensile del pertinente contenuto intranet	Conseguito	N/A
105	2.2.4.6	Migliorare la comunicazione interna tra le sedi dell'Agenzia.	Realizzare un ampio ventaglio di strategie e tecniche di comunicazione per tutte le sedi dell'Agenzia (compresi blog, webcast, gestione di intranet, road show, incontri informativi di gruppo, presentazioni e varie tipologie di comunicazioni scritte)	Sì	N/A	Completamento del 90% del piano d'azione 2016 per la comunicazione interna conformemente ai traguardi fissati	Conseguito	N/A
106	2.2.4.6	Promuovere la missione, la visione e i valori fondamentali dell'Agenzia e utilizzarli come motori dello sviluppo della sua cultura istituzionale	Organizzazione di eventi interni (costituzione di squadre)	Sì	N/A	Un evento annuale per tutto il personale, due eventi annuali specifici per ciascuna sede	Conseguito	N/A
107	2.2.3.1	Proseguire il sostegno amministrativo e logistico al consiglio di amministrazione e a tutti i gruppi consultivi	Erogazione di interventi efficaci di assistenza amministrativa al consiglio di amministrazione	Sì	N/A	Livelli di soddisfazione dei membri del consiglio di amministrazione secondo l'indagine prevista nel 2016 in relazione alle attività della segreteria del consiglio di amministrazione	Conseguito	N/A
108	2.2.3.1	Proseguire il sostegno amministrativo e logistico al consiglio di amministrazione e a tutti i gruppi consultivi	Erogazione di interventi efficaci di assistenza amministrativa a tutti i gruppi consultivi	Sì	N/A	Livelli di soddisfazione dei membri dei gruppi consultivi secondo l'indagine prevista nel 2016 in relazione alle attività della segreteria del consiglio di amministrazione	Conseguito	N/A
109	2.2.2.2	Elaborazione e attuazione del modello di governance istituzionale, costituito da gestione dei rischi, gestione dei controlli interni e gestione della qualità	Le attività di gestione dei rischi istituzionali sono messe a punto in conformità al relativo quadro, tra cui: individuazione dei rischi, valutazione dei rischi, formazione, seminario in materia di gestione dei rischi, piani di risposta ai rischi e monitoraggio dei rischi.	Sì	N/A	(1) Monitoraggio strutturato dei rischi e trasmissione periodica degli esiti del monitoraggio alla direzione superiore; (2) individuazione e valutazione annuali dei rischi; (3) erogazione di formazione al personale interessato; (4) seminario sulla gestione dei rischi nel corso del terzo trimestre; (5) elaborazione dei piani di risposta ai rischi da sottoporre alla	Conseguito	N/A

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
						discussione durante il seminario sulla gestione dei rischi		
110	2.2.2.2	Elaborazione e attuazione del modello di governance istituzionale, costituito da gestione dei rischi, gestione dei controlli interni e gestione della qualità	Le attività di gestione della qualità istituzionale sono condotte in conformità al relativo quadro, tra cui la definizione di un obiettivo di qualità e di indicatori di qualità dei servizi, la formazione, la costituzione e l'attuazione di misure di qualità a livello istituzionale	In corso	N/A	(1) Definizione di un obiettivo di qualità a livello istituzionale; (2) più agevole definizione degli indicatori di qualità dei servizi; (3) erogazione di formazione al personale interessato; (4) la definizione e l'attuazione delle misure di qualità a livello istituzionale da parte delle entità sono agevolate e sostenute	In corso di realizzazione	N/A
111	2.2.2.2	Elaborazione e attuazione del modello di governance istituzionale, costituito da gestione dei rischi, gestione dei controlli interni e gestione della qualità	La gestione delle norme di controllo interno procede secondo il quadro previsto (revisione annuale della conformità, formazione, definizione e attuazione delle misure di conformità e monitoraggio della conformità)	Sì	N/A	(1) Revisione annuale della conformità per ciascuna entità nel primo trimestre; (2) erogazione di formazione al personale interessato; (3) agevolazione e sostegno della definizione delle misure di conformità da parte delle entità (primo trimestre); (4) monitoraggio strutturato della conformità; (5) trasmissione periodica degli esiti del monitoraggio alla direzione superiore	Conseguito	N/A
112	2.2.2.2	Elaborazione e attuazione del modello di governance istituzionale, costituito da gestione dei rischi, gestione dei controlli interni e gestione della qualità	Il modello di governance istituzionale è aggiornato in base alle esigenze operative	In corso	N/A	Valutazione annuale (quarto trimestre) del modello di governance istituzionale per accertarne l'efficacia e il valore aggiunto, mediante un'indagine svolta tra i membri del comitato di gestione e altro personale (da decidere); i risultati saranno discussi con la direzione superiore per aggiornare definizioni e processi di conseguenza	In corso di realizzazione	N/A
113	2.2.2.2	Periodica produzione di un quadro operativo del rendimento istituzionale ai fini della revisione da parte del consiglio di amministrazione e della squadra di gestione	Realizzazione del quadro operativo di rendimento istituzionale dell'Agenzia ai fini della sua presentazione al consiglio di amministrazione	In corso	N/A	Produzione di un quadro operativo completo almeno due volte all'anno ai fini della revisione da parte del consiglio di amministrazione	In ritardo	A causa delle discussioni in corso tra le parti interessate ed eu-LISA, la serie completa di KPI istituzionali non era ancora stata concordata al momento della stesura della presente relazione; per quanto

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
								riguarda un ulteriore scambio, si prevede che i KPI istituzionali saranno concordati durante il primo trimestre del 2017
114	2.2.2.2	Periodica produzione di un quadro operativo del rendimento istituzionale ai fini della revisione da parte del consiglio di amministrazione e della squadra di gestione	Produzione interna continuativa di tutti gli indicatori (o eventualmente di quelli individuati) con una frequenza concordata ai fini della revisione da parte della gestione interna	In corso	N/A	Produzione di un quadro operativo sintetico ogni trimestre ai fini della revisione da parte della squadra di gestione interna	In ritardo	A causa delle discussioni in corso tra le parti interessate ed eu-LISA, la serie completa di KPI istituzionali non era ancora stata concordata al momento della stesura della presente relazione; per quanto riguarda un ulteriore scambio, si prevede che i KPI istituzionali saranno concordati durante il primo trimestre del 2017; presentazione mensile di un quadro operativo sintetico alla squadra di gestione incentrato sulle informazioni finanziarie
115	2.2.4.1	Produzione, adozione e distribuzione delle relazioni pluriennali strategiche dell'Agenzia, del programma di lavoro annuale e altri obblighi connessi alla stesura di relazioni	Produzione, approvazione e adozione del programma di lavoro annuale dell'Agenzia per il 2017 o di un documento unico di programmazione	Sì	N/A	Stesura definitiva del documento e sua adozione secondo il calendario concordato	In ritardo	Adozione definitiva del documento unico di programmazione 2017-2019 al 31 dicembre 2016; l'adozione ha subito dei ritardi in seguito alle obiezioni mosse per conto della Commissione europea
116	2.2.4.1	Produzione, adozione e distribuzione delle relazioni pluriennali strategiche dell'Agenzia, del programma di	Produzione e pubblicazione della relazione annuale di attività dell'Agenzia per il 2015	Sì	N/A	Stesura definitiva e adozione del documento; trasmissione alla Commissione europea e alle pertinenti autorità di bilancio secondo il calendario concordato	Conseguito	N/A

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
		lavoro annuale e altri obblighi connessi alla stesura di relazioni						
117	2.2.4.1	Produzione, adozione e distribuzione delle relazioni pluriennali strategiche dell'Agenzia, del programma di lavoro annuale e altri obblighi connessi alla stesura di relazioni	Produzione delle relazioni di attuazione dell'Agenzia per il programma di lavoro annuale 2016	Sì	N/A	Produzione e presentazione delle relazioni di attuazione al consiglio di amministrazione per la revisione entro 4 settimane dalla fine del rispettivo trimestre	Conseguito	N/A
118	2.2.4.1	Produzione, adozione e distribuzione delle relazioni pluriennali strategiche dell'Agenzia, del programma di lavoro annuale e altri obblighi connessi alla stesura di relazioni	Produzione, approvazione e adozione del programma di lavoro annuale dell'Agenzia per il 2018 o di un documento unico di programmazione	In corso	N/A	Avvio della produzione prevista dal programma di lavoro annuale 2018; presentazione al consiglio di amministrazione della bozza del programma di lavoro annuale 2018 per la revisione entro la fine del quarto trimestre 2016	Conseguito	La bozza del documento unico di programmazione 2018 è stata presentata al consiglio di amministrazione per la revisione a novembre
119	2.2.4.1	Produzione, adozione e distribuzione delle relazioni pluriennali strategiche dell'Agenzia, del programma di lavoro annuale e altri obblighi connessi alla stesura di relazioni	Revisione annuale della strategia dell'Agenzia 2014-2020	No	La strategia a lungo termine non è stata aggiornata per carenza di risorse umane	Completare la revisione degli obiettivi strategici entro il secondo trimestre 2016	In ritardo	La strategia a lungo termine non è stata aggiornata per carenza di risorse umane; il compito è stato riprogrammato per il 2017 e incluso nel documento unico di programmazione 2017
120	2.2.4.1	Produzione, adozione e distribuzione delle relazioni pluriennali strategiche dell'Agenzia, del programma di lavoro annuale e altri obblighi connessi alla stesura di relazioni	Revisione annuale del programma di lavoro pluriennale (il processo può essere incluso nella produzione del documento unico di programmazione nel 2017)	In corso	In seguito alle istruzioni della Commissione europea, il programma di lavoro pluriennale sarà incorporato nel documento unico di programmazione, e non sarà adottato come un testo	Completare la revisione degli obiettivi del programma di lavoro pluriennale entro la fine del secondo trimestre 2016	In ritardo	La programmazione per il 2018-2020 non è stata portata a termine al momento della stesura della presente relazione

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
					separato; pertanto, il programma di lavoro pluriennale sarà sottoposto a revisione ogni anno nell'ambito della programmazione annuale			
121	2.2.4.1	Produzione, adozione e distribuzione delle relazioni pluriennali strategiche dell'Agenzia, del programma di lavoro annuale e altri obblighi connessi alla stesura di relazioni	Preparazione della produzione della relazione annuale dell'Agenzia per il 2016	Sì	N/A	Garantire il rispetto delle scadenze fissate per la stesura delle relazioni istituzionali dell'Agenzia	In corso di realizzazione	N/A
122	2.2.4.1	Perfezionare e rafforzare la pianificazione strategica dell'Agenzia e integrare processi di pianificazione strategici nel ciclo di relazioni annuale dell'Agenzia	Sviluppare e attuare un calendario chiaro ed efficacemente comunicato, contenente tutti i necessari contributi che il personale dovrà fornire alla produzione e all'adozione della relazione annuale d'attività, del programma di lavoro annuale, delle relazioni di attuazione del programma di lavoro pluriennale e delle relazioni di attuazione trimestrali del programma di lavoro annuale	Sì	N/A	Garantire che il calendario di preparazione delle relazioni, con le date e i contributi che tutto il personale dell'Agenzia dovrà fornire, sia trasmesso a tutti nel primo trimestre 2016 e siano fatti circolare i relativi aggiornamenti durante ciascun trimestre	Conseguito	N/A
123	2.2.4.1	Perfezionare e rafforzare la pianificazione strategica dell'Agenzia e integrare processi di pianificazione strategici nel ciclo di relazioni annuale dell'Agenzia	Sviluppare e attuare un meccanismo periodico di revisione annuale per i processi di comunicazione esterna pluriennale di eu-LISA (programma di lavoro pluriennale e strategia dell'Agenzia)	In corso	Sono stati elaborati il progetto del meccanismo di revisione e comunicazione della strategia di lungo	Garantire che la revisione annuale sia effettuata nel secondo o nel terzo trimestre del 2016	In ritardo	Il processo è in atto; tuttavia la revisione annuale non è stata effettuata per carenza di risorse umane e anche perché la strategia sarà sottoposta a

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
					termine e il programma di lavoro pluriennale			un'approfondita revisione nel 2017
124	2.2.4.5	Piano di formazione annuale per il personale	Organizzare la formazione per lo sviluppo delle competenze, la gestione finanziaria, la governance dell'UE, le risorse umane, lo sviluppo organizzativo, la comunicazione e la pianificazione strategica	Sì	N/A	Il 90% del personale partecipa almeno a un'attività di formazione erogata dall'Agenzia	Conseguito	N/A
125	2.2.4.5	Piano di formazione annuale per il personale	Sviluppare ulteriormente i prodotti di e-learning offerti al personale (prodotti internamente e appaltati da fornitori di servizi)	Sì	N/A	Sviluppo e aggiornamento di 4 moduli di e-learning, aggiornamento trimestrale del catalogo	Conseguito	N/A
126	2.2.4.5	Piano di formazione annuale per il personale	Ulteriore sviluppo di una cultura dell'apprendimento all'interno dell'organizzazione (catalogo delle opportunità formative disponibile sull'Intranet)	Sì	N/A	Il catalogo formativo di eu-LISA comprende almeno venti corsi sulle competenze generali e cinque corsi di formazione tecnica	Conseguito	N/A
127	2.2.4.5	Piano di formazione annuale per il personale	Organizzare un corso di formazione tecnica per i membri del personale del dipartimento operazioni	Sì	N/A	Almeno sei corsi di questa categoria durante il periodo di riferimento	Conseguito	N/A
128	2.2.4.5	Piano di formazione annuale per il personale	Monitoraggio e intervento ove necessario nell'indice di competenze del personale dell'Agenzia (per allora il KPI pertinente sarà stato sviluppato)	No	L'indice di competenze si baserà sul quadro delle competenze, che era in corso di elaborazione nel 2016; poiché il posto di funzionario addetto allo sviluppo del personale è rimasto vacante per molto	L'80% del personale soddisfa i requisiti dell'indice di competenze del personale fissato annualmente per la categoria professionale	In ritardo	L'indice di competenze si baserà sul quadro delle competenze, che era in corso di elaborazione nel 2016; poiché il posto di funzionario addetto allo sviluppo del personale è rimasto vacante per molto tempo, nel 2016 questa attività ha perso la priorità

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
					tempo, nel 2016 questa attività ha perso la priorità			
129	2.2.4.5	Piano di formazione annuale per il personale	Programma di inserimento per i neoassunti, compresi tutti i pertinenti aspetti organizzativi	In corso	N/A	Il 100 % dei neoassunti frequenta il corso di inserimento	Conseguito	N/A
130	2.2.4.5	Piano di formazione annuale per il personale	Erogazione di una formazione interna flessibile in una terza lingua europea per il personale (compreso il personale operante in servizi articolati in turni)	In corso	N/A	Ogni nuovo membro del personale dell'Agenzia raggiunge il livello B2 in una terza lingua entro tre anni dalla data d'inizio	In corso di realizzazione	N/A
131	2.2.4.5	Servizio di amministrazione del personale efficiente ed efficace	Gestione dei congedi e dell'orario di lavoro (verifica di presenze e assenze, orario flessibile, lavoro in turni, reperibilità)	In corso	N/A	Tutte le informazioni relative a congedi/orari di lavoro per tutto il personale sono verificate entro un mese civile dalla presentazione al dipartimento risorse umane	In corso di realizzazione	N/A
132	2.2.4.5	Servizio di amministrazione del personale efficiente ed efficace	Amministrazione del personale (verifica dei diritti alle prestazioni e delle indennità sociali, agevolazione del percepimento, trasmissione e coordinamento delle comunicazioni tra i dipendenti e il PMO)	Sì	N/A	Tutti i processi di amministrazione del personale devono essere evasi al più tardi entro due mesi civili	Conseguito	N/A
133	2.2.4.5	Servizio di amministrazione del personale efficiente ed efficace	Amministrazione delle prestazioni sociali dei dipendenti erogate dall'Agenzia (asili nido, scuole, scuola dell'infanzia per i figli dei dipendenti, visite mediche)	Sì	N/A	Tutte le informazioni relative a singoli membri del personale devono essere aggiornate dal dipartimento risorse umane di eu-LISA entro un mese civile dalla notifica da parte del membro interessato	Conseguito	N/A
134	2.2.4.5	Servizio di amministrazione del personale efficiente ed efficace	Consulenza al personale in relazione a prestazioni e diritti	Sì	N/A	L'indagine sulla soddisfazione del personale deve indicare che > 75 % del personale si è detto soddisfatto degli orientamenti offerti dalle risorse umane in materia di prestazioni e diritti	In ritardo	L'indagine sulla soddisfazione del personale è stata portata a termine con i seguenti risultati: Il 55,56 % del personale è d'accordo o pienamente d'accordo; il 26,85 % ha assunto una

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
								posizione neutra; il 17,59 % non è d'accordo o è in forte disaccordo
135	2.2.4.5	Servizio di amministrazione del personale efficiente ed efficace	Collaborazione con il comitato del personale di eu-LISA	Sì	N/A	Partecipazione dei rappresentanti dell'HRTU a tutte le riunioni pertinenti del comitato del personale	Conseguito	N/A
136	2.2.4.5	Servizio di amministrazione del personale efficiente ed efficace	L'amministrazione dei neoassunti è correlata alle assunzioni nell'ambito del progetto "Frontiere intelligenti" (EES)	N/A	A causa di ritardi legislativi, non è stato firmato alcun contratto di lavoro. Le assunzioni sono in corso (cfr. riga 154); poiché nel 2016 l'EES non ha generato occupazione, l'attività non è stata svolta.	I fascicoli relativi all'amministrazione dei neoassunti dovranno essere completati entro un mese dall'entrata in servizio.	N/A	L'attività, gli esiti e i relativi traguardi si riferiscono all'occupazione di nuovo personale; poiché nel 2016 l'EES non ha generato occupazione, l'attività non è stata svolta.
137	2.2.4.5	Politica efficiente in materia di risorse umane, amministrazione dei casi e gestione delle risorse umane	Preparazione, negoziati, introduzione e attuazione delle modalità di esecuzione presso eu-LISA	In corso	La relazione annuale di attività è attesa per la fine di gennaio 2017.	Adozione delle modalità di esecuzione	In corso di realizzazione	N/A
138	2.2.4.5	Politica efficiente in materia di risorse umane, amministrazione dei casi e gestione delle risorse umane	Elaborazione dei documenti di orientamento interni per il personale e organizzazione delle sessioni di sensibilizzazione sugli aspetti pertinenti	Sì	N/A	KPI – almeno quattro sessioni nel corso dell'anno su due temi	Superato	N/A
139	2.2.4.5	Politica efficiente in materia di risorse umane, amministrazione dei casi e gestione delle risorse umane	Migliorare l'efficienza e l'efficacia con l'introduzione di strumenti informatici per le risorse umane	No	Il progetto relativo ai fascicoli personali, come preparazione all'inserimento dei dati Allegro,	Relazioni pertinenti sulle risorse umane dovranno essere incluse nelle relazioni di attuazione trimestrali del programma di lavoro annuale 2016	In corso di realizzazione	Si sono svolte riunioni periodiche tra i rappresentanti del CSS e dell'HRTU sull'avanzamento dei lavori in materia di assunzioni on-line.

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
					avrebbe dovuto avere una durata di sei mesi; tale durata si è ridotta a causa dei ritardi accumulati nell'avvio del progetto (l'assunzione del fornitore di servizi ha richiesto tempi più lunghi di quelli previsti) e a causa del numero, superiore al previsto, dei documenti da trattare; inoltre, le modifiche e la ricollocazione dei compiti in seno all'HRTU, dovute ai posti vacanti o al personale assente, nonché la decisione di aderire al progetto SYSPER, hanno fatto sì che nel 2016 Allegro ottenesse una			

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
					priorità inferiore			
140	2.2.4.5	Politica efficiente in materia di risorse umane, amministrazione dei casi e gestione delle risorse umane	Attuazione e modifica della strategia sulle risorse umane e della politica di stabilità del personale dell'Agenzia	In corso	La tabella di marcia per l'attuazione della strategia sulle risorse umane è stata approvata dal comitato di gestione il 7 novembre 2016; pertanto la relazione di attuazione sarà preparata nel 2017; la relazione annuale di attività, attesa per la fine di gennaio 2017, includerà i punti attuati nel 2016	La strategia sulle risorse umane e la politica di stabilità del personale sono aggiornate e riflettono la mutevole realtà del mandato e del lavoro dell'Agenzia	In corso di realizzazione	N/A
141	2.2.4.5	Politica efficiente in materia di risorse umane, amministrazione dei casi e gestione delle risorse umane	Preparazione del piano pluriennale della politica del personale (PPPP)	Sì	N/A	Il PPPP è trasmesso alla direzione e al consiglio di amministrazione nei tempi concordati	In corso di realizzazione	N/A
142	2.2.4.5	Politica efficiente in materia di risorse umane, amministrazione dei casi e gestione delle risorse umane	Contributo allo sviluppo organizzativo, alla preparazione dei documenti strategici, all'elaborazione delle relazioni, alla supervisione del bilancio dell'Agenzia nel settore delle risorse umane	Sì	N/A	Presentazione, da parte dell'unità per le risorse umane e la formazione, di documenti strategici pertinenti (programma di lavoro annuale, programma di lavoro pluriennale, relazione annuale di attività, ecc.) da trasmettere entro i termini concordati	In corso di realizzazione	N/A
143	2.2.4.5	Attuazione di un sistema trasparente ed equo di valutazione del personale	Il varo e il monitoraggio di un esercizio di valutazione annuale si	Sì (in parte)	Il progetto relativo al passaporto	Conformità piena alle scadenze fissate nelle modalità di esecuzione	In corso di realizzazione	Le modalità di esecuzione non fissano una scadenza per il varo

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
			riflettono nel passaporto delle carriere di eu-LISA		delle carriere è stato sospeso mentre si definiscono soluzioni integrate di pianificazione della carriera			dell'esercizio di valutazione; tuttavia si è registrato un ritardo per quanto riguarda il rispetto delle scadenze fissate internamente
144	2.2.4.5	Attuazione di un sistema trasparente ed equo di valutazione del personale	La relazione sul completamento della valutazione si riflette nel passaporto delle carriere di eu-LISA	Sì	N/A	Conformità piena alle scadenze fissate nelle modalità di esecuzione	In corso di realizzazione	Le modalità di esecuzione non fissano una scadenza per il varo dell'esercizio di valutazione; tuttavia si è registrato un ritardo per quanto riguarda il rispetto delle scadenze fissate internamente
145	2.2.4.5	Attuazione di un sistema trasparente ed equo di valutazione del personale	Il varo e il monitoraggio di un esercizio di riclassificazione (promozione) si riflettono nel passaporto delle carriere di eu-LISA	Sì (in parte)	Varo dell'esercizio di riclassificazione alla prima occasione possibile dopo la chiusura della valutazione (ritardata), presentazione delle relazioni SMART per informare i centri decisionali	Conformità piena alle scadenze fissate nelle modalità di esecuzione	In corso di realizzazione	Le modalità di esecuzione non fissano una scadenza per il varo dell'esercizio di valutazione; tuttavia si è registrato un ritardo per quanto riguarda il rispetto delle scadenze fissate internamente
146	2.2.4.5	Attuazione di un sistema trasparente ed equo di valutazione del personale	La relazione sul completamento della riclassificazione si riflette nel passaporto delle carriere di eu-LISA	In corso	La riclassificazione non è ancora chiusa	Conformità piena alle scadenze fissate nelle modalità di esecuzione	In corso di realizzazione	N/A

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
147	2.2.4.5	Attuazione di un sistema trasparente ed equo di valutazione del personale	Sessioni di sensibilizzazione e formazione sullo sviluppo professionale per membri del personale e dirigenti	Sì (in parte)	L'assenza del funzionario addetto allo sviluppo del personale nei primi sette mesi del 2016 ha portato a ridefinire le priorità delle attività e dei compiti relativi.	Il 90 % dei membri del personale partecipa ad almeno una sessione di sensibilizzazione sullo sviluppo professionale all'anno	In ritardo	Benché nel corso dell'anno siano state organizzate numerose sessioni di valutazione per dirigenti e presentazioni di tematiche concernenti lo sviluppo del personale ("un'ora con le risorse umane"), la partecipazione è stata inferiore al 90 % di tutto il personale
148	2.2.4.5	Attuazione di un sistema trasparente ed equo di valutazione del personale	Orientamenti al personale e alla direzione sulle modalità di esecuzione e sulle decisioni della CE pertinenti (nonché sulle migliori prassi di altre agenzie della CE) in materia di valutazione e sviluppo del personale	No	La partenza del funzionario addetto allo sviluppo del personale, il 1° febbraio 2016, e il trasferimento del posto del capo unità, il 22 marzo 2016, hanno comportato la ridefinizione urgente dei compiti nell'unità; quest'attività è stata rinviata al 2017 in seguito a una sostituzione nel settembre 2016	Orientamenti pertinenti da pubblicare entro il 1° giugno 2016	In ritardo	La partenza del funzionario addetto allo sviluppo del personale, il 1° febbraio 2016, e il trasferimento del posto del capo unità, il 22 marzo 2016, hanno comportato la ridefinizione urgente dei compiti nell'unità; quest'attività è stata rinviata al 2017 in seguito a una sostituzione nel settembre 2016

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
149	2.2.4.5	Attuazione di un sistema trasparente ed equo di valutazione del personale	Controllo interno delle voci pertinenti in Allegro (strumento elettronico per le risorse umane)	No	Nell'ottobre 2016 l'Agenzia ha firmato un ALS con la DG risorse umane in merito all'adesione a SYSPER; in seguito a ciò, si è deciso di limitare lo sviluppo di Allegro; la personalizzazione del modello di valutazione è stata abbandonata in Allegro	Il 98% dei dati pertinenti in materia di risorse umane presenti nella banca dati Allegro è corretto e aggiornato.	In ritardo	La personalizzazione del modello di valutazione è stata abbandonata in Allegro; pertanto, nel sistema non è stato inserito alcun dato per il processo di valutazione
150	2.2.4.5	Mantenere la stabilità del servizio di libro paga	Libro paga, consulenza al personale sugli aspetti finanziari di stipendi e indennità, azioni correttive con il PMO, se necessario	In corso	N/A	Puntuale pagamento del 100% degli stipendi per tutto il personale	In corso di realizzazione	N/A
151	2.2.4.5	Mantenere la stabilità del servizio di libro paga	Controllo interno della regolarità del processo di pagamento	Sì	N/A	Eccezioni inferiori al 5% del libro paga mensile totale	Conseguito	N/A
152	2.2.4.5	Raggiungimento degli obiettivi di assunzione e stabilità	Il varo e l'organizzazione delle procedure di selezione e assunzione dovranno soddisfare i requisiti organizzativi di eu-LISA, in conformità con le modalità di esecuzione	Sì	N/A	Occupazione dei posti vacanti entro 5 mesi dalla data di pubblicazione della posizione aperta	In ritardo	Realizzato in parte; quasi tutti i posti sono stati occupati in circa 7,5 mesi: (1) in molti casi la data d'inizio è stata prorogata a causa dell'indisponibilità dei candidati; (2) poiché non era più possibile pubblicare le posizioni aperte di eu-LISA sul sito dell'EPSO, spesso è stato necessario

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
								prorogare la scadenza visto il modesto numero di risposte; (3) un tempo ragionevole entro il quale occupare un posto vacante sarebbe 7-9 mesi e questo si dovrebbe calcolare dalla data di pubblicazione della posizione aperta alla data in cui il posto viene occupato
153	2.2.4.5	Raggiungimento degli obiettivi di assunzione e stabilità	Partecipazione al processo di selezione e attività dei comitati di selezione (DV, BS)	Sì	N/A	Relazioni sullo stato delle assunzioni, verbali delle riunioni dei comitati di selezione, relazioni statistiche sulle selezioni incluse nel piano pluriennale per la politica del personale	In corso di realizzazione	N/A
154	2.2.4.5	Raggiungimento degli obiettivi di assunzione e stabilità	Assunzione di personale supplementare per il programma "Frontiere intelligenti" (circa altri 29 posti)	In corso	Cfr. riga 136	Personale assunto secondo programma	In corso di realizzazione	Entro la fine del primo trimestre 2017 dovrà essere redatto un elenco di riserva; il numero finale del personale per il progetto EES è pari a 14 AT; gli avvisi di posti vacanti per 11 di questi posti sono stati pubblicati entro la fine del 2016
155	2.2.4.6	Promuovere la missione, la visione e i valori fondamentali dell'Agenzia e utilizzarli come motori dello sviluppo della sua cultura istituzionale	Organizzazione di eventi interni (costituzione di squadre)	Sì	N/A	Un evento annuale per tutto il personale, due eventi annuali specifici per ciascuna sede	Conseguito	N/A
156	2.2.4.3	Collaborare, sostenere e fornire consulenza alle autorità estoni incaricate del progetto sulla sede permanente, facendo	Prestare continua collaborazione, sostegno e consulenza alle autorità estoni incaricate del progetto sulla sede permanente, facendo	In corso	N/A	I progressi relativi al progetto sulla sede permanente continuano secondo i programmi	In ritardo	Questo progetto è in ritardo soltanto per quanto riguarda l'inizio della costruzione; la

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
		affidamento, se del caso, su esperti tecnici esterni.	affidamento, se del caso, su esperti tecnici esterni.					procedura di appalto si è protratta più a lungo del previsto e la costruzione è attualmente prevista per il primo trimestre 2017
157	2.2.4.5	L'Agenzia deve continuare ad attuare e a sviluppare sistemi efficaci di gestione delle informazioni e dei documenti	Attuazione del piano di conservazione dei documenti dell'Agenzia per il 2016	In corso	N/A	Sistema elettronico di gestione dei documenti in funzione entro la fine del 2016	In ritardo	Il progetto pilota del segretariato generale non è ancora stato avviato ed è emersa la necessità di prorogare la nostra scadenza interna per il piano di archiviazione per consentire a tutte le unità di contribuire; l'avvio del progetto pilota con il piano di archiviazione completato è attualmente previsto per il primo trimestre del 2017
158	2.2.4.2	Le responsabilità della gestione finanziaria e del bilancio sono ulteriormente distribuite all'interno dell'Agenzia, fino al raggiungimento della piena autonomia da parte delle unità di attuazione	Redazione di un manuale di procedura finanziaria	Sì	N/A	Completare il manuale entro la fine del periodo di riferimento	Conseguito	N/A
159	2.2.4.2	Le responsabilità della gestione finanziaria e del bilancio sono ulteriormente distribuite all'interno dell'Agenzia, fino al raggiungimento della piena autonomia da parte delle unità di attuazione	Fase III del programma "Bilancio intelligente": delega dei compiti dell'ordinatore alle unità di attuazione fino alle soglie designate	Sì	N/A	Oltre il 75 % dei capi unità dovrà ricevere deleghe	Conseguito	N/A

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
160	2.2.4.2	Le responsabilità della gestione finanziaria e del bilancio sono ulteriormente distribuite all'interno dell'Agenzia, fino al raggiungimento della piena autonomia da parte delle unità di attuazione	Fase III del programma "Bilancio intelligente": trattamento dei flussi di impegno e pagamento end-to-end in ABAC	Sì	N/A	Interruzione delle attività di avvio e verifica delle operazioni effettuate utilizzando soltanto le schede di accompagnamento	Conseguito	N/A
161	2.2.4.2	Le responsabilità della gestione finanziaria e del bilancio sono ulteriormente distribuite all'interno dell'Agenzia, fino al raggiungimento della piena autonomia da parte delle unità	Fase III del programma "Bilancio intelligente": sostegno diretto per consulenza e allarme rapido alle unità organizzative responsabili dell'esecuzione di specifiche linee di bilancio	In corso	N/A	Tasso di esecuzione del bilancio (tutti gli stanziamenti) migliorato rispetto al precedente esercizio finanziario	N/A	N/A
162	2.2.4.4	I contratti di ampia portata a sostegno della manutenzione e dello sviluppo dei sistemi e delle infrastrutture condivise sono allineati con le migliori prassi e le lezioni apprese	Seminari e incontri sulla manutenzione in condizioni di efficienza operativa: mantenimento dell'approccio ispirato alla comunità di pratiche per l'analisi transettoriale e costante miglioramento dei contratti IT; raccolta in un catalogo delle migliori prassi e degli insegnamenti appresi	Sì	N/A	Organizzazione di due incontri/seminari sulla comunità di pratiche durante il periodo di riferimento	Conseguito	N/A
163	2.2.4.4	I contratti di ampia portata a sostegno della manutenzione e dello sviluppo dei sistemi e delle infrastrutture condivise sono allineati con le migliori prassi e le lezioni apprese	Ogni nuova procedura di gara è progettata e verificata in modo da garantire la conformità con le migliori prassi e gli insegnamenti appresi, compresi i cataloghi delle comunità di pratiche	Sì	N/A	Tutte le migliori prassi e gli insegnamenti appresi vengono applicati ai nuovi bandi di gara	Conseguito	N/A
164	2.2.4.4	I contratti di ampia portata a sostegno della manutenzione e dello sviluppo dei sistemi e delle infrastrutture condivise sono allineati con le migliori prassi e le lezioni apprese	La transizione delle attività previste dal contratto quadro per la manutenzione in condizioni di efficienza operativa del VIS/BMS prevede la creazione e la gestione di accordi contrattuali per garantire un'agevole transizione, in termini giuridici e finanziari (per esempio licenze, hardware, passaggio di	Sì	N/A	Il processo di transizione è portato a termine senza interruzioni nel settore legale e finanziario	Conseguito	N/A

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
			consegne per la gestione, processo di adeguata verifica)					
165	2.2.1.5	Proteggere il personale, i beni e le informazioni dell'Agenzia creando un ambiente di lavoro sicuro e protetto	Mettere in funzione e gestire misure di sicurezza protettive per l'Agenzia	Sì	N/A	Presentazione di relazioni trimestrali sulla gestione della sicurezza al direttore esecutivo	Conseguito	N/A
166	2.2.1.5	Proteggere il personale, i beni e le informazioni dell'Agenzia creando un ambiente di lavoro sicuro e protetto	Continuare a fornire servizi per garantire che le misure di protezione della sicurezza siano adeguatamente attuate (per esempio, mediante il sostegno a nuovi progetti di costruzione)	Sì	N/A	Presentazione di relazioni trimestrali sulla gestione della sicurezza al direttore esecutivo	Conseguito	N/A
167	2.2.1.5	Proteggere il personale, i beni e le informazioni dell'Agenzia creando un ambiente di lavoro sicuro e protetto	Continuare a offrire corsi di formazione e opportunità di esercitazione al personale in materia di evacuazione, protezione dagli incendi e primo soccorso	Sì	N/A	A tutti i membri delle squadre di pronto intervento viene offerta un'adeguata formazione in materia di incendi e sicurezza entro il quarto trimestre; esercitazioni per l'evacuazione della sede a Tallinn e Strasburgo entro il quarto trimestre	Conseguito	N/A
168	2.2.1.5	Continuare a gestire e migliorare la sicurezza delle informazioni per garantire che i sistemi di gestione delle attività principali dell'Agenzia proteggano efficacemente le informazioni gestite e funzionino a dovere, al momento opportuno, sotto il controllo dei legittimi utenti	Fornire servizi di sicurezza delle informazioni attraverso le attività dei funzionari locali responsabili della sicurezza che svolgono le operazioni di sicurezza, monitoraggio, sperimentazione, gestione degli incidenti e sostegno ai progetti	Sì	N/A	Presentazione di relazioni trimestrali sulla gestione della sicurezza al direttore esecutivo	Conseguito	N/A
169	2.2.1.5	Continuare a gestire e migliorare la sicurezza delle informazioni per garantire che i sistemi di gestione delle attività principali dell'Agenzia proteggano efficacemente le informazioni gestite e funzionino a dovere, al momento opportuno, sotto il controllo dei legittimi utenti	Realizzazione di un'infrastruttura di certificazione a chiave pubblica dell'Agenzia sui sistemi di gestione delle attività principali	In corso	Quest'attività dipende dall'esistenza di ambienti di prova che non erano disponibili al momento opportuno; è stato raggiunto	Realizzazione di un'infrastruttura a chiave pubblica dell'Agenzia conclusa entro il quarto trimestre	In ritardo	Rinvio della realizzazione di un'infrastruttura a chiave pubblica al 2017 poiché essa dipende dalla disponibilità dell'ambiente di prova

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
					un accordo con la squadra responsabile delle prove per una piena integrazione della sicurezza nella procedura di prova, a partire da gennaio 2017			
170	2.2.1.5	Continuare a gestire e migliorare la sicurezza delle informazioni per garantire che i sistemi di gestione delle attività principali dell'Agenzia proteggano efficacemente le informazioni gestite e funzionino a dovere, al momento opportuno, sotto il controllo dei legittimi utenti	Realizzare un meccanismo di gestione di eventi e informazioni sulla sicurezza (SIEM) nell'infrastruttura istituzionale dell'Agenzia	In corso	È stata attribuita maggiore priorità ai sistemi di gestione delle attività principali nel programmare la realizzazione del SIEM nell'ambito dei servizi comuni condivisi, come previsto dal contratto 2017	Realizzazione del SIEM nell'infrastruttura istituzionale completata entro il quarto trimestre	In ritardo	È stata attribuita maggiore priorità ai sistemi di gestione delle attività principali nel programmare la realizzazione del SIEM nell'ambito dei servizi comuni condivisi, come previsto dal contratto 2017
171	2.2.1.5	Continuare a gestire e migliorare la sicurezza delle informazioni per garantire che i sistemi di gestione delle attività principali dell'Agenzia proteggano efficacemente le informazioni gestite e funzionino a dovere, al momento opportuno, sotto il controllo dei legittimi utenti	Coordinare e gestire le valutazioni della sicurezza esterna dei sistemi, del sito e delle applicazioni dell'Agenzia	Sì	N/A	Presentazione di relazioni trimestrali sulla gestione della sicurezza al direttore esecutivo	Conseguito	N/A

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
172	2.2.1.5	Gestire i rischi di sicurezza in maniera efficace, sviluppando un quadro esaustivo, olistico e sistematico equilibrato per la governance e la gestione della sicurezza	Continuare a mantenere il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (ISMS) dell'Agenzia e a monitorarne l'efficacia	Sì	N/A	Presentazione di relazioni trimestrali sulla gestione della sicurezza al direttore esecutivo	Conseguito	N/A
173	2.2.1.5	Gestire i rischi di sicurezza in maniera efficace, sviluppando un quadro esaustivo, olistico e sistematico equilibrato per la governance e la gestione della sicurezza	Sviluppare un progetto dettagliato di architettura della sicurezza	In corso	La tabella di marcia per mettere a punto l'architettura di sicurezza è prorogata al secondo trimestre 2017 poiché al contraente esterno sono stati richiesti miglioramenti della qualità	Documento dettagliato di progettazione dell'architettura della sicurezza terminato entro il quarto trimestre	In ritardo	La tabella di marcia per mettere a punto l'architettura di sicurezza è prorogata al secondo trimestre 2017 poiché al contraente esterno sono stati richiesti miglioramenti della qualità
174	2.2.1.5	Gestire i rischi di sicurezza in maniera efficace, sviluppando un quadro esaustivo, olistico e sistematico equilibrato per la governance e la gestione della sicurezza	Condurre una verifica del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni	Sì	N/A	Presentazione della relazione di audit interno dell'ISMS al direttore esecutivo entro il terzo trimestre	Conseguito	N/A
175	2.2.1.5	Gestire i rischi di sicurezza in maniera efficace, sviluppando un quadro esaustivo, olistico e sistematico equilibrato per la governance e la gestione della sicurezza	Accreditare la rete di stazioni di lavoro degli utenti finali (EUWS) in conformità con il processo di accreditamento dei sistemi dell'Agenzia	In corso	Quest'attività dipende dall'esistenza dell'ambiente di prova EUWS	Accreditamento della sicurezza dell'EUWS concesso entro il quarto trimestre	In ritardo	Quest'attività dipende dall'esistenza dell'ambiente di prova EUWS
176	2.2.1.5	Gestire il BCMS per raggiungere un'adeguata resilienza dei processi e dei sistemi di gestione delle attività principali ai disastri	Continuare a mantenere e migliorare il sistema di gestione della continuità operativa (BCMS) dell'Agenzia e a monitorarne l'efficacia	Sì	N/A	Presentazione di relazioni trimestrali sulla gestione della sicurezza al direttore esecutivo	Conseguito	N/A

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
177	2.2.1.5	Gestire il BCMS per raggiungere un'adeguata resilienza dei processi e dei sistemi di gestione delle attività principali ai disastri	Proposta per un codice di prassi comunitario degli Stati membri per la gestione della continuità operativa (BCM)	In corso	L'attività è in corso di discussione a livello di SON (come concordato nel corso dell'ultima riunione SON)	Trasmissione al consiglio di amministrazione della proposta di un codice di pratiche comunitario degli Stati membri per la BCM entro il quarto trimestre	In ritardo	L'attività è in corso di discussione a livello di SON (come concordato nel corso dell'ultima riunione SON)
178	2.2.1.5	Gestire il BCMS per raggiungere un'adeguata resilienza dei processi e dei sistemi di gestione delle attività principali ai disastri	Valutazione delle carenze e definizione di un progetto di attuazione di un livello di riferimento dei controlli di sicurezza critici di eu-LISA.	Sì	N/A	Valutazione dello stato attuale del livello di riferimento dei controlli critici trasmessa al responsabile della sicurezza dell'Agenzia entro il terzo trimestre	Conseguito	N/A
179	2.2.1.5	Gestire il BCMS per raggiungere un'adeguata resilienza dei processi e dei sistemi di gestione delle attività principali ai disastri	Pianificare e realizzare esercitazioni per sperimentare l'efficacia delle strategie di ripristino, ricorrendo al distacco del personale e a capacità operative e gestionali remote	Sì	N/A	Esercitazione in sede per la continuità operativa effettuata entro il terzo trimestre	Conseguito	L'esercitazione è stata annunciata e progettata entro il terzo trimestre, ed effettuata nel quarto trimestre
180	2.2.1.5	Offrire consulenza strategica in materia di sicurezza alle parti interessate	Continuare a fornire consulenza strategica in materia di sicurezza in qualità di segreteria della rete dei funzionari responsabili della sicurezza (SON)	Sì	N/A	Almeno 2 riunioni della rete SON organizzate nel 2016	Conseguito	N/A
181	2.2.1.5	Attuazione della strategia di gestione della continuità operativa attraverso il sistema di gestione della continuità operativa conformemente alla norma ISO22301	Attuazione della strategia di gestione della continuità operativa attraverso il sistema di gestione della continuità operativa (conformemente alla norma ISO22301) in CU e BCU; i costi di consulenza per l'audit e la valutazione sono previsti nel 2016	Sì	N/A	Integrazione del BCP nei sistemi secondo il piano concordato/di riferimento	Conseguito	N/A
182	2.2.4.7	Almeno l'80% degli impegni di audit è portato a termine, come concordato nel piano di audit interno	Redigere e trasmettere il piano di audit interno al direttore esecutivo e al consiglio di amministrazione per l'approvazione	Sì	N/A	Adozione del piano di audit interno entro la fine di febbraio 2016	Superato	Il piano di audit 2016 è stato approvato nel novembre 2015; il piano di audit 2017 è stato approvato nel novembre 2016; inizialmente erano

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
								state pianificate sette tematiche e nel corso dell'anno sono stati aggiunti altri due audit; il tasso di attuazione del piano di audit è pari al 128 %
183	2.2.4.7	Almeno l'80% degli impegni di audit è portato a termine, come concordato nel piano di audit interno	Pianificare, attuare e comunicare ciascun impegno di audit (esternalizzato o realizzato internamente) secondo la procedura operativa standard; cfr. la ripartizione seguente da A13 a A111	Sì	Cfr. la ripartizione seguente da A13 a A111	Dalla relazione di assicurazione della qualità non emergono risultati di rilievo	Conseguito	Cfr. la ripartizione seguente da A13 a A111
184	A13	Almeno l'80% degli impegni di audit è portato a termine, come concordato nel piano di audit interno	Audit effettuato da PKF Littlejohn sull'affidabilità dei conti provvisori del 2015	Sì	N/A	Dalla relazione di assicurazione della qualità non emergono risultati di rilievo	Conseguito	N/A
185	A14	Almeno l'80% degli impegni di audit è portato a termine, come concordato nel piano di audit interno	Audit sui conti 2015 effettuato dalla Corte dei conti europea	Sì	N/A	Dalla relazione di assicurazione della qualità non emergono risultati di rilievo	Conseguito	N/A
186	A15	Almeno l'80% degli impegni di audit è portato a termine, come concordato nel piano di audit interno	Audit delle operazioni IT effettuato dal servizio di audit interno	Sì	N/A	Dalla relazione di assicurazione della qualità non emergono risultati di rilievo	Conseguito	N/A
187	A16	Almeno l'80% degli impegni di audit è portato a termine, come concordato nel piano di audit interno	Audit delle risorse umane effettuato dal servizio di audit interno	Sì	N/A	Dalla relazione di assicurazione della qualità non emergono risultati di rilievo	Conseguito	N/A
188	A17	Almeno l'80% degli impegni di audit è portato a termine, come concordato nel piano di audit interno	Audit della gestione del progetto IT effettuato dalla struttura di audit interno	In corso	N/A	Dalla relazione di assicurazione della qualità non emergono risultati di rilievo	In ritardo	L'organismo oggetto dell'audit aveva bisogno di più tempo per commentare e convalidare il progetto di relazione; di conseguenza, la struttura di audit interno presenterà la relazione

#	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2016	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2016	Obiettivo annuale specifico conseguito? (Sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (In corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	In caso di ritardo, breve giustificazione dei motivi
								finale nel gennaio 2017; il piano d'azione dovrebbe essere concordato entro il 15 febbraio 2017
189	A/8	Almeno l'80% degli impegni di audit è portato a termine, come concordato nel piano di audit interno	Seguito dato alle raccomandazioni degli audit da parte del servizio di audit interno e dalla struttura di audit interno	In corso	N/A	Dalla relazione di assicurazione della qualità non emergono risultati di rilievo	In corso di realizzazione	N/A
190	A/9	Almeno l'80% degli impegni di audit è portato a termine, come concordato nel piano di audit interno	Audit intermedio sulla legittimità e regolarità dei conti 2016 effettuato dalla Corte dei conti europea	In corso	N/A	Dalla relazione di assicurazione della qualità non emergono risultati di rilievo	In corso di realizzazione	N/A
191	A/10	Nuovo audit su richiesta specifica del direttore esecutivo	Audit sulla progettazione del sistema di controllo interno per l'accordo di delega per le frontiere intelligenti	Sì	N/A	Dalla relazione di assicurazione della qualità non emergono risultati di rilievo	Conseguito	N/A
192	A/11	Nuovo audit su richiesta specifica del direttore esecutivo	Revisione del progetto di ristrutturazione a Strasburgo	In corso	N/A	Dalla relazione di assicurazione della qualità non emergono risultati di rilievo	In ritardo	Mancanza di un piano di progetto e di una relazione sullo stato di avanzamento del progetto. Se fornito e concordato con il servizio di audit interno, un piano d'azione risolverebbe la situazione.
193	2.2.4.7	Almeno l'80% degli impegni di audit è portato a termine, come concordato nel piano di audit interno	Relazione intermedia sull'attuazione del piano di audit interno	Sì	N/A	Presentazione di una relazione di attuazione al direttore esecutivo e al consiglio di amministrazione trimestralmente o due volte all'anno	Conseguito	N/A

Nota: BCMS, sistema di gestione della continuità operativa; CBS, sistemi di gestione delle attività principali; CMDB, banca dati di gestione della configurazione; CMG, gruppo di gestione delle modifiche; ED, direttore esecutivo; EPSO, Ufficio europeo di selezione del personale; EUWS, postazione di lavoro per l'utente finale; HoU, capo unità; ISMS, sistema di gestione della sicurezza delle informazioni; CdA, consiglio di amministrazione; SM, Stato membro; PPPP, piano pluriennale per la politica del personale; PMO, ufficio di gestione dei progetti; R&S, ricerca e sviluppo; SIEM, gestione di eventi e informazioni sulla sicurezza; TTS, specifiche tecniche per le gare d'appalto.